

ANNO 2025**RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
DELLA SCUOLA DI Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale
NEL CASO DI SCUOLE CON PIÙ CPDS, SPECIFICARE IL NOME DELLA COMMISSIONE
CPDS B: DiSLL, dBC****FRONTESPIZIO****1.a Composizione della CPDS e data di insediamento¹**

(specificare anche eventuali modifiche intervenute nella composizione e le motivazioni)

NOME E COGNOME	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA DEI DOCENTI / CORSO DI STUDIO DI STUDENTI/STUDENTESSE	DATA DI INSEDIAMENTO/NOTE
Ayache Marta	Corso di Laurea in Scienze Archeologiche (dBC)	Dal Consiglio di Scuola del 19 novembre 2024
Castenetto Alessia Sofia	Corso di Laurea in Archeologia (dBC)	Dal Consiglio di Scuola del 28 aprile 2025
Didonè Zeno	Corso di Laurea in Filologia moderna (DiSLL)	Dal Consiglio di Scuola del 10 ottobre 2024
Grigenti Fabio	Presidente Scuola di Scienze Umane	Dal 1° ottobre 2024
Nosilia Viviana	Docente DiSLL	Dal 10 maggio 2024
Sangiovanni Fabio	Docente DiSLL	Dal 6 febbraio 2025
Sava Adrian	Corso di Laurea in Lingue, letterature e mediazione culturale (DiSLL)	Dal Consiglio di Scuola del 10 ottobre 2024
Stevanin Federica	Docente dBC (1) – Designata Presidente CPDS B (2)	Dal Consiglio di Scuola del 10 maggio 2024 (1) e dal Consiglio di Scuola del 7 marzo 2025 (2)

1.b Altri/e studenti e studentesse coinvolti nelle attività della Commissione

NOME E COGNOME	CORSO DI STUDIO DI STUDENTI/STUDENTESSE	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO
Francesca Platini	Comunicazione	Rappresentante in Consiglio di Scuola, coinvolta nella ricerca di ulteriori membri a seguito delle dimissioni di alcuni rappresentanti degli studenti in CPDS

¹ Si ricorda di indicare tra i componenti della CPDS soltanto coloro che ne sono membri effettivi

Marco Nimis	Scienze sociologiche e Lettere moderne (doppia carriera)	Rappresentante in Consiglio di Scuola, coinvolto nella ricerca di ulteriori membri a seguito delle dimissioni di alcuni rappresentanti degli studenti in CPDS
Alice Marcolina	Scienze dello spettacolo e produzione multimediale	Rappresentante in Consiglio di Scuola, coinvolta nella ricerca di ulteriori membri a seguito delle dimissioni di alcuni rappresentanti degli studenti in CPDS
Martina Ongarato, Alice Stroppa	Lingue e letterature europee e americane	Coinvolte nell'audizione del 28 maggio come rappresentanti o membri del GdR (ex GAV)
Lorena Rustemi	Strategie di comunicazione	Coinvolta nell'audizione di giovedì 29 maggio come rappresentante o membro del GdR (ex GAV)
Alice Benazzato, Giulia Bonci, Gabriele Bravi, Amanda Cleri, Paola D'Alicorno, Sofia Ferroni, Virginia Sfrecola	Linguistica	Coinvolti nell'audizione di giovedì 29 maggio come rappresentanti o membri del GdR (ex GAV)
Alexandra Bratu, Giulia Resini, Irene Valentini, Miriana Vetrano	Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione internazionali	Coinvolte nell'audizione di venerdì 30 maggio come rappresentanti o membri del GdR (ex GAV)
Rebecca Cortini, Vittorio Terzano	Lettere classiche e storia antica	Coinvolti nell'audizione del 3 giugno come rappresentanti o membri del GdR (ex GAV)
Nazli Senay Özbilge, Gabriela Skrauce	Italian Medieval and Renaissance Studies	Coinvolte nell'audizione del 3 giugno come rappresentanti o membri del GdR (ex GAV)
Maxime Chenot, Elena Mongera, Ludovico Monaci (dottorando)	Filologia moderna italianistica e francesistica	Coinvolti nell'audizione del 6 giugno come rappresentanti o membri del GdR (ex GAV)
Letizia Grosselle, Enrico Zambon	Filologia moderna	Coinvolti nell'audizione del 6 giugno come rappresentanti o membri del GdR (ex GAV)
Marco Moriana, Pamela Cavalletto	Lingue, Letterature e Mediazione Culturale	Coinvolti nell'audizione del 6 giugno come rappresentanti o membri del GdR (ex GAV)
Davide Bertoncetto, Paolo Raggi	Lettere	Coinvolti nell'audizione del 6 giugno come rappresentanti o membri del GdR (ex GAV)

Sara Orlandi, Salvatore Romano Pio	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	Coinvolti nell'audizione del 28 maggio come rappresentanti o membri del GdR (ex GAV)
Matteo Iounotchkin	CACL Archeologia e Scienze archeologiche	Coinvolto nell'audizione del 28 maggio come rappresentante o membro del GdR (ex GAV)
Francesca Bassani, Gaia Pulliero	Scienze dello Spettacolo e produzione multimediale	Coinvolte nell'audizione di giovedì 29 maggio come rappresentanti o membri del GdR (ex GAV)
Matteo D'Apolito, Federico Lorusso	CACL Progettazione e Gestione del Turismo culturale e Turismo, Cultura, Sostenibilità	Coinvolti nell'audizione del 30 maggio come rappresentanti o membri del GdR (ex GAV)
Arianna Pavin, Vladislava Sycheva	CACL Storia e tutela dei beni artistici e musicali e Storia dell'arte	Coinvolte nell'audizione del 5 giugno come rappresentanti e membri del GdR (ex GAV)

2. Date delle riunioni e degli eventuali gruppi di lavoro con ordine del giorno

Se la CPDS ha operato suddividendo il lavoro in sottogruppi, vanno riportate sia le date delle riunioni plenarie della CPDS sia quelle di ciascun gruppo di lavoro, con l'indicazione dell'ordine del giorno per ciascuno

DATE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE O DEI GRUPPI DI LAVORO	ORDINE DEL GIORNO
Seduta: CPQD e CPDS congiunte - giovedì 20 febbraio '25 - h 11.30 In presenza, Complesso Liviano, Aula N	- Valutazione incontri di confronto e formazione 2024 - Illustrazione strumenti messi a disposizione 2024 - Restituzione sulle relazioni 2024
Seduta: CPDS congiunte - 07 marzo '25 - h 10.30 In presenza e da remoto, Palazzo Maldura, Sala Seminari	- Designazione del Presidente della CPDS B - Benvenuto al prof. Sangiovanni - Restituzione ai Corsi di Studio delle relazioni finali per l'anno 2024 - Formalizzare dimissioni componenti studentesche
Incontro di formazione: CPDS congiunte - 18 marzo '25 - h 10.30 In presenza, Palazzo Maldura, Aula A	Formazione coordinata dal prof. Bertocci
Incontro tra Presidenti CPDSA e CPDSB – 7 aprile '25 - ore 10 In presenza, studio Stevanin, Palazzo Maldura	Incontro di confronto e coordinamento in vista delle audizioni di maggio-giugno con i vari CdS
Seduta: CPDS congiunte e Presidenti CdS - 09 aprile '25 - h 10.30 In presenza, Complesso Beato Pellegrino, Aula 7	Incontro di restituzione della relazione CPDS 2024

Incontro di aggiornamento: CPDS congiunte - 13 maggio '25 - h 09.30 Da remoto	● Incontro organizzativo in vista delle audizioni con i CdS
Incontro di formazione: CPDS congiunte - 23 maggio '25 - h 15.00 In presenza, Complesso Beato Pellegrino, Aula 7	● Incontro organizzativo in vista delle audizioni con i CdS
Incontro tra Presidenti CPDSA e CPDSB - 16 giugno '25 - h 15.00 In presenza, studio Stevanin, Palazzo Maldura	● Incontro di aggiornamento e confronto al termine delle audizioni coi CdS
Seduta: CPDS congiunte - 25 giugno '25 - h 09.30 Da remoto	● Formalizzazione dimissioni componente studentesca ● Restituzione pareri circa le audizioni dei CdS ● Valutazione stesura Syllabi ● Interrogazione sulle modalità di reclutamento della componente studentesca
Seduta: CPQD e CPDS congiunte - 25 giugno '25 - h 11.00 Da remoto	● Illustrazione ruolo del Nucleo di Valutazione ● Spiegazione processo di visita AVA3 ● Indicazioni su verbali e documentazioni
Audizione: CPDS B con rappresentanti studenti CdS Lettere - 16 luglio '25 - h 14.00 Da remoto	● Aggiornamenti in seguito all'audizione con il CdS
Seduta: CPDS B - 11 settembre '25 - h 14.30 Sala seminari e da remoto, in collegamento telefonico la Prof.ssa M. Zanardo, referente C.O. del Corso di Studi	● Formulazione parere su LM43: Digital Humanities per la Critica dei Testi e dei Documenti
Incontro Presidenti CPDSA e CPDSB - 17 settembre '25 - h. 9.00 In presenza, studio Stevanin, Palazzo Maldura	● Aggiornamento sulle attività della CPDS
Audizione con la CPQD ai fini della valutazione del corso di nuova istituzione in Digital Humanities - 24 settembre '25 In presenza, Palazzo Bo	● partecipazione all'audizione della prof.ssa Federica Stevanin come Presidente della CPDSB
Incontro Presidenti CPDSA e CPDSB - 7 ottobre '25 - h. 9.30 In presenza, studio Stevanin, Palazzo Maldura	● Incontro di coordinamento in vista dell'incontro di formazione dell'8 ottobre
Incontro di formazione: CPDS congiunte - 08 ottobre '25 - h 15.00 In presenza e da remoto, aula Diano, Palazzo Liviano	● Presa visione del format della relazione nelle sue parti e commento delle singole sezioni

Incontro organizzativo a CPDS congiunte in vista delle audizioni SMCD – 21 ottobre '25 – h. 12:30 Da remoto	● Confronto tra i membri delle CPDS per decidere quali corsi audire nella SMCD
Incontro CPQD - 30 ottobre 2025 - ore 9:30 aula Magna Bo in preparazione alla visita CEV in presenza	● incontro in preparazione della visita di accreditamento da parte dell'ANVUR ● illustrazione degli aspetti metodologici e operativi del processo di accreditamento
Seduta: CPDS B - 09 novembre '25 - h 15.00 Da remoto	Valutazione della CPDS B in merito a: ● Congruità del corso di studio rispetto alle esigenze della società ovvero gli sbocchi occupazionali a breve e a lungo termine ● Attrattività del nuovo corso di studio; ● Innovatività delle conoscenze e competenze che il nuovo corso di studio intende fornire rispetto ● Quanto fornito dai corsi di studio già erogati dal Dipartimento di afferenza; ● Coerenza tra il piano formativo e gli specifici obiettivi formativi; ● Impatto sull'Offerta Formativa della Scuola; ● Sostenibilità rispetto alle strutture, alla docenza e al supporto amministrativo rispetto all'Offerta formativa della Scuola.
Incontro di formazione: CPDS congiunte - 12 novembre '25 - h 15.00 Da remoto	● Formazione in vista della stesura delle relazioni finali ● Analisi e considerazioni sulla rilevazione della soddisfazione degli studenti ● Considerazioni sugli indicatori delle SMA ● Valutazione sui problemi relativi agli insegnamenti
Seduta: incontro con Prorettore Ferrante, Presidenza Scuola di Scienze Umane, Presidenti CdS e delegati alla Didattica - 26 novembre '25 - h 13.30 Da remoto	● Descrizione del Flusso di Assicurazione della Qualità con il nuovo Desk AQ ● Indicazioni su monitoraggio offerta nuovi CdS e CdS esistenti ● Introduzione del tema delle visite delle CEV ● Commento sulle “buone pratiche” oggetto di valutazione

Incontro di formazione CPDSB – 28 novembre '25 – h 14:30 Da remoto e in presenza, aula seminari Palazzo Maldura	- Formazione in vista della stesura delle relazioni finali sui corsi dBC e DiSLL - Commento della Relazione CPDSB 2024 - Ripasso documentazione fornita dalla CPQD
Incontro tra Presidenti CPDSA e CPDS B – 1° dicembre '25 - h. 10 In presenza, studio Stevanin, Palazzo Maldura	- Scambio aggiornamenti - Impostazione del lavoro per la seduta del 3 dicembre - Impostazione del frontespizio della Relazione
Seduta: stesura relazioni finali - 03 dicembre '25 - h 15.00 In presenza e da remoto, Complesso Maldura, aula Maldura 1 e Maldura 2	- Ripasso delle fonti e dei portali per la stesura della relazione - Confronto tra Commissioni sulle modalità operative
Incontro Presidenti CPDSA e CPDSB – 12 dicembre '25 – h. 10.00 In presenza, studio Stevanin, Palazzo Maldura	Progettazione e stesura del frontespizio della Relazione CPDS 2025

Audizioni GAV (ora GdR)	Corso di Studi	Presidente intervistato
mercoledì 28 maggio 2025	Disciplina delle Arti, della Musica e dello Spettacolo L- 3	Alessandro Faccioli
	Lingue e Letterature Europee e Americane LM-37	Marco Rispoli
	Archeologia L-1	Silvia Paltineri
	Scienze Archeologiche LM-2	Silvia Paltineri
giovedì 29 maggio 2025	Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale LM 65	Paola Dessì
	Linguistica LM-39	Emanuela Sanfelici
	Strategie di Comunicazione LM-92	Denis Brotto
venerdì 30 maggio 2025	Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale LM-38	Anna Polo
	Progettazione e Gestione del Turismo Culturale L-15	Laura Moure Cecchini
	Turismo, Cultura, Sostenibilità LM-49	Laura Moure Cecchini

Audizioni GAV (ora GdR)	Corso di Studi	Presidente intervistato
martedì 3 giugno 2025	Italian Medieval and Renaissance Studies L-10	Luigi Marfè
giovedì 5 giugno 2025	Storia e Tutela dei Beni Artistici e Musicali L-1	Barbara Maria Savy
	Storia dell'Arte LM-89	Barbara Maria Savy
venerdì 6 giugno 2025	Filologia Moderna – Francesistica e Italianistica (Interateneo Grenoble) LM-14	Tobia Zanon
	Lingue, Letterature e Mediazione Culturale LM-11 & LM-12	Maura Rossi
	Filologia Moderna LM-14	Francesca Gambino
	Lettere L-10	Valentina Gallo

Altre iniziative a cui ha partecipato la CPDS	
17 settembre 2025, ore 11	La prof. Federica Stevanin e il Presidente della Scuola di Scienze Umane Prof. Fabio Grigenti audiscono una studentessa del CdS in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale su sua richiesta personale
29 settembre 2025, h. 8.30 - 13	Nell'ambito dell'iniziativa "Porte aperte" la prof. Federica Stevanin presenta la CPDS ai CdS di: Storia e tutela dei beni artistici e musicali; Lettere; DAMS; Italian Medieval and Renaissance Studies (nell'iniziativa congiunta organizzata dal DiSLL). La prof. Viviana Nosilia presenta la CPDS ai Cds di: Lingue moderne per la comunicazione e la comunicazione internazionale (con Adrian Sava); Lingue, letterature e mediazione culturale (con Zeno Didonè)
30 settembre 2025, h. 10 - 13 e 16:30-18:30	Nell'ambito dell'iniziativa "Porte aperte" la prof. Federica Stevanin presenta la CPDS ai CdS di: Scienze archeologiche Applied Science; Archeologia (con Alessia Sofia Castenetto)
1 ottobre 2025, h. 8.30 - 10.30 e 12.30 - 14	Nell'ambito dell'iniziativa "Porte aperte" la prof. Federica Stevanin presenta la CPDS ai CdS di: Progettazione e gestione del turismo culturale; Turismo, cultura, sostenibilità

29 ottobre 2025, h. 14.15-17 e 14.30-16	Nell'ambito della SMCD la prof. Federica Stevanin è stata invitata come membro della CPDS a partecipare alle iniziative organizzate dai CdS ovvero il CACL DAMS e Scienze dello spettacolo e produzione multimediale; Archeologia. Nell'ambito della medesima iniziativa il prof. Fabio Sangiovanni è stato invitato come membro della CPDS al Consiglio di Corso aggregato e allargato alla componente studentesca per i corsi di Lettere, Filologia moderna, Filologia moderna - francesistica e italianistica e Linguistica
31 ottobre 2025, h. 10:30 - 12	Nell'ambito della SMCD la prof. Federica Stevanin è stata invitata come membro della CPDS a partecipare alle iniziative organizzate dai CdS Storia e tutela dei beni artistici e musicali e Storia dell'arte. Nell'ambito della medesima iniziativa la prof. Viviana Nosilia è stata invitata a partecipare come membro della CPDS al Consiglio di Corso aggregato e allargato alla componente studentesca per i corsi di Lingue, letterature e mediazione culturale, Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale e Lingue e letterature europee e americane.

3. Corsi di studio sottoposti al monitoraggio da parte della CPDS, con evidenza dei corsi internazionali e di quelli che adottano modalità telematiche²

CORSI DI STUDIO	NOTE (riportare qui se si tratta di CdS Internazionale/ blended/ prevalentemente a distanza)	PAGINA ³
LAUREE TRIENNALI		
L-1 Archeologia		1
L-1 Storia e tutela dei beni artistici e musicali		13
L-3 Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo		26
L-10 Lettere		39
L-10 Italian Medieval and Renaissance Studies	Corso Internazionale	51

² Si intendono esclusivamente i corsi di studio che sono per loro struttura erogati con modalità mista o prevalentemente a distanza; non devono essere specificati i CdS erogati in modalità convenzionale, anche nel caso in cui si siano avvalsi della possibilità di erogazione del 10% di didattica in modalità telematica.

³ Riportare il numero di pagina del presente documento in cui si trova la relazione di ciascun CdS

L-11/L-12 Lingue, Letterature e Mediazione culturale	Corso Interclasse	<u>61</u>
L-15 Progettazione e gestione del turismo culturale		<u>73</u>
LAUREE MAGISTRALI		
LM-2 Scienze archeologiche		<u>85</u>
LM-89 Storia dell'Arte		<u>97</u>
LM-14 Filologia Moderna		<u>110</u>
LM-14 Filologia moderna italianistica e francesistica	Corso Binaz. Padova-Grenoble	<u>122</u>
LM-15 Lettere classiche e storia antica		<u>133</u>
LM-37 Lingue e Letterature Europee e Americane		<u>144</u>
LM-38 Lingue moderne per la Comunicazione e la Cooperazione internazionale		<u>156</u>
LM-39 Linguistica		<u>168</u>
LM-49 Turismo, cultura, sostenibilità		<u>180</u>
LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale		<u>193</u>
LM-92 Strategie di comunicazione		<u>205</u>

Riportare punti di forza e di debolezza comuni a più corsi di studio, buone pratiche, specifiche criticità, azioni di miglioramento programmate e interventi già messi in atto in seguito all'individuazione di criticità emerse negli anni precedenti

(testo libero)

PUNTI DI FORZA (considerazioni comuni a CPDSA e CPDSB)

- L'indagine OPIS evidenzia come continui l'incremento delle valutazioni dei corsi da parte delle studentesse e degli studenti: quest'anno la SU ha raggiunto la percentuale di copertura dell'89,07%, il dato più alto delle ultime tre valutazioni, anche se la percentuale dei corsi valutati con più di 5 frequentanti è del 65,14%: meglio dell'anno scorso (63,65%), ma allo stesso livello di due anni fa (65,13%). Leggere variazioni in positivo sono state rilevate anche per la soddisfazione generale di studentesse e studenti (8,28% rispetto all'8,25 dell'anno scorso, e all'8,22 di due anni fa), per la didattica (8,43%; 8,24 nell'anno 23-24; 8,31 nell'anno 22-23) e per l'organizzazione (8,61%; 8,58 nell'anno 23-24; 8,51 nell'anno 22-23). Si tratta, come si vede, di un trend che cresce con una certa regolarità.
- Al momento della stesura della presente relazione (12 dicembre 2025), gli avvii di carriera per il 2025-26 sono 4073, con 4370 domande presentate. Il confronto con il dato rilevato a novembre 2024 vede un aumento di 120 immatricolati. È dunque ripreso il trend di crescita che si era interrotto lo scorso anno (cfr relazione CPDS 2024).
- A partire dall'anno 2025, la Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio culturale, nella persona della sua Direttrice Tecnica, al fine di promuovere il miglioramento continuo nella gestione dell'assicurazione di qualità nei confronti dei Corsi di Studio coordinati, sta portando avanti un tavolo di confronto con le altre Scuole di Ateneo rette da responsabili di primo livello, per la gestione del supporto alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

(considerazioni specifiche della CPDSB)

- **syllabi:** già da tempo la redazione dei syllabi degli insegnamenti dei vari CdS dBC e DiSLL è stata razionalizzata e uniformata, in modo che i campi siano equilibrati, sintetici, ma ben descritti. Qualche CdS ha predisposto l'utilizzo di linee guida comuni o dei modelli da seguire, in modo da agevolare i docenti nella compilazione. A livello di Scuola, il suggerimento è stato quello di compilare il syllabus anche in lingua inglese, non solo per agevolare la comprensione dei programmi di studio da parte di studenti internazionali, ma anche per migliorare l'attrattività dei CdS e farli conoscere anche dal di fuori dei confini nazionali. Dall'a.a. 2025-26 in particolare nei syllabi dBC compaiono alcune novità come il rimando all'Ufficio Inclusione mediante formule condivise a livello dipartimentale (ad. es. la formula usata dal dBC è la seguente: *"Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti Settore inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti"*), oppure il riferimento all'utilizzo dell'AI a discrezione del/della singolo/a docente, in modo da fornire delle indicazioni di massima a studenti e studentesse (una delle più comuni è la seguente: *"Si ricorda alle studentesse e agli studenti che l'IA generativa ha alti costi ambientali e sociali e che può creare disinformazione e alimentare stereotipi. In quanto programmata per elaborare ingenti quantità di dati e apprendere da questi, può reperire le sue informazioni da fonti non verificate e perpetuare errori, notizie false e pregiudizi. Siccome basata su algoritmi probabilistici, l'IA produce testi caratterizzati da ripetitività lessicale e semplificazione logico-sintattica, appiattendosi così le varietà e potenzialità del linguaggio e del pensiero. L'uso passivo e inconsapevole di questi strumenti, dunque, è in contrasto con la natura delle discipline umanistiche, in cui pensiero critico, dibattito costruttivo ed educazione alla*

complessità sono fondativi. Tale uso è pertanto vivamente sconsigliato nello studio individuale. Ove non diversamente indicato dal docente per motivi didattici, l'uso dell'IA è vietato nelle prove scritte valutative individuali").

- **sesto appello:** a seguito di verifiche e interrogazioni presso i Dipartimenti, dall'a.a. 2025-26 gli appelli d'esame nella Scuola di SU saranno 5 e non più 6 (verrà meno un appello nella sessione autunnale). La questione aveva creato un'accesa discussione e la mobilitazione della rappresentanza studentesca. La Scuola di SU e i vari Dipartimenti hanno convenuto di attivare il cambiamento non in corso d'anno, ma dall'a.a. seguente, in modo da non decurtare l'offerta didattica in corso. Disporre di 5 appelli consentirà una razionalizzazione di forze (spesso infatti il primo appello, cadendo in agosto, era particolarmente disertato) e di spazi. È tuttavia in corso un'interrogazione per quanto riguarda specificatamente i CdS di Archeologia e Scienze archeologiche sulla possibilità di conservare il sesto appello per venire incontro alle esigenze di studenti e studentesse impegnati negli scavi che, solitamente, si situano tra i mesi di maggio e settembre e dunque cadono inevitabilmente dentro due sessioni d'esame (estiva e autunnale) pregiudicando la possibilità a studenti e studentesse di partecipare a tali sessioni.

PUNTI DI DEBOLEZZA (considerazioni comuni a CPDSA e CPDSB)

- Riguardo ai syllabi, rimane spazio ancora per interventi migliorativi. La CPDS ritiene ad esempio che sia opportuno limitare il più possibile l'uso di comunicare a lezione materiali di studio supplementari, non indicati nei syllabi, e facenti parte del programma d'esame. Tuttavia, dal momento che la compilazione dei syllabi avviene diversi mesi prima dell'inizio dei corsi, e nel frattempo può accadere che vedano la luce nuove pubblicazioni utili come materiale didattico, la CPDS propone anche che venga concessa una finestra di revisione dei syllabi poco prima dell'inizio dei corsi.
- Una osservazione ricorrente tra le criticità dei CdS è quella relativa ai tempi di laurea. Continua lo sforzo per comprendere e correggere le ragioni di eventuali ritardi, ma questo dato rimane la preoccupazione più rilevante per molti CdS. In alcuni casi è stato espresso il dubbio che l'incremento dell'internazionalizzazione in uscita possa avere come rovescio della medaglia il rallentamento del percorso di studi. Appare dunque necessario migliorare la programmazione dei soggiorni all'estero da parte di studentesse e studenti, e la consapevolezza progettuale degli interessati. Un altro fattore di rallentamento è rappresentato dal numero di studenti lavoratori, un problema questo particolarmente evidente nei corsi ad orientamento educativo-pedagogico. Va ricordato comunque che sul piano comparativo rispetto al ranking nazionale, nella valutazione dei tempi di laurea gioca il fatto che nei parametri dell'ateneo patavino è esclusa dal conteggio come "laurea entro la durata normale del corso" la sessione di luglio dell'anno solare successivo a quello effettivamente corrispondente a quello conclusivo, diversamente da quello che accade altrove. Questo naturalmente danneggia la statistica di Padova.
- Altro elemento di criticità segnalato dai docenti nel corso dei colloqui con i CdS è stata la constatazione delle difficoltà crescenti che studentesse e studenti incontrano, specialmente nei corsi di laurea triennale, nella formulazione di testi scritti in forma corretta dal punto di vista orto-morfo-sintattico, e ordinati dal punto di vista dell'esposizione dei contenuti. Il dato emerge tipicamente al momento della stesura dell'elaborato finale, quando appunto studentesse e studenti devono confrontarsi con una scrittura strutturata, lessicalmente adeguata, grammaticalmente inappuntabile. Si tratta di una tendenza che appare in questo momento difficile da invertire e che pone tutti i CdS della Scuola davanti alla necessità di pensare soluzioni innovative, anche rispetto al tradizionale sistema di rilevazione e superamento dei debiti formativi (OFA) fino ad ora attuato.
- La confidenza di studentesse e studenti con la piattaforma moodle risulta ancora migliorabile. A questo scopo sarebbe utile che studentesse e studenti potessero disporre fin da subito di un elenco di link utili per la navigazione nella piattaforma.

- Un problema messo in evidenza da alcuni corsi in particolare, ma in generale gran parte degli insegnamenti più frequentati, è quello della capienza, del numero e in qualche caso dell'attrezzatura delle aule e della qualità della connessione internet, specialmente per quei corsi che prevedono attività laboratoriali, per le quali servirebbe anche un arredamento adatto al lavoro di gruppo. Vi sono corsi come Local Development che sono costretti a destreggiarsi su molte sedi per riuscire a garantire lo svolgimento delle lezioni, e questo comporta un grande dispendio di tempo ed energie per i trasferimenti di studentesse e studenti da una sede all'altra.
- Rispetto alla relazione della CPDS del 2024, rimane come punto critico il tasso di adesione all'indagine didattica, sempre inferiore alla media di ateneo. Le ragioni di questa scarsa partecipazione sono in sostanza quelle già messe in evidenza in passato: alto numero di corsi in cui il numero di coloro che accedono all'esame è inferiore a 5 (perché si tratta di esami mutuati o molto specialistici); presenza di molti studenti lavoratori, che prolungano i tempi di sostenimento degli esami e dunque superano l'arco cronologico entro il quale è obbligatoria la compilazione del test di valutazione; in quest'ultimo caso può entrare in gioco anche il fattore di una certa diffidenza o almeno disillusione rispetto all'utilità della compilazione del questionario.
- Nell'anno 2025 si è prepotentemente affacciato alla ribalta come elemento problematico l'utilizzo dell'AI da parte di studentesse e studenti, in particolare per la stesura di elaborati scritti, comprese le tesi di laurea. L'impossibilità al momento di disporre di affidabili sistemi di riconoscimento dell'uso dell'intelligenza artificiale nella composizione di testi rende il problema difficile da risolvere. Nei syllabi, prevale una netta chiusura all'uso dell'AI da parte di studentesse e studenti, ma non mancano anche aperture, giustificate da un lato con la constatazione che sarà molto difficile in futuro impedire del tutto l'uso dell'AI, dall'altro dall'idea che esista un impiego responsabile dell'intelligenza artificiale che potrebbe rivelarsi anche molto utile. Le "Politiche di indirizzo dell'Ateneo di Padova per un uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale Generativa" forniscono alcune linee di comportamento che è importante siano conosciute e condivise da docenti e studenti. In particolare, il documento dell'ateneo ribadisce fortemente che qualunque uso dell'AI generativa da parte degli studenti e delle studentesse deve essere autorizzato preventivamente e soprattutto dichiarato esplicitamente e dettagliatamente. Non vi è dunque una preclusione di principio, ma il tentativo di governare l'utilizzo di questa nuova risorsa da parte di studentesse e studenti, e indirizzarlo verso un obiettivo condivisibile e fattivo.
- Infine, dai docenti viene segnalata l'invasività dell'uso inappropriato durante le lezioni da parte di studentesse e studenti dei device di cui dispongono. Smartphone, tablet, PC vengono utilizzati disinvoltamente a volte come fonte di distrazione, a volte per registrazioni o traslitterazioni non autorizzate delle stesse lezioni, sulla cui circolazione il docente non ha alcun potere di controllo. Si tratta anche in questo caso di un problema di fronte al quale si possono adottare soluzioni radicali (divieto assoluto di uso di device elettronici durante le lezioni, come già indicato in qualche syllabus), oppure si possono cercare forme meno cogenti di convincimento, fondate su un rapporto di fiducia con studentesse e studenti. La questione, comunque, richiede una riflessione generale.
- Le indicazioni fornite dall'ateneo in materia di adozione di modalità blended di didattica, diffuse nell'aprile del 2025, consentono ai singoli insegnamenti in presenza l'erogazione in modalità asincrona e sincrona di una quota non superiore al 10% del corso e previa autorizzazione da parte del Presidente del CdS; invece, per quanto riguarda l'intero corso di laurea la quota di CFU erogabili in modalità blended (max $\frac{2}{3}$ online) o interamente online non può superare $\frac{1}{3}$ dei CFU complessivi. Queste possibilità, al momento, appaiono poco o per nulla utilizzate dai docenti e dai CdS. Si può pensare che occorra più tempo perché il corpo docente cominci a contemplare con maggior interesse queste possibilità. Sarà un dato da valutare nei prossimi incontri con i CdS.

- la questione dell'utilizzo dell'IA è spinosa all'interno dei CdS della Scuola di SU e il problema si riflette anche in alcuni quadri della presente relazione. Il recente invio in data 4.12.2025 da parte della Segreteria del Rettore delle linee guida per l'uso dell'AI conferma per i/le docenti la discrezionalità dell'uso di tale strumento (permesso/non permesso o condizionato). Le indicazioni ricevute vanno nella direzione di un uso responsabile ma soprattutto dichiarato e autorizzato. La realtà vissuta nel concreto da diversi/e docenti è però molto complessa: l'utilizzo dell'IA generativo in sede di stesura della tesi di laurea in ambito umanistico è problematico, ma sempre più diffuso e difficile da arginare, e c'è il sentore che tale tecnologia possa essere usata meramente come una scorciatoia per accorciare i tempi di laurea. Si tratta comunque di una questione che verrà ancora discussa in ambito di Scuola.
- Da tempo la CPDSA sta constatando che il format tradizionale di organizzazione della Settimana di Miglioramento Continuo della Didattica (SMCD) - ovvero: discussione in aula dei risultati dell'OPIS o dei dati di monitoraggio che riguardano i singoli CdS - non è più attrattivo per studenti e studentesse: sia nell'anno corrente, che nell'anno precedente, si è potuto constatare come questi momenti di confronto tra Presidenza CdS, docenti e studenti/studentesse vengano di fatto disertati da studenti e studentesse, eccezion fatta ovviamente per i tutor e per i rappresentanti di corso. Si dovrebbe pensare a delle occasioni di maggior coinvolgimento, ma al contempo si tratta di attivare un percorso di sensibilizzazione che coinvolga studenti e studentesse e li renda più consapevoli dell'importanza della loro partecipazione a tali iniziative. Anche la soluzione alternativa, ovvero di organizzare l'assemblea nella forma del Consiglio di Corso di laurea aggregato e allargato, non risulta al momento migliorativa.
- Anche il tema della partecipazione stessa di studenti e studentesse alla vita dei CdS è molto delicato: si fa sempre più fatica a trovare persone disposte a farsi carico dei compiti di rappresentanza dei propri pari e tale situazione si presenta in diverse occasioni, perfino nei colloqui GdR (si ricorre ai tutor, ma è una prassi emergenziale). Collegato a questo tema è quello (già segnalato nella relazione CPDS 2024) dei CdS magistrali, dove la rappresentanza studentesca non è presente o, se lo è, non è comunque in grado di garantire un rapporto continuativo ed efficace con i pari e con il CdS.
- Si ritiene opportuno sensibilizzare i/le docenti al rispetto delle tempistiche di apertura degli esami su Uniweb, soprattutto alla luce delle necessità di studenti e studentesse che fanno riferimento all'Ufficio Inclusione. Si desidera inoltre ricordare che l'utilizzo da parte di studenti e studentesse di strumenti compensativi è un diritto e dunque non solo va concesso 'virtualmente' mediante la conferma telematica su Uniweb, ma anche assicurato in sede d'esame.

(considerazioni specifiche della CPDSB)

- Un'altra questione che merita la massima attenzione riguarda studenti e studentesse del programma Marco Polo e in generale studenti e studentesse stranieri che vivono un'esperienza di studio presso i nostri Dipartimenti (mobilità incoming o a tutti gli effetti immatricolati nei nostri corsi). Come è stato confermato nel corso di diverse interlocuzioni con studenti e studentesse, forse si potrebbe fare di più per integrare questi studenti nella vita dei nostri CdS e provare a capire quali sono le loro eventuali difficoltà. La voce di questi studenti e studentesse, sia comunitari/e che non, non trova infatti espressione in alcun documento della CPDS e si ipotizza che essi non abbiano alcun contatto con la rappresentanza studentesca ufficiale e dunque, di fatto, sono studenti e studentesse invisibili.
- Riguardo agli spazi, si segnala che i recenti lavori di sistemazione di alcune aule del Calfura hanno comportato notevoli disagi sia a docenti che agli studenti (ad. es. scarsa capienza delle aule sostitutive, rumori assordanti durante le lezioni...) e che questo dato inevitabilmente influenzerà le valutazioni sugli spazi nella prossima OPIS.

BUONE PRATICHE (comuni a CPDSA e CPDSB)

- La CPDS, conformemente alle finalità che le sono proprie, ha partecipato in diverse occasioni, a ranghi completi oppure rappresentata dal/dalla Presidente CPDS e/o dal Presidente della Scuola (che fa parte delle due Paritetiche), ad incontri in presenza o da remoto per affrontare questioni insorte durante l'anno riguardanti segnalazioni di episodi di mancato rispetto delle linee guida della didattica, o di contrasto tra studenti/studentesse e docenti. La CPDS, limitatamente alle proprie competenze, ha suggerito possibilità di risoluzione delle problematiche emerse.
- Come suggerito dalla CPQD, la CPDSA e la CPDSB si riuniscono periodicamente, ma si incontrano anche in maniera informale (soprattutto i due Presidenti), per condividere aggiornamenti, informazioni e notizie.
- Sia la CPDSA che la CPDSB hanno da tempo instaurato la pratica della restituzione ai singoli Presidenti CdS dei rilievi emersi durante le audizioni in classe fatte durante la SMCD. Questo momento si è dimostrato molto importante per la condivisione delle criticità come delle buone pratiche ed è stata una possibilità preziosa di risoluzione rapida di determinate questioni; nei casi più complicati, il dialogo instaurato è stato comunque importante per scambiarsi impressioni, e/o verificare l'attendibilità di alcune segnalazioni, valutare le possibilità di risoluzione per poi procedere con passi successivi e concreti.
- Dal corrente a.a., con grande sforzo della Scuola e del PTA, è stato sperimentato un metodo di razionalizzazione del processo di gestione degli esami di profitto, in modo da avere già in autunno tutte le date d'esame per le diverse sessioni dell'a.a. La Scuola, il PTA e i/le docenti verificheranno nel corrente anno se tale proposta è funzionale e si verificherà altresì la risposta di studenti e studentesse.
- Da diversi anni i Dipartimenti organizzano attività di Terza Missione volte sia alla divulgazione delle ricerche svolte dai docenti, sia al contatto con la comunità cittadina. Si tratta in particolare di conferenze, visite guidate, ma soprattutto di festival articolati in diversi giorni (DiSSGeA, DiSLL), che comprendo reading, spettacoli, conferenze, ecc., tenuti sia da studenti e studentesse dei CdS, sia da invitati provenienti dall'esterno. Queste attività hanno anche la funzione di promuovere il senso di comunità tra le studentesse e gli studenti, facilitando le relazioni tra pari e tra studentesse, studenti, e docenti, e dunque incrementando la coesione e la comunicazione tra le diverse componenti della compagine accademica.
- Per supportare i propri iscritti nel processo di stesura della tesi di laurea, diversi CdS hanno messo a disposizione risorse specifiche, come il MOOC, ma anche laboratori dedicati. Si ritiene opportuno ricordare la sempre importante attività svolta dalle Biblioteche del polo umanistico a supporto della ricerca bibliografica di laureandi e laureande ad es. i laboratori dedicati a Zotero o il laboratorio l'ABC della ricerca (frequentando il quale si può ottenere un Open Badge) organizzati dalla Biblioteca di Scienze dell'antichità arte musica Liviano.

(buone pratiche rilevate dalla CPDSB nei propri CdS)

- Studenti e studentesse dimostrano di gradire molto il questionario intermedio di valutazione della didattica: si tratta di un questionario anonimo semplice da somministrare dal/dalla docente via moodle, ma che risulta molto importante nell'intercettare aspetti critici o non pienamente soddisfacenti del corso seguito, permettendo al/alla docente di avere il tempo di attuare le opportune azioni correttive.
- Altra buona pratica particolarmente gradita da studenti e studentesse sono i gruppi di studio per le materie più impegnative (Latino, Statistica, Museologia...); talvolta il tasso di risposta a livello di effettiva partecipazione non è pienamente soddisfacente, ma si tratta comunque di strumenti importanti che contribuiscono a migliorare l'apprendimento e la preparazione di chi li frequenta.
- Un'ulteriore buona pratica è quella messa in campo da diversi Presidenti dBC e DiSLL ovvero quella dello 'sportello d'ascolto': un momento di ricevimento settimanale gestito dal/dalla Presidente CdS

che si propone come occasione di ascolto e di dialogo su specifiche necessità/difficoltà riscontrate da studenti e studentesse. Si tratta di una risorsa utile anche per studenti e studentesse non frequentanti o lavoratori che possono ricevere utile supporto dal rapporto diretto con la direzione del corso. Spesso a questi momenti partecipano anche i tutor, così da offrire un aiuto tempestivo per questioni che riguardano la gestione della carriera.

5. Sintesi e osservazioni sulle modalità di lavoro adottate dalla CPDS

Riportare:

- *Breve descrizione dell'organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale*
- *Eventuali criticità emerse (composizione; scarsa partecipazione; adeguatezza della formazione dei membri; tempistica; ecc.)*
- *Modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute da studenti non della CPDS oltre ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (ROS)*
- *Modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS*

INTRODUZIONE (comune a CPDSA e CPDSB)

Le CPDS della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del patrimonio culturale sono al loro secondo anno di lavoro a ranghi separati. La linea che abbiamo deciso di seguire è stata la stessa impostata nel corso del primo anno: costante contatto tra le due Commissioni, soprattutto attraverso incontri dei due Presidenti, allo scopo di organizzare le attività in modo parallelo, sia pure nella totale autonomia decisionale di ogni Commissione nell'organizzazione del lavoro e nelle scelte della distribuzione delle attività tra i singoli membri.

Le Commissioni dunque si sono riunite almeno una volta al mese durante il periodo didattico, e hanno partecipato regolarmente alle convocazioni della Scuola di Scienze Umane, della CPQD e dell'NdV. Nel caso in cui uno dei due Presidenti fosse impossibilitato, l'altro ha svolto il ruolo di supplente, sia pure in modo informale, comunicando regolarmente le indicazioni che venivano dagli organi di ateneo sovraordinati al lavoro delle CPDS. Sono stati regolari e molto collaborativi gli incontri con il Presidente della Scuola di Scienze Umane e con il personale designato alle attività delle CPDS, dopo che le specialiste della didattica, che nell'anno precedente avevano affiancato l'operato delle Commissioni, sono state destinate ad altro incarico.

Per quanto riguarda la CPDSB, nel 2025 si è avuto un importante avvicendamento di membri: il Presidente storico, ormai giunto a fine mandato, ovvero il Prof. Davide Bertocci afferente al DiSLL, è stato sostituito dalla Prof.ssa Federica Stevanin del dBC, un cambiamento che tiene certamente conto anche del bilanciamento di genere nelle cariche istituzionali. Come membro docente del DiSLL, in sostituzione del Prof. Bertocci, è entrato il Prof. Fabio Sangiovanni, mentre a livello di rappresentanza studentesca dBC Alessia Sofia Castenetto è entrata al posto della dimissionaria Cecilia Millan Ramigni. La difficoltà di trovare studenti e studentesse disponibili a partecipare a commissioni - e in particolare in quelle molto onerose dal punto di vista dell'impegno, come la CPDS -, è un problema molto sentito e si auspica che si possano trovare forme di incentivo o di riconoscimento per l'impegno profuso dai rappresentanti degli studenti.

Nella CPDSB gli avvicendamenti dei nuovi membri sono avvenuti tra febbraio e aprile, con qualche difficoltà iniziale di coordinamento. Non è stato purtroppo possibile calendarizzare degli incontri personalizzati prima della partenza in autunno degli incontri formativi a CPDS unite. La Presidente della CPDSB ha comunque provveduto ad attuare alcuni momenti di formazione/coordinamento specifici per i membri della sua

commissione negli intervalli tra incontri di formazione delle CPDS unite, così da fornire in un unico momento informazioni e indicazioni che potevano riguardare tutti i nuovi membri della CPDSB.

(comune a CPDSA e CPDSB)

Al momento la CPDS può lavorare dunque a ranghi completi, e con uno spirito collaborativo rinnovato.

METODO DI LAVORO (comune a CPDSA e CPDSB)

La CPDS-A, congiuntamente alla CPDS-B, si è riunita regolarmente per definire la calendarizzazione delle attività e le modalità attraverso cui tali attività dovevano essere svolte. Il primo impegno di cui le Commissioni si sono occupate è stato quello dell'organizzazione dei colloqui con i GdR (ex GAV), che rappresentano una delle occasioni più rilevanti di scambio e conoscenza tra la CPDS e i CdS e una delle fonti principali per la stesura della relazione annuale. Come nell'anno precedente, si è ritenuto che il momento migliore per svolgere questi incontri fosse la fine del secondo semestre. I colloqui si sono tenuti dunque tra la fine maggio e inizio giugno. È stata raccomandata preventivamente la partecipazione alle audizioni della componente studentesca; nel caso della CPDS-A questa raccomandazione è stata accolta da tutti i CdS, poiché si è registrata sempre la presenza o di studenti/studentesse del GdR o di rappresentanti.

La CPDS ha poi cercato di intervenire sempre nei momenti di presentazione pubblica dei CdS, come ad esempio l'iniziativa "Porte aperte", nel corso della quale la CPDS-A ha potuto presentare sé stessa davanti a agli studenti del primo anno di tutti i CdS triennali.

Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro per la stesura della relazione annuale, si sono tenuti nei mesi di ottobre e novembre diversi incontri formativi a CPDS riunite e non, allo scopo di definire tempistiche, punti di attenzione, modalità di accesso alle fonti.

Per quanto riguarda la CPDSB, i membri hanno concordato di distribuirsi il lavoro favorendo l'assegnazione di specifici campi in base alla propria preparazione e alla maggior dimestichezza con le informazioni relative ai diversi quadri del format della relazione. Studenti e studentesse vivono in prima persona tutti gli aspetti della didattica e gli spazi universitari, perciò la proposta è stata quella di affidare a loro i quadri A e B, mentre i quadri C, D, E, F - più complessi e perlopiù riguardanti le documentazioni corpose dei CdS - sono stati gestiti dai docenti: in generale, però, ciascuno era libero di lavorare su tutti i quadri della relazione grazie alla possibilità di un Drive condiviso con le schede e la documentazione necessaria predisposto dal PTA della Scuola di SU. Modi e tempi di lavoro sono stati decisi dal singolo componente della commissione, con una concentrazione delle attività che si è necessariamente intensificata nelle ultime settimane prima della consegna. In ogni fase della compilazione si è potuto chiedere aiuto e supporto ai membri più esperti e per specifici confronti ci si è sentiti per telefono. Per questioni di coordinamento e di opportuno confronto, i due Presidenti CPDS si sono sempre tenuti in stretto contatto. In tutto il processo, si segnala il costante aiuto e supporto del personale della Scuola di SU e del Presidente Prof. Grigenti.

(comune a CPDSA e CPDSB)

Quest'anno è stato possibile avvalersi del Desk AQ Didattica, che ha riunito in un unico contenitore diverse banche dati (indagine OPIS, indagine AlmaLaurea, Analisi avanzata degli indicatori ANVUR, Rapporto di Riesame Ciclico, Portale SUA-CdS); a margine, si sottolinea l'opportunità che tutti i componenti della CPDS abbiano accesso diretto a queste informazioni, e non solo i Presidenti. Altri materiali sono stati caricati in un'apposita cartella di google drive, in cui sono confluiti, divisi per CdS, i format delle relazioni, la relazione finale dello scorso anno, le schede SMA, documenti eventualmente messi a disposizione dai CdS, gli appunti delle audizioni con i GdR, gli appunti degli incontri con le studentesse e gli studenti o con i GdR durante la

SMCD o in altre occasioni. Anche quest'anno, come l'anno scorso, si è cercata la relazione diretta con gli studenti attraverso incontri in aula durante la SMCD (vedi punto 6). La comunicazione tra i membri delle CPDS è stata agevolata dall'istituzione di un gruppo WhatsApp, che ha consentito la trasmissione immediata e circolare di indicazioni e suggerimenti. Eventuali dubbi insorti al momento della stesura sono stati risolti oltre che attraverso gli scambi interni al gruppo, anche grazie all'interlocuzione diretta via mail o contatto telefonico con i Presidenti dei CdS, che si sono dimostrati sempre molto disponibili. Non è mancato in questa fase anche l'aiuto del personale tecnico-amministrativo della Scuola, con cui il rapporto è stato pressoché quotidiano, fino all'assemblaggio finale delle schede dei singoli CdS, e il supporto del Presidente della Scuola di Scienze Umane, sempre disponibile all'ascolto e all'aiuto.

Nella scelta dei dati per la compilazione dei campi si è posta particolare attenzione all'andamento diacronico delle diverse valutazioni, nella convinzione che oltre al dato assoluto sono importanti le variazioni e il trend, come del resto messo ben in evidenza dall'analisi avanzata degli indicatori ANVUR. Il livello di conoscenza, utilizzo e soddisfazione dei syllabi è stato un altro parametro molto considerato; al riguardo, la CPDS intende infatti sia attraverso i contatti diretti con le studentesse, gli studenti, i GdR, sia attraverso questa stessa relazione, promuovere la conoscenza e l'utilità degli strumenti che gli stessi CdS mettono a disposizione tanto degli studenti quanto dei docenti. I syllabi rappresentano infatti uno strumento per comunicare le linee guida della didattica, in modo da renderle più facilmente riconoscibili sia dai discenti, sia dai docenti senza per questo ovviamente interferire con la libertà di insegnamento. Questo è tanto più importante quanto più negli ultimi anni la digitalizzazione progressiva nella creazione e nella diffusione dei saperi (si pensi al fenomeno dilagante dell'uso dell'AI, o al trasferimento su piattaforma telematica di attività fino a pochi anni concepibili solo in presenza) abbia posto a tutte le agenzie di trasmissione delle conoscenze nuove, enormi, sfide.

6. Descrizione delle attività svolte dalla CPDS per il miglioramento della didattica

Riportare una breve descrizione delle eventuali attività svolte dalla CPDS ai fini del miglioramento della qualità della didattica diverse da quelle connesse alla Relazione annuale

(comune a CPDSA e CPDSB)

Durante la SMCD (27-31 ottobre 2025) e il Mese della Qualità (novembre 2025) la CPDS-A e la CPDS-B sono state impegnate in diverse attività. Va segnalato, al riguardo, che dalla Scuola di Scienze umane è stata comunicata a tutti i Presidenti di CdS la disponibilità della Paritetica a condividere iniziative di tipo assembleare o comunque di incontro con le rappresentanze studentesche (si veda su questo punto la tabella "altre attività" a cui hanno partecipato CPDSA e CPDSB a inizio della relazione).

Riprendendo l'esperimento di successo avviato lo scorso anno, ovvero le audizioni direttamente in aula senza preavviso degli studenti ma con l'accordo dei Presidenti dei CdS e dei docenti eventualmente interessati da questa iniziativa, sono state programmate dalla CPDSB anche quest'anno degli incontri, presso CdS diversi da quelli dell'anno scorso. Sono stati dunque selezionati quattro CdS in modo da avere due corsi di LT e due corsi di LM.

Gli incontri in aula si sono rivelati ancora una volta occasioni importanti di conoscenza reciproca: si è potuto verificare come la CPDS, nonostante gli sforzi degli ultimi anni, sia ancora una Commissione poco o per niente conosciuta da studentesse e studenti. Un report dell'incontro con le studentesse e gli studenti è stato poi fatto arrivare ai Presidenti dei CdS interessati.

Le CPDS sono state presenti a diverse altre attività previste dai CdS nella SMCD che ha avuto un prolungamento oltre i limiti della settimana grazie all'iniziativa della CPQD del Mese della Qualità

(novembre). La possibilità di diluire degli incontri ha permesso una maggiore disponibilità di partecipazione dei membri della CPDS alle audizioni in aula.

Il problema della scarsa partecipazione della componente studentesca ai momenti assembleari rimane ancora una questione spinosa. Nella relazione della CPDS del 2024 si suggeriva di intervenire laddove mancassero rappresentanti eletti, convocando assemblee di iscritti e iscritte che potessero eleggere referenti annuali con cui i GdR e la CPDS potessero interrelarsi; i referenti potrebbero essere anche informati degli esiti delle indagini didattiche ed eventualmente contribuire alle discussioni nei GdR e con la CPDS.

(parte specifica per la CPDSB)

Riguardo la CPDSB, grazie alla disponibilità sia dei Presidenti CdS che dei colleghi docenti, la scelta è ricaduta, per i corsi dBC, sul corso di laurea triennale in Archeologia (II anno) e sul corso di laurea magistrale in Storia dell'arte (I e II anno); per i corsi DiSLL sul corso di laurea triennale in Italian Medieval and Renaissance Studies (II anno) e sul corso di laurea magistrale in Linguistica (I anno). In tutti i casi, si sono privilegiati i corsi obbligatori o comunque densamente popolati, mentre nel caso delle magistrali si è optato anche per un corso opzionale di SAR, ma frequentato da studenti e studentesse sia del I che del II anno, di modo da avere dei riscontri rappresentativi. Dopo il prevedibile momento di spaesamento iniziale sul nostro ingresso in aula, la modalità con la quale si è articolata l'audizione è stata molto libera: i membri della CPDSB potevano partire con domande precise su alcune questioni che si erano rilevate nella relazione della CPDSB del 2024 relative al CdS a cui appartengono gli studenti auditi, oppure si poteva partire da alcune questioni emerse durante i colloqui con il GdR a maggio-giugno, oppure far parlare liberamente studenti e studentesse. I colloqui, della durata prevista di 1 ora accademica (45 minuti), si sono quasi sempre prolungati oltre tale orario, proprio per il clima collaborativo che la commissione è riuscita a instaurare con la classe e grazie anche alla collaborazione importante dei rappresentanti degli studenti CPDS. Si è riscontrata una generale disponibilità da parte di studenti e studentesse al confronto e alla discussione di temi per loro rilevanti (e spesso da loro direttamente proposti) e si è potuto appurare come in questo particolare momento di dialogo possano infine emergere questioni spinose, perfino delicate, che studenti e studentesse non riescono a manifestare in altre occasioni. Come già scritto nel presente documento, si è provveduto alla restituzione in separata sede ai Presidenti CdS - attività in fase di completamento - dei rilievi più importanti emersi dalle audizioni, in un'ottica di fattiva e limpida collaborazione al miglioramento del CdS.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio, SMA	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

Le opinioni espresse nei questionari in merito alla didattica e alla qualità del corso mostrano un andamento positivo, la soddisfazione generale del Corso di Studi è in leggera crescita (8,43 rispetto a 8,23 dell'anno scorso), come anche per la valutazione dell'azione didattica (8,49 rispetto a 8,32) e dell'organizzazione della didattica (8,81 rispetto a 8,62) e superano i valori medi della Scuola.

Rispetto al passato, il 2024 si segnala per un significativo incremento delle/degli immatricolate/i con precedente titolo di studi estero (iC12), che sono più del doppio dell'anno precedente (2024: 2,74%; 2023: 1,25%), anche se si tratta di valori ancora modesti e molto al di sotto della media nazionale. La tendenza ravvisabile, tuttavia, è positiva. Dopo un periodo di declino, cresce anche l'attrattività del CdS al di fuori dei confini regionali (iC03 per il 2024: 37%; iC03 per il 2023: 30%).

I dati relativi ai crediti conseguiti all'estero non si rivelano particolarmente significativi: i dati dell'internazionalizzazione evidenziano come si tratti di una possibilità non colta da studenti e studentesse.

A1. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La partecipazione al questionario di valutazione mostra un leggero calo: 82% rispetto all'86% dell'anno precedente. Anche il numero di AD valide, con almeno 5 questionari compilati, è percentualmente diminuito (2023/2024: 70,45%; 2024/2025: 68%). In buona parte ciò è dovuto alla ripartizione della popolazione studentesca fra i molti laboratori.

La percentuale di laureati che si riscriverebbe allo stesso corso (AlmaLaurea) è la più bassa degli ultimi cinque anni (79,3%), ma è ancora superiore alla media nazionale (iC18). Decisamente più alto è invece il valore di iC25 ("Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS"), che, pur inferiore al 97,3% del 2023, si attesta comunque su un ottimo 96,6%, superando, anche in questo caso, la media nazionale.

Le immatricolazioni fanno registrare il secondo valore più basso del quinquennio 2020-2024, scendendo a 73 (il valore più basso, 61 immatricolazioni, era stato registrato nel 2020). Si tratta della contrazione più significativa dal 2021, dato che negli anni precedenti il dato si era attestato attorno agli 80 nuovi avvisi di carriera.

Per quanto concerne la valutazione dei singoli insegnamenti, si osserva che due corsi, *Archeologia medievale*, che, pur avendo una valutazione sufficiente continua a essere in calo rispetto agli anni precedenti (6,26 rispetto a 6,32), e *Storia dell'arte medievale*, presentano valutazioni che invitano a prestare attenzione. Il primo, infatti, pur avendo una valutazione sufficiente, continua a registrare un calo rispetto agli anni precedenti (6,26 rispetto a 6,32); il secondo presenta un punteggio insufficiente (5,50) nella soddisfazione media.

A1. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si suggerisce di incentivare i singoli docenti a evidenziare l'importanza della compilazione dei questionari e della somministrazione dei questionari in itinere, molto utili, ma non ancora proposti da tutti.

La CPDS invita il GdR a studiare il dato relativo alle nuove iscrizioni in relazione alla media di Scuola (come già fatto nella SMA) e a iniziare a prendere in esame, ove disponibili, anche i dati demografici dell'ISTAT sulla popolazione in età scolare, dato che la maggior parte della comunità studentesca del CdS ha conseguito il diploma in Italia. Inoltre, invita a reiterare le encomiabili iniziative d'orientamento descritte nella SMA.

Consiglia altresì di tenere monitorate le AD *Archeologia medievale* e *Storia dell'arte medievale*.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (*testo libero*)

Dal colloquio con il GdR emerge un attivo coinvolgimento della componente studentesca nelle dinamiche interne del CdS.

A2. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Come noto già nell'anno precedente dai colloqui con gli studenti si è evidenziata una difficoltà nel coinvolgimento delle studentesse e degli studenti in varie sedi, come ad esempio l'incontro assembleare tra docenti e studenti/esse organizzato durante la Settimana per il miglioramento della didattica: anche quest'anno si è riscontrata una partecipazione quasi nulla da parte della componente studentesca.

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di continuare la politica di inclusione di studenti/esse e rappresentanti di questi/e ultimi/e nella discussione delle problematiche del CdS, anche attraverso diverse iniziative da attuare durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica; nel corrente a.a. è stata molto efficace l'iniziativa di presentarsi direttamente in aula durante le ore di lezione per avere uno scambio tra studenti/esse e docenti con il maggior numero possibile di presenze.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Il questionario sulla soddisfazione di studentesse e studenti mostra l'apprezzamento dell'efficacia didattica in relazione al conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati all'interno dei syllabi. I dati AlmaLaurea rivelano che gli spazi dedicati allo studio individuale sono utilizzati dall'86,2% degli studenti e studentesse (dato in grande crescita rispetto agli scorsi anni: 78,4 e 60% nel 2022), che li considerano adeguati al 92%. I servizi della Biblioteca del Liviano, a cui ha fatto ricorso il 96,6% degli iscritti (dato in crescita rispetto al passato), e sono valutati decisamente positivi dal 60,7%. Gli spazi dedicati ai laboratori e ad altre attività risultano utilizzati dal 100% degli/le studenti/esse, il 48,3% dei/delle quali li considera sempre adeguati e il 41,3% spesso adeguati.

L'organizzazione dei laboratori ha trovato la soluzione nella proposta introdotta dallo scorso anno di fornire una calendarizzazione di tutte le attività già da ottobre (colloqui con il GdR).

Dalle audizioni con le studentesse e gli studenti sono risultati molto apprezzati il supporto fornito loro dai tutor per il superamento degli OFA, così come anche i gruppi di studio di Latino e Chimica e il corso Latino base, necessari per il superamento degli esami considerati dagli studenti particolarmente ardui.

Il carico di studio e i materiali didattici vengono ritenuti adeguati dalla maggior parte degli studenti e delle studentesse, con dati in aumento rispetto allo scorso anno (58,6% decisamente sì, rispetto a 51,4%, secondo AlmaLaurea).

B. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Quest'anno si è nuovamente presentato il problema del sovraffollamento delle aule, che era stato ritenuto risolto l'anno scorso, a causa di interventi di ristrutturazione e riqualificazione delle aule.

Rimane un tasto dolente la programmazione degli scavi, che spesso e volentieri vengono a creare problemi di sovrapposizione con gli appelli di esame della sessione estiva e autunnale di recupero. Con riportato lo scorso anno, secondo le audizioni con il GdR e gli studenti questa è vista come una delle principali cause del ritardo nel conseguimento della laurea.

Inoltre, attraverso le audizioni con gli studenti avvenute nella Settimana del miglioramento continuo della didattica sia studenti che docenti trovano problematica la tardiva comunicazione delle date degli appelli d'esame nelle varie sessioni disponibili durante l'anno.

Come evidenziato anche l'anno precedente, il syllabus di *Archeologia medievale* presenta alcuni elementi poco chiari che sembrano prevedere una forte distinzione fra studenti frequentanti e non frequentanti.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di rendere più chiare le modalità di organizzazione e di selezione per le attività di scavo e di monitorare i syllabi, specialmente quelli dei corsi sopra citati, per fare in modo che contengano le informazioni necessarie anche per gli studenti e le studentesse non frequentanti, che spesso si trovano in difficoltà per la mancanza di indicazioni chiare sulle modalità di esame e i testi da studiare.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): audizioni SMCD; RRC	X

C. Punti di forza (testo libero)

Dalle fonti consultate e dai colloqui con studenti e GdR, i metodi di accertamento delle conoscenze sono monitorati dal CdS e la Presidente si spende molto per risolvere problemi e criticità qualora si presentino, lavorando di concerto con la rappresentanza studentesca. Anche in occasione del recente riesame, i syllabi sono stati ulteriormente monitorati, in modo tale che il loro contenuto sia rispondente agli obiettivi formativi e ai carichi di studio (dati AlmaLaurea attestano che il carico di studio è percepito come decisamente adeguato dal 58,6%). Anche le modalità d'esame e di verifica delle competenze non presentano generalmente criticità. Da dati OPIS, la soddisfazione per la didattica si attesta su 8,49 e l'organizzazione viene valutata con 8,81. Generalmente, le rilevazioni OPIS confermano il grado di soddisfazione per gli insegnamenti erogati (eccetto per una flessione nella soddisfazione nei confronti dei soli parametri di stimolazione dell'interesse e di chiarezza nelle spiegazioni per *Storia dell'arte medievale*).

Altra azione importante discussa nella recente SMCD è stato il bilancio dell'azione di potenziamento dell'attività dei gruppi di studio per materie particolarmente ostiche, ma fondamentali, ad. es. il Latino, che è un insegnamento fondamentale per diversi altri corsi del CdS relativi soprattutto al mondo classico. Da colloqui con studenti e studentesse la valutazione del corso di Latino zero è valutata molto buona (cfr. colloqui GdR, audizioni SMCD) e dunque si tratta di un'azione correttiva andata a buon fine, così come l'azione di supporto per Chimica. Per quanto riguarda gli OFA (pur essendo una tematica condivisa a livello di Scuola), il CdS ha potenziato il ruolo dei tutor, così da avere un ulteriore canale aperto con chi deve necessariamente adempiere quest'obbligo.

In generale, mediante la calendarizzazione delle attività, il CdS riesce a mantenere un equilibrio tra lezioni frontali e impegno sul campo/attività pratiche, in modo da agevolare l'organizzazione di studenti e studentesse e il conseguimento in tempo del titolo.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Riguardo ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità, durante i colloqui con il GdR e nella recente SMCD è stato rilevato nel syllabus dell'insegnamento obbligatorio di *Archeologia medievale* è segnalato quanto segue: *“Per gli studenti frequentanti è previsto inoltre un percorso alternativo di valutazione, basato su una serie di compiti (5-8) assegnati durante il corso, che includono esercizi pratici e riflessivi relativi ai contenuti trattati. Alcuni compiti potranno essere svolti in aula senza preavviso. La valutazione finale si baserà sulla media dei compiti, la partecipazione attiva, e il contributo alle attività interattive”*. Dal confronto con studenti e studentesse è emerso il fatto che, di fatto, tale modalità di gestione del corso implica un obbligo di frequenza per poter accedere al 'percorso alternativo di valutazione' che non esiste per altri insegnamenti del CdS. Inoltre, dal syllabus non si comprende quali siano le tipologie dei compiti da svolgersi in aula. Le modalità di verifica dell'apprendimento necessitano di essere esplicitate già dal syllabus (e non esclusivamente nel corso delle lezioni), così da permettere a chi deve seguire il corso di valutare come avverranno accertamento e valutazione delle competenze.

Sempre dalle audizioni SMCD, studenti e studentesse esprimono difficoltà nel riuscire a pianificare l'esame di seconda lingua straniera al CLA in una data che non coincida con le loro lezioni, e segnalano altresì la poca disponibilità di posti per sostenere il relativo esame.

Inoltre, stando alle segnalazioni di studenti e studentesse nella SMCD, talvolta l'apertura degli appelli d'esame su Uniweb non avviene per tempo, provocando difficoltà organizzative e di fatto l'impossibilità del rispetto delle corrette tempistiche proposte dall'Ufficio Inclusione per chi eventualmente debba sostenere delle prove personalizzate.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia al CdS di verificare assieme alla rappresentanza studentesca le criticità avanzate in sede di dialogo con studenti e studentesse iscritti al corso e trovare i correttivi adeguati alla risoluzione di casi che, pur se circoscritti, sono comunque rilevanti.

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): audizioni SMCD; colloqui GdR; indicatori di monitoraggio	X

D. Punti di forza (testo libero)

Dalla documentazione consultata, il CdS dimostra di saper condurre un consapevole processo di autovalutazione. Il CdS ha infatti fatto tesoro delle richieste provenienti dal mondo del lavoro e della pubblica amministrazione e da lì è partito per ri-orientare i propri sforzi verso un aggiornamento e un ampliamento dell'offerta formativa. Il recente cambio di ordinamento del CdS testimonia l'impegno verso questa direzione. Pur continuando a coltivare le peculiarità che da sempre differenziano questo CdS rispetto ad altri CdS dello stesso settore, l'offerta è ora più attrattiva, ma soprattutto più rispondente alle diversificate possibilità occupazionali dei propri laureati e laureate. Dall'analisi del RCC, tale obiettivo è stato perseguito grazie all'interlocuzione continua con le parti sociali e con gli enti preposti alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. Il risultato è stato un aumento delle convenzioni per stage/tirocini, oltre all'inaugurazione di un appuntamento pensato con cadenza annuale, ovvero l'organizzazione di un incontro tra studenti e i professionisti della Confederazione Italiana Archeologi. Segue su questa linea, il CdS ha lavorato verso la più stretta correlazione tra i contenuti delle 'altre attività' (laboratori, escursioni, viaggi d'istruzione) e i programmi degli insegnamenti; inoltre, per agevolare la partecipazione a tali attività e non creare blocchi nelle carriere, queste ultime sono state distribuite su entrambi i semestri e senza sovrapporsi ai corsi. Il CdS ha infine ampliato la propria offerta a livello di discipline tecnico-scientifiche, in modo da rispondere alle richieste di profili professionali preparati sia dal punto di vista umanistico che scientifico.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Già oggetto di importanti riflessioni nel recente RRC, una delle criticità maggiori riguarda le tempistiche di conseguimento del titolo (dati Almalaurea attestano che la media è di 4,3 anni). Si è certamente riflettuto sull'incidenza che le altre attività e soprattutto la partecipazione agli scavi archeologici possono avere nella regolarità delle carriere oltre che nel conseguimento del titolo. Riguardo ai tempi di laurea, il CdS sta portando

avanti un lavoro di monitoraggio delle carriere e, tra le diverse azioni di intervento, si segnala l'attivazione di un laboratorio 'dedicato' alla scrittura della tesi di laurea, per aiutare studenti e studentesse ad affinare gli strumenti in vista della redazione dell'elaborato finale. Sempre per contenere il dato dell'allungamento delle carriere, si è avviata un'interlocuzione con la Scuola sulla possibilità di mantenere il sesto appello, perché di fatto le attività pratiche di scavo avvengono tra la primavera e l'estate e dunque cadono all'interno della sessione estiva, comportando per gli studenti salti di sessione per la concomitante partecipazione alle attività di scavo (che spesso, come ricorda la Presidente, sono esperienze formative così importanti che gli iscritti al corso sentono la necessità di ripetere, cfr. colloqui con GdR). Certamente, nelle statistiche entrano anche iscritti al corso per motivazioni puramente culturali (pensionati, disoccupati...) per i quali le tempistiche di laurea non sono un problema.

Un altro elemento di riflessione da parte del CdS è il tasso di abbandoni: dal 2020 iC24 è aumentato progressivamente, fatto che merita un'attenta considerazione e una lettura anche sulla base delle attività lavorative condotte da un rilevante numero di iscritti (31% lavoro occasionale; 17,2 a tempo parziale; 13, 8 lavoratori-studenti cfr. Almalaurea).

Una riflessione meritano anche i dati sull'internazionalizzazione. IC11 è molto basso e anche la mobilità incoming (iC12) non decolla. Tra le sue attività, il CdS promuove i flussi Erasmus, ma anche la presenza di studiosi internazionali che vengono invitati a tenere lezione nei corsi del CdS (il RRC segnala che i fondi dedicati a questo tipo di attività viene esaurito ogni anno). Come si evince dall'accurata analisi di questi dati fatta nella SMA, il CdS spiega questi valori guardando al profondo collegamento che lega il corso di laurea al territorio italiano, che può da un lato disincentivare il studenti e studentesse a svolgere un periodo di studio all'estero, e che dall'altro può risultare poco attrattivo per studenti e studentesse stranieri. Si tratta, in ogni caso, di parametri da monitorare a lungo termine e che sono già attenzionati dal CdS.

Infine, i dati relativi al post-lauream: dati Almalaurea sulla condizione occupazionale segnalano come la maggioranza di chi consegue il titolo (90,5%) abbia deciso di proseguire con una laurea magistrale ritenuta necessaria dal 42,1% per trovare lavoro.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Nella consapevolezza che le criticità elencate sono già oggetto di riflessione del CdS, si auspica un miglioramento dei dati sull'internazionalizzazione e sui tempi di laurea e una riflessione sulle difficoltà implicite alla scelta di abbandonare gli studi.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): RRC	X

E. Punti di forza (testo libero)

I dati riportati nella SUA-CdS del corso di laurea triennale in Archeologia sono completi nei vari campi. L'offerta formativa è adeguata e coerente negli obiettivi e nei risultati, oltre che negli sbocchi professionali. Risulta chiaramente dal quadro A1b. come il recente processo di riorganizzazione del CdS (come anche attestato dall'ultimo RRC) sia avvenuto mediante un processo di proficua consultazione tra Presidente e GdR con aziende, enti pubblici e privati, organizzazioni di categoria e ordini professionali sul territorio italiano. La nuova fisionomia del CdS è dunque emersa da questo lavoro capillare di rapporto con il mondo del lavoro in tutte le sue sfaccettature e di una più accurata apertura verso i saperi tecnico-scientifici sempre più richiesti ed apprezzati, ma senza trascurare le competenze teoriche di base storico-artistica e archeologica e la possibilità di personalizzare il proprio percorso.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si segnalano criticità.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Non si segnalano proposte di miglioramento.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Si invitano studenti e studentesse ad approfittare degli spazi di ascolto annuali come la SMCD per proporre iniziative, suggerimenti e riflessioni utili al miglioramento del CdS e delle attività a esso collegate. La scarsa partecipazione a tali eventi impedisce al CdS di poter intercettare sul vivo le reali problematiche avvertite dagli iscritti. Una soluzione per migliorare il tasso di adesione a queste iniziative può venire tramite l'intervento attivo della rappresentanza studentesca, capace di sensibilizzare compagni e compagne sull'importanza della loro inclusione nel processo di assicurazione della qualità.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS e la sua Presidente dimostrano di tenere in debito conto le osservazioni e i suggerimenti della CPDS e la CPDS stessa è stata coinvolta in diverse occasioni di dialogo con studenti e studentesse a partire dalle presentazioni del CdS negli Open day, nelle giornate di accoglienza delle matricole e nelle attività della SMCD.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	- Andamento positivo della soddisfazione rilevata da OPIS. - Maggiore attrattività fuori dalla regione e dai confini nazionali (anche se il livello di internazionalizzazione è ancora basso, v. <i>infra</i>).	- Calo delle AD valutate valide. - Difficoltà di coinvolgimento della componente studentesca soprattutto nei momenti assembleari che la richiederebbero, ad. as. SMCD. - Calo delle immatricolazioni. - Monitoraggio delle valutazioni di <i>Archeologia medievale</i> e <i>Storia dell'arte medievale</i>.	- Sensibilizzare studenti e studentesse sull'importanza della compilazione dei questionari, anche intermedi. - Reiterazione delle iniziative di promozione e orientamento descritte nella SMA.
QUADRO B	- Valutata positivamente la calendarizzazione dei laboratori;	- Sovraffollamento di alcune aule per determinati corsi; continua la criticità della	- Monitorare i sillabi e le distinzioni di programma tra frequentanti e non;

	servizi generalmente valutati positivamente, soprattutto le biblioteche.	sovrapposizione del periodo di scavi con la sessione estiva degli esami.	
QUADRO C	- I carichi di studio sono percepiti come adeguati; positiva la valutazione delle azioni messe in campo per l'area del Latino.	- Alcune criticità emergono nella mancata spiegazione delle modalità di verifica e di valutazione per un insegnamento specifico; appelli d'esame pubblicati con poco preavviso su Uniweb.	- Continuare il confronto con la rappresentanza studentesca per il rilevamento e la risoluzione delle criticità individuate.
QUADRO D	- Stretta correlazione tra lezioni e attività pratiche; apprezzata creazione di momenti di dialogo e confronto con il mondo della professione.	- Tempistiche di laurea ancora lunghe e numero di abbandoni; bassa internazionalizzazione outgoing e incoming.	- Riflettere sui motivi degli abbandoni e dei ritardi nel conseguimento del titolo; continuare a sensibilizzare gli iscritti sull'importanza dell'esperienza di studio all'estero.
QUADRO E	- Dalla SUA-CdS emerge la capillare azione del CdS nell'attuare collegamenti con il mondo della professione.	Nessuna.	Nessuno.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

L'adesione alla campagna di valutazione attraverso i questionari è rimasta invariata dall'anno precedente, ma comunque molto alta (91,38%). Resta invariata secondo i dati di AlmaLaurea la percentuale di laureati che si riscriverebbe allo stesso CdS presso il nostro Ateneo (71,4%). Il numero di immatricolati resta molto alto e quasi invariato rispetto agli anni scorsi (96 iscritti al primo anno, ic00).

Si è potuto notare un miglioramento nella valutazione degli insegnamenti che lo scorso anno avevano ricevuto delle valutazioni insufficienti, come *Antropologia culturale*. (Ale.C), elemento che testimonia l'intervento del CdS nella risoluzione di tale criticità.

A1. Criticità evidenziate (testo libero)

A differenza dello scorso anno accademico si è riscontrato un leggero calo nella soddisfazione generale per il corso (7,97 rispetto a 8,43), azione didattica (8,15 rispetto a 8,58) e organizzazione della didattica (8,32 rispetto a 8,80).

Sono presenti alcuni insegnamenti che hanno ricevuto una valutazione insufficiente (OPIS): *Storia moderna* (poco al di sotto della sufficienza, 5,67) e *Metodi chimici e fisici di analisi dei beni culturali*, che ha ricevuto un punteggio di 4,82 nella soddisfazione generale da parte di studenti e studentesse (dall'analisi in dettaglio si segnala che obiettivi e contenuti del corso, modalità d'esame e presentazione del corso non risultano chiari).

Infine si nota un'ulteriore decrescita della soddisfazione dei laureati e laureate rispetto al sondaggio AlmaLaurea rispetto agli scorsi anni: 42,9% hanno votato "decisamente sì" (rispetto al 50%) e 61,2% "più sì che no" (rispetto a 48,1%).

A1. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si suggerisce di monitorare i dati sulla soddisfazione dei laureati e della laureate disponibili su AlmaLaurea e inoltre di monitorare anche gli andamenti degli insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione insufficiente o per poco sufficiente al fine di capirne le motivazioni.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (testo libero)

Come per diversi altri corsi la componente studentesca viene attivamente coinvolta nelle dinamiche interne del CdS, come emerge dal colloquio con il GdR.

A differenza dell'anno precedente la presentazione pubblica del corso, avvenuta prima dell'inizio delle lezioni, si è svolta in separata sede rispetto alla presentazione del corso magistrale di Storia dell'Arte (una criticità precedentemente evidenziata è stata dunque risolta). Con questa modalità diversa di presentazione si è vista una forte partecipazione della componente studentesca.

A2. Criticità evidenziate (testo libero)

Come già evidenziato lo scorso anno si nota una forte perdita di informazioni quando si considerano solo i questionari utilizzabili (insegnamenti con più di cinque rispondenti): la copertura in questo caso scende da un totale di 91,38 a 58,62%, ancora più bassa del 65% dello scorso anno.

A2. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di ricordare a tutti i/le docenti di proporre e pubblicizzare i questionari sull'opinione degli studenti, fornendo anche i questionari intermedi.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Il questionario sulla soddisfazione di studenti e studentesse mostra l'apprezzamento dell'efficacia didattica in relazione al conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati all'interno dei syllabi. I dati AlmaLaurea mostrano che il 73,5% degli studenti utilizza gli spazi dedicati allo studio individuale (dato che resta pressoché invariato rispetto allo scorso anno), e che il 66,7% li considera adeguati. I servizi della Biblioteca del Liviano vengono usufruiti dal 93,9% di studenti e studentesse e il 63% li considera in modo decisamente positivo (in aumento rispetto al 58,8 dello scorso anno).

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Pur essendoci un miglioramento nei dati, la percentuale riguardante l'adeguatezza del carico di studio e i materiali didattici resta comunque abbastanza bassa: il 42,9% ha scelto "decisamente sì" e il 44,9% "più sì che no" (AlmaLaurea).

Non completamente soddisfacente è anche il dato riguardante l'utilizzo dei laboratori e gli spazi per altre attività, infatti è maggiore la percentuale che valuta questi "spesso adeguati" (47,4%), rispetto a "sempre adeguati" (42,1%).

Dal RRC affiora la necessità di introdurre dei nuovi corsi così da poter fornire agli iscritti una più completa preparazione storico-artistica.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di monitorare i dati AlmaLaurea sull'adeguatezza del carico studio e i materiali didattici, così da cercare di comprendere le motivazioni ricorrenti di queste percentuali così basse, come anche per i dati relativi ai laboratori e gli spazi per le altre attività.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): RRC 2024; indicatori di monitoraggio; audizioni SMCD; OPIS	X

C. Punti di forza (testo libero)

Come la documentazione attesta, il CdS monitora syllabi, attività e insegnamenti grazie al dialogo costante con la rappresentanza studentesca. Il CdS si è impegnato in alcune correzioni correttive in particolar modo ritardando alcuni programmi d'esame ritenuti più onerosi (cfr. RCC) e offrendo azioni correttive per l'area del Latino, cercando di razionalizzare il lavoro di stesura dell'elaborato finale.

I valori che emergono dalle OPIS attestano che il giudizio sulla didattica erogata dal CdS è buono (media di 8,15) come pure l'organizzazione del CdS (8,32). Le valutazioni dei singoli docenti non segnalano, nel loro complesso, criticità. Laureandi e laureande giudicano l'organizzazione degli esami soddisfacente sempre o quasi sempre al 38,8%, soddisfacente per più della metà degli esami (42,9% Almalaurea 2024), mentre i carichi di studio sono ritenuti decisamente adeguati dal 42,9% (la positività del dato tuttavia aumenta se si considera il parametro "più sì che no" che arriva al 44,9%). La soddisfazione degli studenti e delle studentesse in uscita è rilevante, il 71,4% si re-iscriverebbe allo stesso corso universitario nello stesso Ateneo (Almalaurea).

L'alta percentuale di docenti di ruolo (iC08) che insegnano nel corso e che sono incaricati degli insegnamenti di base e caratterizzanti garantisce la continuità e la stabilità degli insegnamenti nel tempo.

Pur continuando ad accrescere la propria platea di stakeholder/parti sociali, nel tempo il CdS ha instaurato delle sinergie virtuose con diversi partner pubblici e privati che contribuiscono all'allargamento dell'offerta formativa relativamente sia a stage/tirocini che alla realizzazione di conferenze e incontri mirati al mondo culturale e professionale dei beni culturali (cfr. SMCD).

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Sebbene gli indicatori siano migliorati nel tempo, tra le azioni correttive su cui il CdS continua a concentrare i propri sforzi ci sono le tempistiche di laurea (cfr. RRC 2024). Le tempistiche di laurea risultano ancora allungate (iC02 segnala che si laurea in tempo il 37,3%, percentuali che aumentano al 62,7% a un anno oltre la durata normale del corso; Almalaurea stima la durata del corso in 4,2 anni) e rimangono perciò da monitorare in quanto tempi più lunghi di laurea possono comportare iscrizioni in corso d'anno ai percorsi magistrali. Dati Almalaurea 2024 confermano infatti la propensione di laureati e laureate triennali a proseguire gli studi (79,6%), spesso continuando la propria formazione con un corso di laurea magistrale (73,5%). La laurea di II livello è ritenuta dalla maggior parte dei rispondenti utile a completare/arricchire la propria formazione (58,3%), mentre per il 41,7% è un titolo “quasi obbligato” da conseguire e dunque sempre più necessaria nel mondo del lavoro.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di continuare a monitorare le tempistiche di laurea e di continuare a creare occasioni durante l'anno nelle quali poter discutere con la rappresentanza studentesca le questioni relative agli esami e al carico di studio, così da poter intercettare eventuali motivi di “blocco” nelle carriere. In particolar modo, si invita a coinvolgere maggiormente la componente studentesca che risulta non frequentante, potendo così intercettare esigenze e situazioni specifiche.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui GdR; audizioni SMCD; relazione CPDS 2024; Almalaurea	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il Cds ha colto l'occasione del nuovo RAD per effettuare un aggiornamento e una sistemazione di alcune criticità riscontrate negli anni precedenti. In particolare, sono state implementate le attività riguardanti l'area del latino (cfr. RRC 2024), una materia ritenuta spesso ostica da studenti e studentesse, soprattutto per quanti tra loro si affacciano per la prima volta allo studio della lingua latina: per supportarli, il CdS ha aperto dei gruppi di studio di latino e ha creditizzato i corsi di Latino base, avviando anche un processo di tutoraggio mirato per la materia che è importante anche ai fini del sostenimento dell'esame di Letteratura latina (audizioni SMCD).

Dalla consultazione con le parti sociali emergono orientamenti importanti sul mondo del lavoro e sulle professioni per gli studenti in uscita: la platea è varia e comprende l'ambito museale, l'editoria d'arte, la didattica, enti pubblici e privati. La possibilità di scelta tra un vasto numero di opzioni di stage/tirocini durante gli studi, ma anche nel post-lauream, consente a studenti e studentesse di avere un largo orizzonte di possibilità per testare le proprie competenze, oltre che acquisirne di nuove (cfr. RRC). Nell'assenza di criticità specifiche, il contributo delle parti sociali consente al CdS di continuare a migliorare la propria offerta.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Come già rilevato nella precedente relazione CPDS, un ambito al quale continuare a dedicare attenzione riguarda il rapporto tra laureandi e laureande con gli uffici e i servizi di job placement: i dati rilevati dai questionari Almalaurea evidenziano un trend negativo di insoddisfazione che riguarda le iniziative di orientamento, un po' meglio va il servizio Job placement (decisamente utile per il 22,2%, più sì che no per il 44,4% dei rispondenti).

Altro elemento di attenzione continua ad essere il dato relativo all'internazionalizzazione: dati Almalaurea confermano ancora una tendenza da parte di studenti e studentesse di non approfittare dei periodi di studio all'estero (solo l'8,2% dichiara di aver svolto tale esperienza e solo in regime Erasmus, mentre iC11 risulta

ancora molto basso). Pur avendo ampliato l'offerta (valida anche per gli studenti SAR), si tratta di una possibilità ancor poco utilizzata e che necessita di un monitoraggio.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Come già emerso dalle consultazioni con le parti sociali, il CdS potrebbe lavorare proficuamente su alcune specifiche competenze trasversali sempre più importanti nel mondo del lavoro: in particolare, lo stesso CdS aveva maturato la possibilità di inserire tra le proprie attività delle azioni mirate al miglioramento di determinate competenze dei propri laureandi e laureande in uscita, ad es. quelle nell'ambito della comunicazione storico-artistica (anche web e social). La stessa proposta di organizzare incontri calendarizzati con specialisti del settore (capaci di guidare il percorso di studenti e studentesse e di aiutarlo a navigare tra le riforme e le novità del settore dei beni culturali, sia a livello giuridico che amministrativo) sarebbe sicuramente utilissima per iscritti e iscritte.

Si consiglia di monitorare la relazione degli studenti con i servizi di orientamento al lavoro e di Job placement per capire quali sono gli aspetti meno soddisfacenti, intercettando in particolar modo le opinioni e i suggerimenti che possono emergere da chi non è intenzionato a proseguire con una laurea magistrale.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): RRC; SMCD	X

E. Punti di forza (testo libero)

La SUA-CdS risulta completa nelle sue parti ed adeguata nelle informazioni in essa contenute. Come emerge anche in sede di RCC, il CdS continua a monitorare i programmi d'esame, in particolar modo esso è attento alla congruenza dei carichi di studio con gli obiettivi formativi. Anche le eventuali differenze di programma tra frequentanti e non è gestita in accordo con i docenti, in modo tale da risolvere ogni possibile ambiguità nei syllabi. I risultati di apprendimento attesi sono in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa.

La SUA ben fotografa la morfologia del corso di laurea e il CdS è in grado di interpretare e intercettare i necessari correttivi e cambiamenti grazie al dialogo costante con la rappresentanza studentesca, i docenti e le parti sociali. In particolare, si segnala la presa in carico da parte del CdS delle sollecitazioni provenienti da iscritti e iscritte delle necessità di ampliare le conoscenze e le competenze in ambito comunicativo e giuridico-amministrativo e dell'avvio di un processo di concertazione su tali temi.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Dal lavoro di verifica e aggiornamento portato avanti dal CdS, attualmente non emergono significativi elementi di criticità, se non l'importanza di mantenere un dialogo con studenti e studentesse non frequentanti o lavoratori/lavoratrici (dati Almalaurea dichiarano che il 67,3% degli iscritti ha svolto attività lavorativa - soprattutto a regime parziale e occasionale; il 41,2 % dichiara di aver avuto difficoltà nel conciliare vita universitaria e vita lavorativa).

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Continuare a mantenere attivo il coinvolgimento della rappresentanza studentesca e il rapporto tra iscritti e tutor il cui contributo si rivela fondamentale nell'intercettare tempestivamente necessità e criticità degli iscritti al CdS e la possibilità di raggiungere anche chi, per varie motivazioni, non riesce a frequentare.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Dall'esame della documentazione, non emergono ulteriori proposte di miglioramento per il CdS in oggetto.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Le azioni correttive messe in atto dal CdS sono andate nella direzione della risoluzione di criticità circoscritte, ma importanti, ai fini del miglioramento dell'esperienza di studio di studenti e studentesse. Il CdS si è rapportato positivamente nei confronti della CPDS, coinvolgendo la stessa nelle diverse occasioni di discussione e di concertazione, oltre che di presentazione, del CdS. Alcune questioni, soprattutto quelle che riguardano il monitoraggio dei servizi di orientamento al lavoro, si rivelano più complesse e necessitano probabilmente di un ragionamento a livello di Scuola.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Effettiva azione di miglioramento di un insegnamento che presentava criticità; molto apprezzata la divisione delle giornate di presentazione di STBAM e SAR	Alcuni insegnamenti presentano valori insufficienti	Monitorare l'andamento dei corsi mediante somministrazione del questionario intermedio; risolvere le criticità segnalate in alcuni insegnamenti
QUADRO B	Spazi considerati adeguati; biblioteche usate e considerate adeguate	Alcuni carichi di studio sono percepiti come troppo elevati	Monitorare la gestione degli spazi; verificare l'adeguatezza di carico degli insegnamenti
QUADRO C	Relazioni importanti e continuative con gli stakeholders; azioni efficaci di ritaratura di alcuni programmi di studio percepiti come	Tempi di acquisizione del titolo ancora molto lunghi	Monitorare i tempi di laurea e verificare se possano esistere specifici 'blocchi' non altrimenti desumibili dalle azioni di monitoraggio

	particolarmente onerosi		
QUADRO D	Criticità relative all'area del lationo risolte; potenziamento dell'offerta di stage/tirocini grazie alla sinergia con le parti sociali/stakeholders	Servizi di orientamento al lavoro e di job placement non pienamente soddisfacenti relativamente a tassi di utilizzo ed efficacia del supporto fornito; internazionalizzazione outgoing ancora scarsa	Monitorare l'andamento e la soddisfazione dei servizi di orientamento al lavoro e job placement; incrementare gli incontri sul mondo del lavoro e i professionisti del settore
QUADRO E	Scheda SUA chiara, che fotografa la realtà del CdS e che testimonia il lavoro fatto verso una migliore gestione dei carichi di studio	Curare la relazione con studenti e studentesse che lavorano o che non possono frequentare	Mantenere il dialogo con la rappresentanza studentesca che si rivela fondamentale nell'intercettare anche le esigenze e le difficoltà di chi per varie motivazioni non può frequentare

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio; relazione CPDS 2024	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza (testo libero)

L'adesione all'indagine OPIS nel 2024/2025 copre la totalità delle AD del CdS e per il 94,23% di esse il numero di questionari compilati supera la soglia di 5. I dati dell'OPIS sono, dunque, altamente rappresentativi.

Sono in leggero aumento i dati riguardanti la soddisfazione generale (8,23 rispetto a 8,17), l'azione didattica (8,35 rispetto a 8,29 e l'organizzazione della didattica (8,52 rispetto a 8,44).

Nessun'AD registra una valutazione inferiore al 6. Si può notare un netto miglioramento nella valutazione del corso *Sociologia dei media* che lo scorso anno aveva ricevuto una valutazione appena sufficiente.

A1. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Appare nettamente in calo rispetto al passato il dato sulla propensione a re-isciversi al corso, che per il 2024 è inferiore al 50% (iC18: 49,5%), con una diminuzione di oltre 10 punti percentuali rispetto al 2023 (iC18 per il 2023: 59,8%). A ciò si accompagna anche una flessione del valore di iC25 ("Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS"), che scende dal 90,8% del 2023 al comunque buono 86,9%, in linea con la media nazionale.

A differenza degli anni scorsi, si può notare un forte calo degli avvii di carriera al primo anno per un numero di 246 immatricolati, dato più basso degli ultimi 5 anni (nel 2022 erano 302). Questo dato, però, si presta a una lettura ambivalente: se da una parte è indice di una minore attrattività del CdS, dall'altra crea le condizioni per un aumento della sua sostenibilità, dato che il rapporto studenti/docenti è in crescita ininterrotta dal 2020 e arriva nel 2024 al valore di 73,5, molto al di sopra della media nazionale, comportando così grandi sforzi per assicurare la tenuta e la qualità del percorso formativo.

Si segnala la presenza di una valutazione critica riguardo alla soddisfazione media dell'insegnamento di *Cinema del Reale* (5,67 di media).

A1. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di monitorare le valutazioni dei due corsi sopra citati così da poter individuare la causa del parametro in flessione e intervenire.

Inoltre per contrastare il forte calo di iscrizioni dell'ultimo anno si consiglia una revisione del programma degli open day, così come anche un ampliamento delle date disponibili al fine di mostrare in maniera più completa e coinvolgente il CdS ai possibili futuri studenti e studentesse.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (*testo libero*)

Come già riportato lo scorso anno, rimane continua ed efficace la comunicazione fra il Presidente del corso, i docenti e la componente studentesca.

A2. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Da evidenziare il fatto che dai risultati di AlmaLaurea emerge che soltanto una minoranza degli studenti ritiene decisamente positiva la comunicazione con i docenti (18,7%), mentre molto più alta si presenta la percentuale di chi ha votato "più sì che no", con un dato che indica il 71%.

Come per diversi altri corsi si nota una scarsa partecipazione di studenti e studentesse alle attività di possibile comunicazione fra loro e il CdS, come ad esempio gli incontri organizzati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica.

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si suggerisce di cercare di coinvolgere di più studenti e studentesse all'interno della vita del CdS, anche attraverso l'aiuto dei/le rappresentanti come intermediari/e.

Inoltre si consiglia di promuovere una maggiore comunicazione tra docenti e studenti.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

L'offerta didattica è articolata e studiata per consentire alle studentesse e agli studenti di avere una conoscenza multidisciplinare delle arti oggetto del CdS. Sia dall'indagine OPIS (D-11), sia da AlmaLaurea emerge un'ampia soddisfazione per le attività di laboratorio e, in generale, gli insegnamenti. Non si ravvisano problemi riguardanti la stesura e la comprensibilità dei syllabi (OPIS, D-05).

Restano praticamente invariati i dati rispetto all'utilizzo di biblioteche, frequentate dall'87,9% di studenti e studentesse e considerate "decisamente positive" dal 53,2% e "abbastanza positive" dal 41,5%.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Malgrado l'apprezzamento per i laboratori, le attrezzature non sono sempre ritenute adeguate (il 37% dei/lle rispondenti che le hanno utilizzate le ha trovate "raramente adeguate", AlmaLaurea 2025 su laureati/e 2024). Quasi un quarto dei/delle rispondenti ha trovato le aule "raramente adeguate" (24,3%, AlmaLaurea 2025 su laureati/e 2024).

In leggero calo anche il dato riguardante l'utilizzo di spazi destinati allo studio individuale, usati dal 67,3%, ma ritenuti adeguati soltanto dal 70,8%, a differenza dell'80,4% dello scorso anno (AlmaLaurea 2024-2025).

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di tenere monitorati i dati in calo presenti sul portale AlmaLaurea al fine di trovarne la causa e contrastare la ripida discesa in atto negli ultimi anni.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): SMCD; Almalaurea; OPIS; relazione CPDS 2024	X

C. Punti di forza (testo libero)

Dall'indagine OPIS, i dati generali relativi a didattica (8,35) e organizzazione (8,52) del CdS risultano positivi. Anche entrando nel dettaglio degli insegnamenti, attualmente non risultano criticità, e tutti gli insegnamenti sono valutati positivamente da studenti e studentesse. Come segnalato nella relazione CPDS 2024, il CdS si è impegnato nella revisione dei syllabi e dei carichi didattici dei vari insegnamenti, di modo che essi siano maggiormente bilanciati, motivando l'eventuale presenza di materiali aggiuntivi per i non frequentanti. Sebbene la maggior parte degli insegnamenti abbiano come prova finale un esame orale, è prassi consolidata dei docenti che effettuano prove in itinere o parziali valutate di segnalarle sia nel syllabus dell'insegnamento, che all'inizio delle lezioni. Grazie al supporto dei tutor e della rappresentanza studentesca, le eventuali criticità vengono prontamente segnalate alla Presidenza del CdS che subito si attiva alla risoluzione dei problemi.

Il CdS ha inoltre continuato ad aggiornare e pubblicizzare l'offerta di laboratori: tali attività sono visibili sul Moodle del CdS, venendo così incontro alle necessità di studenti e studentesse che chiedevano di poterle reperire in un unico luogo. Si segnala che l'attività di promozione e pubblicizzazione di tali attività avviene sin dagli Open day/giornata di benvenuto alle matricole e continua durante l'anno anche grazie al contributo fondamentale dei tutor. Le attività di stages e tirocini sono altresì monitorate e implementate di anno in anno dal CdS.

Il CdS ha da tempo attivato diverse iniziative per la riduzione dei tempi di laurea: tra queste ricordiamo l'introduzione di un criterio premiale di attribuzione di punteggi bonus in sede di discussione finale della tesi (1 punto in più per chi è in corso; o ha 4 esami con lode; o ha svolto un'esperienza di studio all'estero) unita alla richiesta ai/docenti di argomenti più circostanziati e mirati.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

I problemi evidenziati nelle passate valutazioni OPIS riguardo al corso di *Sociologia dei media* (ovvero: carichi di studio differenziati tra frequentanti e non senza che tali differenze fossero giustificate nel syllabus) sembrano risolti, grazie all'intervento del Presidente di CdS che ha mediato tra docente e studenti/studentesse: al momento l'insegnamento non presenta criticità (cfr. colloqui GdR e OPIS).

La questione dei laboratori (calendarizzazione, pubblicizzazione e disponibilità di posti) è annosa, nota al CdS e oggetto di costante monitoraggio: come attesta il colloquio con il GdR, già dal settembre 2024 il Presidente del CdS si è attivato per risolvere la questione calendarizzazione/pubblicizzazione invitando i colleghi che tengono/hanno responsabilità dei laboratori a programmare e a inserire tempestivamente dati e comunicazioni sulla pagina Moodle del CdS, così che le informazioni siano di facile e rapido accesso. Alcune difficoltà si continuano a riscontrare con i laboratori banditi a contratto perché i ritardi in questo caso sono dovuti alle normali trafale burocratiche relative all'espletamento dei bandi e alla nomina del vincitore/della vincitrice.

IC02 e iC22 sono ancora da tenere sotto osservazione: la percentuale di laureati e laureate entro la durata normale del corso continua ad essere un punto di criticità per il CdS, che da diverso tempo e in varie occasioni si è confrontato con la rappresentanza studentesca sulle possibili motivazioni del ritardo nei tempi di laurea. Tra le motivazioni, diversi studenti e studentesse dichiarano di aver svolto durante il percorso universitario esperienze di lavoro (5,6% lavoratori-studenti; 38,3% a tempo parziale; 34,6% lavoro occasionale cfr. Almalaurea) e ciò comporta una difficoltà non solo nel conseguimento del titolo, ma anche nella conciliazione tra vita universitaria e lavoro (40% dichiarano questa difficoltà, cfr. Almalaurea). Come già rilevato dalla relazione CPDS 2024, la maggior parte degli iscritti al corso lo ha fatto per "fattori prevalentemente culturali" (69,2% Almalaurea), e la presenza tra gli iscritti anche di studenti e studentesse che si iscrivono per interesse personale (magari già in pensione o ancora in attività lavorativa) e che non hanno necessità di rispettare le tempistiche di laurea è un fattore che comunque influenza le statistiche finali. In questo senso, lodevole è l'attività dello sportello aperto dal Presidente CdS per intercettare studenti e studentesse fuoricorso che manifestano il desiderio di riprendere il filo della propria carriera universitaria, iniziativa che trova i/le docenti del CdS fattivamente disponibili: tuttavia, il tasso di successo di tale iniziativa non è ancora perfettamente valutabile/quantificabile e necessita di essere monitorato.

Si è infine posto come motivo di interrogazione la pervasività dell'utilizzo dell'IA nella redazione delle tesi di laurea: i casi di tesi bloccate dai/dalle docenti per un utilizzo scorretto o non concordato preventivamente con il /la docente dell'IA è anch'esso causa di ritardo dei tempi di laurea. La diffusione di questo utilizzo non solo negli elaborati finali, ma spesso anche nelle altre attività del CdS connesse alla valutazione di studenti e studentesse invoca una più allargata riflessione a livello di Scuola.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia al CdS di individuare ulteriori momenti di ascolto con studenti e studentesse per quanto riguarda la questione del ritardo nel conseguimento del titolo allo scopo di verificare se esistano ulteriori difficoltà o fattori di blocco oltre a quelli già emersi dal processo di monitoraggio e autovalutazione del CdS. Tale azione si ritiene importante soprattutto considerando l'attività lavorativa (continuativa o occasionale) che un numero consistente di studenti e studentesse svolge durante la loro iscrizione del corso di laurea. Si consiglia altresì di valutare l'impatto delle attività di punto di ascolto avviate dalla Presidenza del CdS e vedere se sono a tutti gli effetti efficaci nel far concludere le proprie carriere a studenti e studentesse fuori corso.

Si consiglia infine di continuare a sensibilizzare studenti e studentesse sull'importanza della compilazione dei test di valutazione intermedi, utili a intercettare eventuali difficoltà, come si invita la componente docente del CdS a somministrarlo.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): relazione CPDS 2024; indicatori di monitoraggio; Almalaurea	X

D. Punti di forza (testo libero)

Riguardo al percorso e alle scelte post-lauream, dati Almalaurea indicano che percentuali significative di laureati e laureate proseguono con un percorso di laurea di II livello ritenuto utile a migliorare la propria formazione culturale e nel 65,2% dei casi il corso scelto è avvertito come un “proseguimento naturale” del percorso della laurea di I livello. A un anno dalla laurea il 47,3% dichiara di lavorare (nella categoria “altre professioni” e spesso con “altre forme contrattuali”) e di non essere iscritti a una laurea di II livello (cfr. Almalaurea). Come spesso accade per studenti e studentesse DAMS, a volte l'esperienza di stage/tirocinio si trasforma in uno sbocco occupazionale, elemento che testimonia l'efficacia dei profili in uscita (cfr. SMA e colloqui col GdR e gli studenti). Il panorama successivo al conseguimento del titolo è dunque sostanzialmente diviso a metà tra chi prosegue con una magistrale e chi invece decide di entrare nel mondo del lavoro.

Data la forte vocazione professionalizzante del corso di laurea, il CdS continua sia a tessere rapporti con nuovi stakeholders che a coltivare le relazioni già in essere, potendo sempre contare anche sul contributo fattivo dei/delle docenti alla creazione di nuove opportunità di stage o tirocinio per gli iscritti, andando dunque a contemplare tutte le diverse anime del CdS, dall'arte al cinema, dallo spettacolo alla musica allo scopo di offrire sempre un ventaglio molto ampio di possibilità per i propri iscritti. L'idea di erogare online alcuni laboratori per studenti che hanno attività lavorative in corso è riuscita ad agevolare il percorso di una parte importante di iscritti al corso e di tenerli al passo con colleghi e colleghe.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Tra le maggiori criticità rilevate (e che emergono dalle stesse attività di monitoraggio del CdS, oltre che dalle precedenti osservazioni della CPDS nella relazione 2024) ci sono i tassi di abbandono: dal 2020, iC24 ha assunto un trend crescente in negativo. Il CdS è da tempo consapevole del problema che è imputabile a una serie concomitante di fattori. Dall'analisi fatta dal CdS si evince che parte degli abbandoni avviene tra il I e il II anno, un momento delicato soprattutto per studenti e studentesse che hanno maturato un OFA e che non

sono riusciti a recuperarlo e che sceglie di non iscriversi nuovamente al I anno. Un'altra parte di abbandoni è imputabile (come segnala iC23) al cambio di corso di laurea da parte di studenti e studentesse (elemento che di per sé potrebbe comportare anche un ritardo nel completamento del percorso universitario). Infine, non si può non considerare che parte degli abbandoni avviene per motivi personali di non facile individuazione e forse indipendenti dal percorso finora svolto da studenti e studentesse (motivi familiari, economici, di alloggio, mancanza di borse di studio...).

Come segnalato nella SMA e nel RCC del CdS, la percentuale di studenti e studentesse che hanno svolto un periodo di studio all'estero è ancora bassa (dati in linea con quanto emerge in Almalaurea, mentre iC11, anche se evidenzia una lieve crescita, è tuttavia ancora da considerarsi basso), come bassa è la presenza di studenti iscritti che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero. Nonostante le azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS in vari momenti dell'anno, l'internazionalizzazione è un dato che non riesce a decollare. A tale risultato forse contribuisce in parte anche l'attività lavorativa durante gli anni di studio svolta dagli iscritti al corso. Come viene segnalato in sede di RCC, pur nel caso di vincita di bandi per l'internazionalizzazione, in diversi casi studenti e studentesse hanno poi rinunciato. È un dato forse da approfondire, per capire se si tratta di difficoltà contingenti (di fattore personale o economico) o se nella decisione di rinunciare al periodo all'estero pesa il fatto di non essere al passo con gli esami o la carriera.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Dato che il momento più critico all'interno del percorso universitario sembra collocarsi nel passaggio tra il I e il II anno, si consiglia al CdS di individuare ulteriori momenti di dialogo con la componente studentesca (assemblee, consigli di corso di laurea aperti, attività di sportello aperto/ascolto dedicate) per ragionare insieme sulle motivazioni che causano abbandoni o che semplicemente contribuiscono a rallentare il percorso universitario.

Si invita la rappresentanza studentesca a entrare in contatto e a mantenere relazioni proficue con colleghi e colleghe lavoratrici, così da attuare una proficua azione di collegamento tra CdS e studenti che si possono trovare più in difficoltà a causa del loro impegno lavorativo.

Si consiglia inoltre di approfondire (magari con l'aiuto degli uffici preposti) la questione del perché molti studenti, pur vincitori di bandi Erasmus o di comunitari, scelgano di rinunciare a tale possibilità.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): RRC; Almalaurea	X

E. Punti di forza (testo libero)

L'immagine del CdS che emerge dalla SUA-CdS è quella di un corso di laurea dinamico, rivolto a fornire ai propri iscritti una solida formazione nell'ambito delle discipline (sia caratterizzanti che affini) nelle aree dell'arte, del cinema, della musica e dello spettacolo. La scheda SUA-CdS offre informazioni chiare e dettagliate sulla costruzione, organizzazione e gestione del corso da cui emerge la spiccata vocazione professionalizzante del CdS. Come emerge dalle fonti consultate e dalle interlocuzioni con il CdS, la decisione di non suddividere il corso di laurea in curricula (scelta invece praticata da altri Atenei) è una scelta di campo motivata dalla volontà di offrire ai propri iscritti la possibilità di spaziare tra i vari insegnamenti e dunque di uscire dalla triennale DAMS con una visione d'insieme che consentirà loro di immergersi con più facilità nel mondo del lavoro o proseguire con un percorso magistrale con una solida preparazione di base. Studenti e studentesse che volessero comunque indirizzarsi già dal triennio verso un settore scientifico disciplinare specifico, riescono comunque a farlo, grazie sia al vasto ventaglio di esami in offerta formativa tra cui poter scegliere che ai laboratori, anch'essi diversificati e capaci di coprire le varie discipline oggetto del percorso di studi.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Nell'audizione SMCD 2024 era stata segnalata da studenti e studentesse uno sbilanciamento tra insegnamenti del I e II semestre, registrato da studenti e studentesse del I e II anno: nel corrente anno accademico alla CPDS e alla rappresentanza studentesca non sono pervenute segnalazioni da parte degli iscritti; tuttavia, per il numero rilevante di attività erogate dal Cds (tra lezioni, laboratori, seminari...), è spesso inevitabile incappare in sovrapposizioni di orario. La Presidenza del CdS è comunque attenta a monitorare la calendarizzazione

delle attività e pronta ad attuare le modifiche necessarie laddove ce ne sia bisogno per sciogliere le criticità di frequenza ai corsi da parte di studenti e studentesse.

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Anche se la cosa non genera problemi nella lettura del RRC 2024, si ritiene comunque opportuno segnalare che i titoli dei paragrafi 9 e 10 della sezione D.CDS.15 sono rispettivamente invertiti per un mero errore materiale.

Continuare l'attività di monitoraggio del CdS delle criticità suddette con il contributo della rappresentanza studentesca.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Come segnalato nella relazione CPDS 2024, il CdS potrebbe riflettere sulla possibilità di attivare un corso in lingua veicolare inglese, elemento che potrebbe essere attrattivo per la mobilità incoming, ma soprattutto uno stimolo per studenti e studentesse iscritte ad aprirsi a una prospettiva internazionale, oltre ad avere una ricaduta positiva anche a livello professionalizzante.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS è in grado di svolgere una corretta azione di autovalutazione, ma riteniamo che sarebbe importante, affinché il processo sia completo, che continui la sua azione di sensibilizzazione verso studenti e studentesse affinché questi si sentano inclusi nella progettazione e nelle scelte del CdS. L'aspetto che continua ad essere migliorabile è il tasso di partecipazione degli iscritti ai diversi momenti che il CdS realizza durante l'anno, con particolare riferimento all'importanza fondamentale della loro partecipazione agli incontri organizzati dal CdS durante la SMCD (spesso scarsamente popolati).

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	- 100% di AD valutate nell'indagine OPIS. - Nessun'AD con valutazione < 6. - Dialogo continuo ed efficace tra componente docente e studentesca.	- Calo negli avvii di carriera (ma con potenziali ripercussioni positive sulla sostenibilità). - Componente studentesca poco propensa a partecipare alla SMCD. - Calo negli indicatori sulla soddisfazione dei/le laureati/e per il CdS (iC18, iC25).	- Ampliare il programma degli open day (se il CdS riterrà di voler incrementare le iscrizioni). - Promuovere la comunicazione tra studenti e docenti. - Monitorare le AD con valutazioni appena sufficienti.
QUADRO B	- Sillabi che riflettono le attività svolte.	- Segnali di insoddisfazione per le strutture per le attività pratiche.	- Valutare se è possibile acquisire nuove attrezzature, compatibilmente con le risorse disponibili.

	- Soddisfazione per le attività di laboratorio.		
QUADRO C	Organizzazione delle attività formative e dei laboratori più efficace.	Tempi di acquisizione del titolo ancora lunghi; uso scorretto dell'Al per la redazione dell'elaborato finale.	Monitorare le attività messe in campo per la riduzione delle tempistiche di laurea; sensibilizzare i/le docenti alla somministrazione e studenti/studentesse alla compilazione dei questionari di valutazione intermedi.
QUADRO D	- Offerta formativa che copre i diversi settori scientifici disciplinari che animano il CdS; attività di laboratorio che coprono tutte le aree degli insegnamenti erogati.	- Tassi di abbandono; internazionalizzazione outgoing che non decolla; problematiche relative agli OFA e al loro superamento.	- Monitorare le carriere di studenti e studentesse nel passaggio dal I al II anno; sensibilizzare la componente studentesca alla risposta dei bandi di mobilità e monitorare e indagare i motivi che eventualmente spingono vincitori/vincitrici a rinunciarvi.
QUADRO E	Varietà di insegnamenti e una volontaria non articolazione in curricula che è punto di forza a livello di preparazione complessiva di studenti e studentesse.	Alcune sovrapposizioni di orario per certi insegnamenti incidono sulla scelta dei corsi da seguire.	Continuare l'attività di monitoraggio del CdS e la collaborazione con la rappresentanza studentesca.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): relazione CPDS 2024	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

La percentuale di attività didattiche valutate è del 96,43%, in linea con gli anni precedenti; lo stesso vale per la percentuale di attività didattiche con almeno 5 valutazioni (75,89%). Le valutazioni medie riguardo la soddisfazione studentesca (8.18, 8.33, 8.51) sono anch'esse in linea con gli anni precedenti e con la media di scuola. Gli avvii di carriera (iC00a) mostrano un calo (da 292 a 262) superiore a quello dell'anno precedente, ma rimangono stabilmente al di sopra della media regionale. Rimane in linea la percentuale di studenti che si riscriverebbe al corso di studi (80%, iC18), dato confermato anche dai sondaggi Almalaurea. In lieve aumento la percentuale di studenti complessivamente soddisfatta (96,7%, iC25), ancora una volta in accordo con i dati Almalaurea.

Il corso di *Istituzioni di linguistica M-Z*, presenta una valutazione sufficiente, segno del superamento della criticità dell'anno precedente.

A1. Criticità evidenziate (testo libero)

Continua ad essere insufficiente (e nel caso di alcune singole domande, gravemente insufficiente) l'insegnamento *Letteratura italiana 2*, con una soddisfazione media di 4.53 e con il 63.46% di valutazioni negative in riferimento alla soddisfazione. La problematica è nota alla presidenza da diversi anni, ma le misure fin qui adottate non sembrano essere state sufficienti. Dall'a.a. 2025/26 il corso sarà canalizzato, misura importante per corsi ad alta frequenza come questo, ma che in ogni caso riguarda solo una parte degli studenti. Sintomo delle difficoltà rappresentate dall'esame è il fatto che più della metà degli studenti fuori corso lo debba ancora sostenere (fonte: SMA al 6 novembre 2025).

Presenta valutazioni insufficienti anche una delle due canalizzazioni del corso *Storia della lingua italiana*, soprattutto in relazione alla chiarezza sulle modalità d'esame (D-02: 4.31). I dati vanno confrontati con quelli dell'a.a. precedente, in cui il medesimo docente aveva valutazioni positive (ad esempio, D-02: 6.84) pur non essendo il corso canalizzato.

La valutazione media dell'insegnamento *Istituzioni di linguistica M-Z* si segnala comunque fra le 5 più basse del corso (6.39), ma la titolarità del corso è nuovamente cambiata nell'a.a. 2025/26.

A1. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di monitorare con maggiore attenzione gli insegnamenti che presentano ripetutamente valutazioni negative. Per gli insegnamenti che presentano valutazioni insufficienti per la prima volta, si consiglia comunque una riflessione per intercettare le possibili cause del cambiamento. Si consiglia di monitorare le canalizzazioni soggette a continui cambi di docenza, per evitare il ripetersi annuale dei medesimi problemi.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (testo libero)

I dati OPIS generali vengono presentati e discussi al Consiglio di corso allargato, durante la Settimana per il miglioramento della didattica. I rappresentanti degli studenti sono informati a riguardo. La presidente del corso è disponibile al confronto con i rappresentanti in riferimento alle criticità della rilevazione OPIS. Gli stessi dati OPIS sono discussi attentamente all'interno della SMA. All'interno della SMA la presidente si impegna ad incentivare la partecipazione studentesca, ad esempio coinvolgendo i Tutor Junior.

A2. Criticità evidenziate (testo libero)

Il Consiglio di corso allargato viene perlopiù disertato dalla popolazione studentesca. I confronti fra presidente e studenti in riguardo alle criticità della rilevazione OPIS non sembrano portare sempre ad azioni concrete. In

casi di insegnamenti con valutazioni sistematicamente insufficienti, le ripetute segnalazioni da parte degli studenti negli anni non hanno portato a tentativi concreti di risoluzione.

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di stabilire un dialogo più attivo con studenti e docenti nei casi di valutazioni ripetutamente insufficienti, sollecitando sia riscontri da parte studentesca sia riflessioni da parte docente, con l'obiettivo di giungere a una reciproca comprensione foriera di risoluzioni positive per entrambe le parti.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): RRC; OPIS serie storiche; relazione CPDS 2024	X

B. Punti di forza (testo libero)

Il rapporto AlmaLaurea indica una generale soddisfazione nei confronti di aule e laboratori. Le valutazioni OPIS in riferimento a laboratori e materiali didattici sono positive.

Dalla scheda di Riesame ciclico (RCC) si deduce un'alta attenzione nei confronti della preparazione degli studenti all'OFA; i risultati dei provvedimenti presi da quest'anno accademico andranno osservati con attenzione.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Il 19.3% dei laureati considera inadeguati gli spazi dedicati allo studio individuale: il dato è in linea con gli anni passati e sarà da ricondurre ai sovraffollamenti di biblioteche e aule studio.

Un solo insegnamento presenta valutazione insufficiente alla domanda sulla coerenza rispetto al syllabus (il già citato *Letteratura italiana 2*, D-05: 2.67). Solo un altro corso caratterizzante, oltre al già citato, ha valutazione lievemente insufficiente rispetto al carico didattico (D-12: 5.57). Sempre il già citato corso è l'unico con valutazione insufficiente in riferimento all'adeguatezza del materiale didattico.

Le problematiche riguardanti i 3 cfu sono discusse *infra* (sezione D).

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Per quanto riguarda i 3 cfu, si consiglia di rapportarsi ai Corsi del Dipartimento che presentano le medesime problematiche, al fine di individuare una strategia comune o anche solo di condividere possibili soluzioni differenti.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): audizioni GdR; SMA; indicatori di monitoraggio; relazione CPDS 2024; OPIS; RRC 2024	X

C. Punti di forza (testo libero)

La validità dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità si conferma sulla base della sostanziale stabilità, rispetto all'a.a. precedente, dei valori relativi all'organizzazione e, in particolare, alla chiarezza nella definizione degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di esame (cfr. OPIS; media 8,51; mediana 8,68), cui si aggiungono in merito i rilievi percentuali nettamente positivi dei giudizi di laureati/e (cfr. Almalaurea 2024), che dimostrano per più dell'80% la coerente proporzione circa il carico didattico accanto alla soddisfazione organizzativa degli esami (quasi al 90% considerando la somma dei primi due descrittori quantitativamente positivi). Punto di riferimento, a questo proposito, la varietà annunciata delle tipologie delle prove di verifica (cfr. SUA q. A4.b), che contempla prevalentemente esami scritti e/o orali, ma al contempo valorizza le esposizioni orali, le verifiche intermedie, le attività in aula, le esercitazioni e le attività laboratoriali che sollecitino la riflessione critica sugli oggetti epistemologici propri del CdS; ovviamente tali indicazioni della SUA sono da monitorare, sollecitando ad es. questionari qualitativi, per misurarne l'effettiva coerenza con le applicazioni effettive.

Il colloquio con GdR e, precedentemente, RRC-2024 attestano opportunamente la presa di coscienza dei problemi di calendarizzazione degli esami che ora appaiono superati grazie anche all'interazione tra la Presidenza del CdS e la Scuola di SU. Similmente, nonostante le iscrizioni siano in calo (iC00e), e pari ai valori del 2021, resta attivo il monitoraggio sulle canalizzazioni degli insegnamenti di base, opportune per la popolosità e a contemporanea garanzia del mantenimento di prove di accertamento non indotte all'automatismo delle verifiche (test a risposta multipla, ecc.). La Presidenza ha inoltre incaricato un docente-tutor del CdS di osservare con costanza i syllabi relativamente alle prove d'esame, misurandone coerenza (in particolare nelle canalizzazioni) e varietà sulla base degli obiettivi del corso.

I momenti di verifica delle conoscenze e delle abilità che riscontrano tradizionalmente maggiori difficoltà (competenze grammaticali di lingua latina, anzitutto, e italiana) sono stabilmente anticipati o accompagnati da strumenti di recupero monitorati tra GdR, docenti del settore e rappresentanza degli/delle studenti/esse: gli

interventi appaiono soddisfacenti (cfr. audizione GdR). Notevole l'attenzione all'offerta di interventi previsti altresì per favorire la compensazione delle conoscenze in ingresso e per il superamento di OFA.

Si osserva inoltre un felice decremento di iC05, iC27 e iC28 in merito al rapporto tra studenti/esse e docenti (36,6 studenti/docente; 32,6 studenti/docente per il I anno), dato che finalmente allinea il CdS ai corrispettivi di area geografica e permette di mantenere se non accrescere gli standard valutativi.

C. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Circa il numero di laureati entro la durata normale del CdS, in leggero calo appare iC02 al 52,4% (e così anche iC02BIS, entro un anno), attestato nuovamente sui valori del 2021 dopo la risalita degli ultimi due anni: il dato tuttavia è in linea con la media dell'area geografica e, per quanto rilevante, è in ogni caso endemico, nonché analizzato all'interno della SMA.

In linea con i rilievi dei quadri *supra*, critica resta la situazione (cfr. OPIS e OPIS-serie storiche) di *Letteratura italiana 2*, che per ciò che pertiene al presente quadro, dimostra valutazioni inferiori al 4 circa la chiarezza delle modalità di esame (D-02: 3,74), sotto il 6 per l'adeguatezza del materiale didattico (D-09: 5,44), attorno al 5 per la percezione del carico didattico (D-12: 5,17): il quadro è generalmente insufficiente e in preoccupante coerenza con le valutazioni degli a.a. precedenti. Si rilevano gli interventi dialogici della Presidenza con la docenza interessata e la prospettiva di canalizzazione dell'insegnamento, che potrà senza dubbio proporsi come ulteriore risposta per mitigare il problema, ma non ancora adeguata.

Punto di attenzione, sorto da quest'anno, è da porsi per una delle canalizzazioni di *Storia della lingua italiana*, al di sotto della sufficienza in particolare per la definizione delle modalità d'esame (D-02: 5,25); il rilievo è maggiore considerando che la seconda canalizzazione presenta giudizi superiori all'8. Il quesito della CPDS, nel corso dell'audizione con il GdR, non ha ricevuto ulteriori dettagli in merito. Si suggerisce soltanto di ragionare con la docenza coinvolta per comprendere l'emersione o meno di problemi degni di considerazione.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si suggerisce di monitorare con attenzione, avviando un dialogo con la docenza interessata, i nuovi casi emersi dal presente rilievo, approfondendo la comprensione delle ragioni delle valutazioni inferiori nei questionari (sia per le modalità d'esame, sia per il carico didattico) e consigliando l'ascolto, anche tramite l'utilizzo dei questionari intermedi, dei pareri studenteschi; si rende importante evitare in particolare lo sbilanciamento tra le canalizzazioni, possibilmente invitando ad un più proficuo confronto i/le docenti responsabili degli insegnamenti.

Valutare interventi più incisivi, rispetto a quelli indicati nella SMA, nel coinvolgimento delle figure e degli organi pertinenti, per la risoluzione dei casi inerziali di valutazioni negative.

Si consiglia di mantenere alta l'attenzione sugli elementi eventualmente controllabili che tendono a rallentare i tempi di conseguimento del titolo.

Porre attenzione futura agli indicatori relativi ai CFU acquisiti nel primo anno e agli abbandoni (iC13 e sgg., e iC23, iC24), al momento fermi al 2023 e pertanto non rilevanti al momento per un'analisi aggiornata.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui GdR	X

D. Punti di forza (testo libero)

La documentazione proposta dal CdS per il monitoraggio è completa e approfondita, indice del ragionamento del GdR sulle criticità e sulle opportunità di miglioramento. A questo proposito SMA, RRC e i colloqui con il GdR rispecchiano la consapevolezza e la reattività di fronte alle situazioni meritevoli di analisi: le carenze formative in ingresso, il rapporto studenti/docenti, la varietà delle aspirazioni professionali, il ruolo degli/delle studenti/esse-tutor, lo sviluppo delle competenze digitali, l'internazionalizzazione, il monitoraggio delle attività professionalizzanti e dei tirocini, il coordinamento tra le attività formative del CdS. In tal senso le azioni responsive sono molte e ben calibrate, tra cui si segnalano (SUA, D3): l'affinamento degli strumenti di recupero per le carenze in ingresso (inclusi Mooc e didattica integrativa), il potenziamento delle relazioni con il Career Service di Ateneo in collaborazione con i/le tutor-junior, il potenziamento e la promozione ulteriore della mobilità Erasmus (in particolare nell'osservazione di iC11).

La SMA affronta inoltre i rilievi emersi al confronto con la CPDS proponendo monitoraggi e/o misure correttive ai problemi relativi allo statuto degli/delle studenti/esse fuori corso, al bilanciamento dei corsi tra i due semestre, al ruolo della componente studentesca nei processi di monitoraggio/pianificazione.

Rilevante la varietà seminariale per il conseguimento dei 3 CFU di *Stage, tirocini e seminari* e, nella prospettiva dell'attenzione all'orientamento professionalizzante, per quel che può valere per un percorso triennale come Lettere, la proposta di incrementare la gamma di possibilità con laboratori che prevedano una proficua applicazione delle conoscenze (cfr. colloqui GdR), in ogni caso da verificare con un autentico monitoraggio.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

A fronte dell'incremento percentuale, per l'area geografica, di iC11 (conseguimento di almeno 12 CFU all'estero) dal 2022, il CdS in oggetto, dopo il deciso incremento del 2023 ha subito un calo, giungendo a valori inferiori (70,7‰), per quanto di minimo scarto, rispetto al 2022: tale oscillazione è meritevole di osservazione, anche in rapporto alle azioni correttive adottate, che dimostrano particolare sensibilità del GdR rispetto al problema, benché vi sia la consapevolezza della particolare natura corsuale, con radicamento contenutistico

e metodologico d'area italiana. Da considerare in ogni caso l'interferenza delle ragioni economiche, sempre più rilevanti, rispetto ai processi di mobilità internazionale, nonché l'eventuale relazione con i possibili rallentamenti di percorso.

Quanto al monitoraggio dell'offerta per i 3 CFU dedicati a *Stage, tirocini e seminari*, se da un lato la sua sviluppata varietà è un valore positivo, si può rilevare, sulla scorta delle audizioni e dei colloqui, un possibile aspetto critico nella disparità del carico orario a seconda della forma optata: 75 ore per gli stage (forma dunque svantaggiata), 36 ore per i seminari, cui rischia di aggiungersi la prospettiva ancora differente dei laboratori previsti nell'a.a. successivo. Si contempi in merito, a garanzia di parità tra gli obiettivi formativi, la differenza tra i due *curricula* del CdS, laddove quello di 'Lettere antiche' non prevede allo stato attuale tali 3 CFU.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si ritiene consigliabile continuare la riflessione sulla mobilità internazionale, valutando un maggior numero di incontri dedicati al dialogo con esperienze studentesche, docenti e personale amministrativo in grado di presentare la gamma delle possibilità (anche in rapporto al percorso di studi peculiare del CdS). Accanto a ciò è opportuno avviare dei rilievi/sondaggi tra la componente studentesca per intercettare con più precisione i possibili ostacoli.

Si rende opportuno congiuntamente perseverare nel monitoraggio delle modalità di esame (cfr. quadro C), studiando occasioni di confronto e miglioramento.

Ulteriore suggerimento si dà nel continuare l'interlocuzione con le rappresentanze studentesche per osservare processualmente gli esiti delle azioni di canalizzazione, così come dell'offerta relativa ai 3 CFU di *Stage, tirocini e seminari* (che, in prospettiva, troverà da un lato l'esclusione di alcuni seminari dall'optabilità per i triennalisti - secondo scelta non dipendente dagli organi del CdS - e dall'altro l'apertura delle forme laboratoriali, i cui criteri di selezione, a numero debitamente limitato, andranno senz'altro discussi, analizzati e resi trasparenti). In aggiunta si raccomanda il coinvolgimento attivo del PTA presso il DiSLL dedicato agli stage.

Rispetto alle audizioni tra CPDS, GdR e Presidenza, si ritiene inoltre importante valorizzare con maggiore spirito di apertura e di reale dialettica le voci di studenti/esse, anche nella rappresentanza in CdS, che manifestino opinioni divergenti rispetto alle decisioni o alle riflessioni discusse in seno al GdR, accogliendo le differenti proposte quale parte integrante e attiva, non ostativa, dei processi di monitoraggio.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): OPIS; audizioni SMCD	X

E. Punti di forza (testo libero)

Dai colloqui con i GdR emerge positivamente l'attenzione per la congruenza tra gli obiettivi indicati nella SUA-CdS e le istanze di organizzazione didattica. Si segnalano per adeguatezza tra i due poli: le attività di didattica integrativa (in ingresso e nel corso del primo anno) in risposta al q. A3.a (conoscenze richieste per l'accesso); la valorizzazione delle specificità dei due *curricula* pur nei fondamenti comuni (cfr. syllabi in rapporto al q. A4.a e ai suggerimenti della relazione CPDS 2024); la gamma particolarmente ricca delle AF affini/integrative (sulla scorta di A4.d); la previsione di istituire laboratori in corrispondenza del q. A2.a, rivolto alla proiezione professionalizzante (coerentemente con i contenuti e i metodi del CdS: biblioteche, archivi, redazioni editoriali e giornalistiche, ecc.; tali istanze andranno chiaramente monitorate per valutarne l'efficacia e la sostanzialità); il potenziamento delle competenze digitali (seminari su IA), anche nell'ottica critica di incremento della consapevolezza nei processi di scrittura (seminari su IA su A4.c).

Sul piano generale (OPIS) le valutazioni relative alla chiarezza nella determinazione e nella presentazione degli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti si collocano nella piena soddisfazione; del resto (cfr. iC18) la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS è costante (80%) e in linea con i dati di risalita dal 2022.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Pur in una certa vaghezza delle tipologie coinvolte dal dato percentuale, Almalaurea 2024 attesta come il 70,6% di studenti/esse abbia affrontato esperienze lavorative, per lo più stagionali o saltuarie, nel corso degli studi: ciò che importa rilevare in realtà è l'opinione sulla difficoltà di conciliazione tra lavoro e studio (36,7%

‘decisamente sì’, 36,7% ‘più sì che no’), che dovrà darsi come punto di attenzione nell’analisi tra obiettivi dichiarati nella SUA, offerta didattica e rilievi sui tempi di laurea.

Coerente con la criticità espressa nel quadro C per l’insegnamento di *Letteratura italiana 2*, valori insufficienti si riscontrano anche per la presentazione degli obiettivi del corso.

Per quanto pienamente sufficienti, i valori degli insegnamenti di *Filologia romanza* appaiono, per entrambe la canalizzazioni, inferiori ai valori assegnati ad altri insegnamenti di base del I anno, probabilmente per la difficoltà e l’articolazione degli obiettivi di apprendimento, distante dai saperi pregressi del ciclo scolastico, potenzialmente ardui nella collocazione temporale attuale nel CdS: sarebbe opportuno valutare, se le ragioni sono confermate, uno slittamento al II anno.

Sotto osservazione si renderà la natura della prova finale come elaborato scritto (q. A5.a), che potenzialmente, vista la pervasività degli utilizzi dell’IA, richiederà particolari riflessioni critiche da parte del CdS, già in ogni caso attive per sensibilità del GdR e dei docenti (cfr. audizione).

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di intercettare con sempre maggior finezza di analisi il quadro complesso degli/delle studenti/esse che dichiarano di svolgere attività lavorative congiuntamente agli studi, sperimentando modalità di accompagnamento o sostegno, nella prospettiva di evitare ritardi o abbandoni.

Valutare attraverso il confronto in Consiglio di CdS o tramite opportuno gruppo di lavoro, anche nel coinvolgimento delle rappresentanze in CPDS, lo sviluppo e la sorte delle effettive possibilità di verifica delle conoscenze e delle abilità dello/a studente/essa mediante l’attuale prova finale.

Continuare a valorizzare la componente del *curriculum* di ‘Lettere antiche’ nelle sue specificità (cfr. relazione CPDS 2024) e nei terreni epistemologici comuni al curriculum di ‘Lettere moderne’, favorendo altresì eventuali occasioni di incontro e di scambio meno inerti della frequenza comune alle attività formative.

Avviare la discussione con i docenti coinvolti e il consiglio di CdS circa le valutazioni inferiori dovute, probabilmente, ad una non proficua collocazione temporale o ad un possibile conflitto tra conoscenze maturate nel I anno e obiettivi di apprendimento degli insegnamenti.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Non si rilevano ulteriori suggerimenti, ma si caldeggia particolarmente la continuità del dialogo tra le differenti anime del CdS, particolarmente e naturalmente sollecitate, nella loro diversità di opinione, dalle prospettive di mutamento (modalità di apprendimento, preparazione cognitiva e metacognitiva in ingresso, ecc.) che ogni CdS sta progressivamente affrontando sulla base della peculiarità dei propri oggetti disciplinari.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS, mediante i ruoli della Presidenza e del GdR, rivela una prassi di analisi e di riflessione attiva in ricezione dei suggerimenti provenienti dalla CPDS. Le criticità, nei limiti del campo di azione degli organi coinvolti, sono costantemente affrontate e gli esiti appaiono, nella documentazione presentata, di volta in volta monitorati, anche laddove i risultati non siano pienamente soddisfacenti o trattengano caratteri d'inerzia. Sia la SMA sia il RCC dimostrano una coerenza nelle ipotesi di soluzione adottate (dalle didattiche integrative a quelle laboratoriali-seminariali), che ovviamente andranno vagliate nel corso dei prossimi a.a., possibilmente ampliando le occasioni di verifica e le figure, plurali, dedicate al processo.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Generale soddisfazione, attiva comunicazione.	Un insegnamento storicamente insufficiente, ripetutamente segnalato dagli studenti.	Più attenzione alle segnalazioni studentesche.
QUADRO B	Soddisfazione nei confronti di materiali didattici e laboratori.	Due singoli casi (uno ripetuto) di mancanza di organizzazione. Questione dei 3cfu.	Confronto intradipartimentale sulla questione 3cfu.
QUADRO C	Varietà delle prove d'esame, miglioramento delle calendarizzazioni.	I due medesimi corsi di cui sopra.	Migliorare il dialogo, porre attenzione ad alcuni indicatori.
QUADRO D	Situazione positiva, buona reattività alle problematiche.	Questione 3cfu, mobilità internazionale.	Più aperto coinvolgimento delle varie componenti del corso o afferenti ad esso.
QUADRO E	Situazione positiva, attenzione alta.	Questione studenti-lavoratori, questione prova finale.	Monitorare la situazione degli studenti-lavoratori, considerare opzioni per la prova finale.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

La copertura dell'indagine OPIS è aumentata rispetto all'anno precedente (88.14% attività valutate, 49.15 con almeno 5 questionari di frequentanti). Le valutazioni medie in riferimento a soddisfazione, didattica e organizzazione sono molto alte (8.81, 8.91, 9.07), in linea con l'anno precedente. Tutti i corsi hanno valutazioni ampiamente sufficienti. Non sono ancora presenti i dati Almalaurea, essendo il corso di recente attivazione ed essendosi laureati solamente due studenti nel 2024.

Gli avvii di carriera (iC00a) continuano ad essere in crescita rispetto allo storico.

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Non si notano particolari criticità.

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Si consiglia di continuare a monitorare attentamente tutte le attività didattiche.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

Da un colloquio con studenti e studentesse emerge che non sempre dialogano con i rappresentanti o li conoscono, ma gli incontri periodici organizzati dalla Presidenza permettono di mantenere attiva la comunicazione. Le rappresentanti degli studenti presenti all'audizione con il GdR sembrano ben informate e attente, dimostrando di aver superato la difficoltà di coinvolgimento di una rappresentanza rilevata nella Relazione CPDS 2024.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Non si notano particolari criticità.

A2. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Si consiglia di continuare l'opera di dialogo con gli studenti.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Dall'indagine OPIS le valutazioni riguardanti coerenza con i *syllabi*, materiali didattici e organizzazione generale sono positive. Mancano, come si è detto, i dati Almalaurea. La Presidenza si augura di poter attivare "corsi ponte" in entrata, mentre è stata attivata un'esercitazione di lingua italiana per il III anno. Le difficoltà degli studenti con la lingua sono importanti e comportano l'ostacolo maggiore durante i tre anni, per cui sono importanti tutte le iniziative atte a potenziare le capacità linguistiche.

Continuano gli incontri di orientamento organizzati dalla Presidenza.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Dai colloqui con studenti e studentesse, emerge che i corsi di lingua italiana organizzati al CLA sono poco frequentati. La questione della lingua viene sentita come problematica dagli studenti e dalle studentesse, che faticano a incrociare lo studio della lingua con quello delle letterature, dove il primo dovrebbe essere propedeutico al secondo. La stessa difficoltà viene percepita per il latino, a proposito del quale viene lamentato il poco tempo disponibile per lo studio.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di interrogare gli studenti circa la scarsa partecipazione ai corsi di lingua, e più in generale di attivare un dialogo per individuare una possibile redistribuzione degli insegnamenti al fine di creare (o solo migliorare) un percorso di progressiva difficoltà (anche pensando alla distribuzione fra i semestri, al miglioramento della quale la Presidenza sta lavorando).

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): audizioni; SMA; indicatori di monitoraggio; relazione CPDS 2024; OPIS; RRC 2024	X

C. Punti di forza (testo libero)

Le valutazioni documentabili con OPIS, Almalaurea 2024 e le audizioni (anche nel corso della SMCD) confermano la piena soddisfazione relativamente all'organizzazione e alla chiarezza nella definizione delle prove di accertamento delle conoscenze e delle abilità; in particolare (cfr. OPIS) i quesiti circa la presentazione delle modalità di esame (D-02), l'adeguatezza del materiale didattico (D-09), la percezione del carico didattico (D-12) ottengono valutazioni eccellenti, molto spesso superiori al 9.

Ottimi i risultati, pertinentemente al rapporto studenti/docente nell'ottica dell'organizzazione degli esami, di iC05 e molto buone le prospettive per la risalita di iC19 e sgg. (iC19TER già con valore positivo rispetto al 2023), come ben evidenziato dalla SMA.

In merito alla proposta di miglioramento reperibile nella relazione CPDS 2024 per l'istituzione di gruppi di lavoro o riflessione periodica per evidenziare questioni critiche relativamente all'esperienza studentesca, il punto è stato ottimamente colto dal GdR (cfr. audizioni) e costituisce un modello di riferimento per questa tipologia di corsi triennali, con forte attenzione alle opportunità di dialogo tra le componenti.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si evidenziano criticità rilevanti o differenti da quanto già la SMA e la relazione CPDS 2024 sottolineano, tenuto conto dello statuto internazionale del CdS, del tutto peculiare e difficilmente comparabile al momento con altre strutture corsuali. Gli indicatori di monitoraggio relativi ai tempi impiegati per lo svolgimento del percorso formativo sono pressoché irrilevanti attualmente sul piano dello studio delle criticità, proprio per le questioni, amministrative, tecniche e, soprattutto, biografico-individuali naturalmente vigenti all'inizio del percorso (non ancora aggiornati, del resto iC15 e sgg., fermi al 2023).

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS non può che ribadire l'apprezzamento per le soluzioni correttive in atto, invitando il GdR alla continua riflessione collegiale; in particolare si potrà valutare (cfr. audizioni SMCD) l'opportunità di anticipare gli insegnamenti di storia rispetto a quelli letterari, secondo osservazione avanzata dalla componente studentesca; ovviamente nei limiti delle possibilità e delle disponibilità della docenza.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): audizioni SMCD	X

D. Punti di forza (testo libero)

Differentemente dal rilievo della relazione CPDS 2024, si può ora notare la completezza e l'articolazione accurata della SMA per l'a.a. 2024/2025 (ottobre 2025), che rileva altresì un dato non contemplato dagli indicatori, ma la cui analisi risulta proficua per l'interpretazione dell'andamento del CdS: il numero di candidature, per diverse ragioni in aumento progressivo, permette una selezione più ponderata degli/delle studenti/esse in rapporto alla sostenibilità e alla qualità delle immatricolazioni. Eccellente la considerazione del valore relativo degli indicatori di monitoraggio, che comunque sono studiati e interpretati alla luce delle caratteristiche del CdS.

Il RRC 2024, ora presente e osservabile al termine del primo ciclo, è completo e si occupa di proporre, tra gli obiettivi di miglioramento più rilevanti: incremento della didattica integrativa per l'apprendimento della lingua italiana (su ciò cfr. anche le audizioni in merito ai corsi-ponte e ai corsi di italiano per il terzo anno finanziati con i bandi di miglioramento della didattica); assestamento dei valori presenti nell'ordinamento (all. 1) per garantire più proficue possibilità di scelta; regolarizzazione degli incontri tra studenti/esse, docenti, PTA per favorire l'orientamento; inserimento di nuove figure docenti strutturate.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si evidenziano criticità.

D. Proposte di miglioramento (testo libero)

Per quanto ovvio, il suggerimento non può che ribadirsi nell'approfondimento costante delle procedure di monitoraggio, che diventeranno via via più articolate e nutrite grazie allo sviluppo temporale del CdS.

La CPDS consiglia, alla fine del primo triennio, di nutrire con opportuni e ricchi dettagli il q. D.3 della SUA.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): OPIS	X

E. Punti di forza (testo libero)

L'analisi dettagliata dei referti valutativi forniti da OPIS conferma valutazioni pienamente soddisfacenti circa la chiarezza nella determinazione e nella presentazione degli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti. Per il resto, iC18 non è ancora disponibile e non è dunque possibile avanzare giudizi, per quanto sia evidente la salute del CdS relativamente all'apprezzamento studentesco.

I dati reperibili in SUA qq. A4.a, A4.b, B1 e B2 offrono, come già rilevato nella relazione CPDS 2024, tutte le informazioni necessarie, in lingua italiana e inglese, all'esplicitazione degli obiettivi formativi, ai risultati di apprendimento, alle strutture del percorso formativo. Rilevante e chiaro il riferimento fondamentale, tra gli obiettivi, alla prospettiva per laureati/e di ottenere una piena padronanza, scritta e orale, della lingua italiana e inglese, sulla base degli studi letterari, storici, storico-letterari.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Non emergono criticità rilevabili al momento.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di monitorare, con la continuità degli incontri o la sensibilizzazione all'analisi dei questionari intermedi, le valutazioni per gli insegnamenti che in OPIS non appaiono visibili a causa del numero di

studenti/esse troppo esiguo. In ogni caso dall'audizione con la rappresentanza studentesca non emergono rilievi critici.

La CPDS invita alla costante attenzione alla corrispondenza tra obiettivi formativi (in particolare relativamente alla padronanza linguistica) e gli esiti effettivi delle prove finali (i rilievi potranno essere monitorati solo a partire da un certo numero di titoli conseguiti).

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

La CPDS non ritiene di dover aggiungere ulteriori segnalazioni/suggerimenti.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS dimostra una continua capacità di metariflessione - nonché di ricezione e di ragionamento rispetto alle sollecitazioni della CPDS -, esemplare tanto più per le condizioni così peculiari in cui si collocano le attività formative e per le non facili condizioni di monitoraggio in attesa di valori più leggibili sul primo triennio.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Valutazioni, dove presenti, positive. Ottima collaborazione con gli studenti.	Difficoltà di monitoraggio (OPIS poco rilevanti, Almalaurea assenti).	Continuare il dialogo con gli studenti.
QUADRO B	Continui ed attivi interventi tramite didattica integrativa.	Persistono le difficoltà di conciliare lo studio della lingua con lo studio letterario.	Continuare il dialogo con gli studenti sulle difficoltà linguistiche.
QUADRO C	Ampia soddisfazione per modalità e organizzazione delle prove di accertamento; altresì per occasioni di confronto con GdR nelle criticità eventuali.	Attendere aggiornamento significativo degli indicatori.	Monitorare continuamente gli eventuali sbilanciamenti tra semestri.
QUADRO D	Approfondita prassi di monitoraggio.	—	Continuare a controllare completezza dei dati in ogni documento di monitoraggio.
QUADRO E	Ottima redazione SUA.	—	Monitorare OPIS insegnamenti con dato statistico non visibile.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Dati di sintesi sugli studenti, RRC	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

Rispetto all'a.a. precedente, i dati sull'adesione alla rilevazione dell'OPIS si presentano in parte contraddittori: a fronte di una lieve diminuzione delle AD valutate (2023/2024: 91,78%; 2024/2025: 90,85%) si registra un aumento delle AD che raggiungono il numero minimo di cinque questionari compilati (2023/2024: 68,49%; 2024/2025: 71,13%). Bisognerà verificare se si tratti di una situazione episodica o se ciò indichi una tendenza di studentesse e studenti a concentrarsi sempre più negli stessi insegnamenti (potrebbe essere indicativo il numero degli esami). Nel complesso, però, si ottiene un campione largamente rappresentativo.

La valutazione si avvicina molto alla media di Scuola, pur non raggiungendola (soddisfazione: 8,21; didattica: 8,26; organizzazione: 8,49), e registra un miglioramento in tutti e tre i parametri rispetto all'a.a. precedente (2023/2024: soddisfazione: 8,01; didattica: 8,10; organizzazione: 8,37), avvicinandosi alla media di SU (soddisfazione: 8,28; didattica: 8,43; organizzazione: 8,61).

La percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS è in crescita sia per la classe L-11, sia per la L-12 (iC18 L-11: 72,3%; iC18 L-12: 53,3%) e per la prima supera di molto la media nazionale (60,1%). L'iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) sale di quasi quattro punti percentuali per L-11, arrivando al 92,3%, e rimane sostanzialmente stabile per L-12 (calo appena dello 0,6%). L'apprezzamento per questo CdS trova conferma anche nei dati di AlmaLaurea (questionario sul profilo dei laureati, punto 7).

Solo un insegnamento, all'interno di una vasta offerta didattica, presenta una valutazione inferiore a 6.

A1. Criticità evidenziate (*testo libero*)

I dati relativi alla copertura dell'OPIS restano inferiori alla media di Scuola per entrambi i parametri (AD valutate e AD valide - SU: 96,71% e 88,49%).

Le immatricolazioni hanno subito una forte contrazione in entrambe le classi. Il valore di iC00a passa per L-11 da 204 del 2023 a 148 del 2024 (-27,45%) e per L-12 da 312 a 258 (-17,31%). Considerando anche gli anni precedenti, si osserva che si tratta di una tendenza ormai consolidata, che si accompagna a un calo di attrattività nei confronti di studenti/esse provenienti da altre regioni nel 2024 (iC03 passa da 24% a 18,9% per L-11 e da 21,8% a 17,4% per L-12), nonché, per la sola L-11, anche a un calo di iscritti/e con titolo di studio estero (iC12: 2,7%), mentre per L-12 il dato in valore assoluto resta invariato (6 unità) e cresce leggermente in termini percentuali (2,33%). Il GdR si è interrogato su questa tendenza (SMA 2024 relativa al 2023), ma la riflessione andrebbe continuata e approfondita, anche per poter verificare se le modifiche all'ordinamento, volte a definire meglio la fisionomia del percorso L-11 e ad incrementare i CFU da destinare, potenzialmente, ad attività di stage (RRC), abbiano sortito un effetto positivo.

Gli indicatori iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) e iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) presentano valori confortanti, seppure con margini di miglioramento soprattutto per la classe L-12 (iC18: 53,3% rispetto al 52,6% del 2023; iC25: 86,4% rispetto all'87% del 2023). La performance di L-11 è migliore: nel 2024 l'iC18 passa dal 66,7% al 72,3% e l'iC25 dall'88,5% al 92,3%.

L'insegnamento di *Strategie linguistiche di redazione e traduzione (tedesco)* ha riportato una valutazione molto negativa (4,05), con un preoccupante 3,71 come valutazione media dell'azione didattica.

A1. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Nel valutare le possibili cause della tendenza al decremento delle iscrizioni, la CPDS consiglia al GdR di prendere in considerazione anche i dati ISTAT sull'andamento demografico e quelli relativi all'andamento delle iscrizioni a scuole superiori di secondo grado di indirizzo linguistico. Ciò sarebbe utile per indagare i fattori legati nello specifico alle discipline linguistiche, dato che la diffusione dell'IA può minare la percezione dell'utilità di questo tipo di studi. Uno studio di questo tipo, che potrebbe essere realizzato con l'aiuto di studenti/esse del bando *Mille e una lode* o tutor junior, potrebbe forse essere un ausilio per progettare future azioni di orientamento.

Si suggerisce al GdR, inoltre, di osservare il valore di iC18 per la L-12: gli effetti del riordino disegnato nel 2024 si potranno valutare solo in un arco temporale più lungo, ma, data la notevole discrepanza rispetto alla classe L-11, alla CPDS sembra importante tenere sotto controllo il parametro per capire se esistono problemi negli insegnamenti che già sono inseriti nell'offerta formativa.

La CPDS chiede alla Presidenza di monitorare l'andamento dell'insegnamento di *Strategie linguistiche di redazione e traduzione (tedesco)* e incoraggia a persistere nei tentativi di dialogo con la docente titolare.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (*testo libero*)

Il GdR presenta e discute i risultati dell'OPIS in occasione di un Consiglio di Corso di laurea aggregato dei CdS del DiSLL incentrati sulle lingue in occasione della SMCD.

Sia i dati dell'OPIS sia quelli di AlmaLaurea sono utilizzati per ridisegnare il percorso di studi (cfr. RRC).

A2. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Il Consiglio di Corso di laurea aggregato dei CdS del DiSLL incentrati sulle lingue in occasione della SMCD vede una scarsa partecipazione sia da parte della componente studentesca, sia da parte di quella docente, come segnalato anche nel RRC (pp. 64-65).

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La Commissione prende atto degli sforzi compiuti dalla Presidente per individuare interlocutori/trici nella componente studentesca (audizione GdR). Per promuovere la partecipazione da parte di studentesse e studenti potrebbe essere utile che i/le loro rappresentanti intervengano per pochi minuti di persona in alcune lezioni molto frequentate per invitarli ad andare al Consiglio. Per quanto riguarda la componente docente, potrebbe forse essere d'aiuto fissare la data del consiglio con un maggiore anticipo, inviando successivamente un promemoria, per sottolineare l'importanza dell'appuntamento.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (*testo libero*)

Il CdS nel 2024 ha svolto un'attenta revisione della congruenza degli insegnamenti con gli obiettivi delle classi L-11 e L-12 (cfr. RRC ottobre 2024). Da una parte, ha cercato di rendere l'offerta formativa per la classe L-12 più rispondente alle esigenze del mercato del lavoro legato alle lingue, progettando l'inserimento di insegnamenti come *Diritto comunitario* e altri simili; dall'altra, ha cercato di valorizzare maggiormente la vocazione letterario-culturale della classe L-11, prevedendo, p. es., un insegnamento alternativo a quelli di *Strategie linguistiche di redazione e traduzione* per le studentesse e gli studenti del secondo anno, più incentrato sull'analisi del testo letterario. Inoltre, nel RRC il GdR prevede di innalzare il numero di crediti destinabili agli stage e di favorire opportunità d'internazionalizzazione come i BIP. Queste modifiche avranno però effetto dalla coorte immatricolata nel 2025, pertanto sarà possibile valutarne l'efficacia solo in futuro.

Per quanto riguarda la situazione del 2024/2025, tranne che per l'insegnamento di *Strategie linguistiche di redazione e traduzione (tedesco)*, dall'indagine OPIS emerge una generale chiarezza nell'esposizione dei contenuti dei corsi e una sostanziale corrispondenza fra quanto prospettato dal syllabus e i contenuti delle lezioni, nonché una diffusa congruenza del carico di studi col numero di crediti.

Non emergono criticità rispetto a laboratori e strutture, apprezzati da gran parte della componente studentesca (AlmaLaurea). Le esercitazioni linguistiche vengono ritenute fondamentali (audizione GdR), anche se permane tuttora la questione della ridotta possibilità di fruirne da parte di chi svolge un'attività lavorativa durante gli studi.

La giornata di accoglienza delle matricole è considerata molto utile e informativa (audizione GdR).

B. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Nel caso dell'insegnamento di *Storia contemporanea*, studentesse e studenti della classe L-12 segnalano un carico di lavoro eccessivo rispetto ai 6 CFU che l'esame prevede per loro.

Per un CdS avente per oggetto di studio principale la stranieristica, le cifre relative ai CFU acquisiti dalle iscritte e dagli iscritti all'estero non sono confortanti. La progettata incentivazione di percorsi come i BIP prevista nel RRC potrebbe aiutare. Il GdR dimostra di essere pienamente cosciente del problema e di monitorare attentamente la situazione, dimostrandosi propositivo (audizione GdR).

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS invita la Presidenza a monitorare il parametro relativo al carico di studio percepito rispetto ai CFU per l'insegnamento di *Storia contemporanea* per la classe L-12.

La CPDS, inoltre, invita a proseguire nell'implementazione delle misure previste nel RRC per favorire l'internazionalizzazione in uscita del CdS, consistenti nell'attivazione di BIP e nella ricerca di sedi che consentano uno studio dell'inglese a buon livello.

Nuovamente si riflette una problematica con le parti degli insegnamenti linguistici affidate ai CEL (gestione di prove, calendario e valutazione). Pertanto la CPDS invita i vari settori linguistici a mantenere un dialogo costante con i CEL; tuttavia, spesso risulta difficoltoso trovare un terreno comune o una soluzione a mezza via, soprattutto senza un regolamento che circoscriva anche i CEL proprio perché affiliati ad altre istituzioni.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): OPIS	X

C. Punti di forza (testo libero)

Le modalità di verifica previste nella SUA sono adeguate al tipo di attività didattiche. I dati non evidenziano particolari criticità legate al momento esame e le modalità di verifica sono generalmente illustrate in modo chiaro, con l'eccezione dell'insegnamento di *Strategie linguistiche di redazione e traduzione (tedesco)* (fonti: AlmaLaurea, OPIS).

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Gli indicatori riguardanti la carriera indicano una certa difficoltà nel superare gli esami del 1° anno, poiché in entrambe le classi nel 2023 risultano conseguiti poco più del 50% dei CFU previsti. Nel 2023 meno della metà di studentesse e studenti ha proseguito al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16).

La percentuale di coloro che si laureano entro la normale durata del corso (iC02) è inferiore al 50% e alla media nazionale per entrambe le classi (L-11: 42,9%; L-12: 41,1% per il 2024), tornando a scendere dopo che nel 2023 aveva registrato un miglioramento. Il confronto con la media nazionale per questo parametro non è particolarmente significativo a causa del diverso sistema di calcolo adottato dall'Università di Padova rispetto alle altre (a Padova è esclusa dal computo la sessione invernale dell'a.a. successivo al terzo). Anche tenendo conto di ciò, però, va presa in considerazione la tendenza. A fronte di una diminuzione dei crediti acquisiti all'estero e, nel caso di chi lavora, alla prevalenza di lavori part-time o saltuari (AlmaLaurea), le cause appaiono probabilmente da ricercare all'interno del CdS (esami "bloccanti", tempi di stesura della tesi).

C. Proposte di miglioramento (testo libero)

La CPDS consiglia al GdR di monitorare con molta attenzione i dati relativi all'acquisizione di crediti al 1° anno e di prevedere, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, forme di affiancamento di studentesse e studenti per le AD dove si osservano più difficoltà.

Per valutare il dato relativo alla conclusione del percorso entro i tempi regolari andrebbe svolta una simulazione su quale sarebbe il valore se fosse applicato il sistema di calcolo vigente anche negli altri Atenei (incluso, cioè, le/i laureate/i della sessione invernale dell'anno N+1). Servirebbe inoltre sapere se esistono esami "bloccanti" al 2° e al 3° anno. Si potrebbe verificare la percentuale di superamento degli esami di 2° e 3° anno, con l'aiuto di studenti/esse *Mille e una lode* e PTA, compatibilmente con le risorse disponibili per l'indagine. La CPDS invita il GdR a monitorare i risultati riguardanti l'andamento e la conclusione della carriera, prestando particolare attenzione alla classe L-12.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio; audizione del GdR	X

D. Punti di forza (testo libero)

La SMA è redatta con molta attenzione e rispecchia lo stato del CdS, denotando anche una riflessione sui fattori che sottostanno ai dati analizzati. Il GdR analizza con acribia i dati disaggregati dei due percorsi, tiene conto delle loro differenti dinamiche anche nel progettare le azioni correttive.

Particolarmente apprezzabili appaiono gli sforzi compiuti nel 2024 per la revisione dell'ordinamento in modo da incrementare il numero di crediti da destinare agli stage e per rinnovare la parte di offerta didattica che riguarda insegnamenti professionalizzanti (per L-12), frutto di un'attiva interazione con gli stakeholder. L'attivazione di insegnamenti più in linea con le aspettative e le inclinazioni di chi ha scelto la classe L-11 può essere una misura con effetti positivi sui tempi di laurea, come evidenziato nel RRC.

Molto apprezzabile è anche l'attenzione del GdR rivolta alla quantità e alla qualità dell'offerta di stage, il che testimonia una presa in carico della questione che va oltre il mero parametro del numero di CFU.

Cresce il livello di sostenibilità del corso, confermando una tendenza che aveva preso inizio nel 2021 (iC19 nel 2024: 68,3%).

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Permane la criticità evidenziata nell'anno precedente rispetto al coinvolgimento attivo della componente studentesca nei processi di monitoraggio. Le difficoltà sono state accentuate dall'avvicendamento nelle fila della rappresentanza in seguito alle elezioni. La presa di contatto coi nuovi rappresentanti si è rivelata problematica.

Solleva interrogativi la scarsa percentuale di chi si rivolge ai diversi servizi di orientamento in uscita (AlmaLaurea).

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS incoraggia la Presidenza a reiterare gli sforzi già compiuti per coinvolgere i/le rappresentanti, eventualmente anche chiedendo aiuto alle rappresentanze all'interno della Commissione Paritetica, affinché sollecitino le/i loro colleghe/i.

La Commissione Paritetica esorta il CdS a elaborare analisi più di dettaglio riguardanti l'andamento e la conclusione delle carriere (v. quadro C della presente scheda) e a presentare nella SMA relativa al 2025/2026 gli esiti delle riflessioni annunciate nella SMA approvata nel CCS del 14.12.2024.

Sprona anche a indagare sulla scarsa propensione a rivolgersi ai servizi per l'orientamento in uscita.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

La SUA è aggiornata e chiara.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Forse dalle parti narrative non emergono sempre con chiarezza le differenze tra il percorso L-11 e quello L-12. La differenza si evince dai prospetti tabellari, ma andrebbe sottolineata anche nelle parti testuali.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Benché sia comprensibile l'esigenza di giustificare la scelta di attivare un CdS interclasse al posto di due separati, sarebbe bene esplicitare in breve anche nelle parti testuali le differenze tra i due percorsi.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Come segnalato anche nella relazione dell'anno precedente, merita una riflessione comune la questione della fruibilità di esercitazioni linguistiche anche da parte della parte di comunità studentesca impegnata in attività lavorative, ancorché part-time.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Nell'anno 2024 il CdS è stato impegnato in una modifica dell'ordinamento che ha comportato cambiamenti soprattutto riguardanti il 2° e 3° anno e che scaturiscono da un'approfondita riflessione sugli aspetti critici rilevati. I risultati, però, saranno pienamente apprezzabili soltanto quando la coorte 2025 avrà completato il percorso di studi e, in ogni caso, da quando tale coorte sarà giunta al 2° anno. Il riordino attuato, però, a parere di questa CPDS, è stato un passo meditato ed è stato intrapreso con piena cognizione dello stato del CdS.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	- Aumento di AD valutate valide. - Miglioramento dei parametri sulla soddisfazione. - Apprezzamento per la giornata di accoglienza delle matricole.	- Significativa contrazione delle immatricolazioni. - Valutazione molto negativa dell'AD <i>Strategie linguistiche di redazione e traduzione (tedesco)</i>. - Scarsa partecipazione di docenti e studenti/esse alla SMCD.	- Interventi in aula di rappresentanti e tutor per incentivare la componente studentesca a partecipare alla SMCD. - Fissazione del CCL in occasione della SMCD con ampio anticipo.
QUADRO B	- Generale chiarezza nella spiegazione dei contenuti degli insegnamenti. - Apprezzamento per le esercitazioni linguistiche.	- Propensione relativamente scarsa a usufruire dei programmi di mobilità. - Carico di studio eccessivo nell'AD <i>Storia contemporanea</i> per L-12.	- Attuare i progettati BIP e altri programmi di mobilità breve, come progettato dal GdR. - Monitorare il dato sul carico didattico di Storia contemporanea per L-12 ed eventualmente interloquire col titolare.

QUADRO C	- Modalità d'esame generalmente chiare.	- Difficoltà nell'acquisizione di CFU al primo anno. - Calo dei/delle laureati/e in corso.	- Attivare tutorato e gruppi di studio compatibilmente con le risorse. - Svolgere un'indagine sul superamento degli esami al 2° e al 3° anno.
QUADRO D	- SMA molto accurata. - Modifica di ordinamento per esaltare la specificità dei due percorsi. - Grande attenzione per gli stage. - Crescita della sostenibilità.	- Difficoltà nel coinvolgere la componente studentesca nel monitoraggio. - Scarsa propensione di studenti/esse a rivolgersi ai servizi per l'orientamento in uscita.	- Continuare a sollecitare la componente studentesca affinché partecipi al monitoraggio. - Monitorare i dati relativi all'andamento delle carriere. - Indagare sulla scarsa propensione a rivolgersi ai servizi per l'orientamento in uscita.
QUADRO E	- SUA aggiornata e chiara.	- Scarsa evidenziazione della presenza di due percorsi nelle parti narrative.	- Esplicitare la presenza di due percorsi nelle parti narrative.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio; SMA	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza (testo libero)

L'adesione all'indagine OPIS in questo CdS è tradizionalmente alta: ormai per il secondo anno di seguito vengono valutate tutte le AD offerte. Non tutti i dati raccolti sono tuttavia utilizzabili, perché non sempre viene raggiunta la soglia minima dei 5 questionari compilati. Sotto questo aspetto, la percentuale di AD valutate valide scende dell'87,5% del 2023/2024 all'83,33% del 2024/2025.

Praticamente invariate rispetto allo scorso anno rimangono le valutazioni medie: 8,14 la soddisfazione media (rispetto a 8,31), 8,25 l'azione didattica (rispetto a 8,48) e 8,63 l'organizzazione della didattica (rispetto a 8,80).

Positivo è anche il dato sulla soddisfazione complessiva del CdS, che raggiunge il 93,8% tra coloro che hanno votato "decisamente sì" e "più sì che no" nell'indagine AlmaLaurea del 2025, in aumento rispetto al 90,2% del 2023 e al di sopra della media nazionale.

Nessun insegnamento ha riportato una valutazione inferiore al 6 (OPIS).

A1. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Se il dato sulla soddisfazione del CdS (iC25 e AlmaLaurea) è buono (v. sopra), diverso è il risultato se si considera il quesito più specifico che chiede di confermare la validità della scelta operata all'atto dell'immatricolazione (iC18: "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio"): in questo caso, una risposta affermativa è data solo dal 61,5% dei/Ile rispondenti, in diminuzione rispetto al 65,9% del 2023 e in linea con la media nazionale.

Il numero di nuove immatricolazioni vede un marcato decremento, passando da 173 (iC00a per il 2023) a 127 (iC00a per il 2024). Si tratta comunque di una quantità di nuove iscrizioni quasi doppia rispetto alla media nazionale. Considerando i valori di iC00a in un orizzonte temporale più ampio, è possibile osservare che da dopo la pandemia del 2020 si è verificata una costante oscillazione delle iscrizioni, frutto in parte del mutato assetto del mondo del turismo, in parte della chiusura di numerose attività a esso legate, e in parte a una contrazione generale del mercato. Si è dunque generato un clima di incertezza che per certi aspetti perdura e che ha delle inevitabili ripercussioni sulle scelte formative dei giovani, evidenziato opportunamente nella SMA. Il CdS è consapevole di dover tenere monitorato questo dato per capire se si tratta di un problema legato alla contingenza o se, per il 2024, si tratti di una sensibile diminuzione dell'attrattività del corso.

Per quanto riguarda la provenienza dei/delle nuovi/e iscritti/e, il bacino di utenza principale è costituito da Padova e dalla province limitrofe, mentre minore sembra l'attrazione esercitata verso diplomati/e provenienti da altre parti d'Italia e dall'estero (indagine AlmaLaurea 2025, iC03, iC12). Un'attrattività così circoscritta costituisce un limite all'espansione del CdS, che diventa quasi del tutto dipendente dalle dinamiche demografiche e settoriali di un'area limitata.

Anche iC24 ovvero il dato sugli abbandoni, evidenzia la necessità di continuare a monitorare le carriere degli iscritti e di fornire il giusto supporto alla risoluzione di eventuali situazioni critiche e bloccanti.

Per quanto attiene, infine, alle valutazioni delle singole AD, non sono presenti insegnamenti con valutazione insufficiente, ma sia *Storia contemporanea* che *Statistica* presentano una valutazione di poco sufficiente, con rispettivamente le valutazioni di 6,04% e 6,11% riguardo la soddisfazione generale.

A1. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Date le opportunità di scelta previste anche per gli insegnamenti caratterizzanti nell'offerta didattica, la dispersione della popolazione studentesca tra diversi corsi appare fisiologica. Il CdS può solo continuare a sensibilizzarla sull'importanza della compilazione dei questionari.

Si consiglia di monitorare i due insegnamenti sopra citati che hanno riportato una valutazione non del tutto soddisfacente, al fine di riportare i dati ad un più alto livello, così come i dati AlmaLaurea riguardo agli studenti che dopo il conseguimento della laurea si riscriverebbero allo stesso CdS nel nostro Ateneo.

La CPDS consiglia di avviare una riflessione sulla sostenibilità del CdS dal punto di vista del rapporto studenti/docenti. Qualora si stabilisca di lavorare per incrementare le iscrizioni, sarebbe opportuno studiare una campagna di comunicazione che possa far conoscere il CdS più diffusamente sul territorio nazionale.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (*testo libero*)

Proprio come lo scorso anno rimane invariata la grande capacità di inclusione all'interno del GdR della componente studentesca e di comunicazione con quest'ultima.

A2. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Come evidenziato già in altri corsi, secondo i dati AlmaLaurea, anche per il CdS di Progettazione e gestione del turismo si nota che soltanto una minoranza di studenti e studentesse si ritiene del tutto soddisfatta dei rapporti con i/le docenti in generale (25,9%), mentre molto più alta è la percentuale di coloro che si sono sentiti abbastanza soddisfatti, che tocca addirittura il 65%.

Resta invariata la criticità presentata già l'anno precedente, ovvero il fatto che, fatta eccezione per le audizioni degli studenti e delle studentesse durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica, non si trova, all'interno della vita del CdS, uno spazio di comunicazione tra studenti e docenti in cui discutere ad esempio delle problematiche che si presentano non solo nei vari insegnamenti, ma in generale nella vita all'interno dell'Ateneo.

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di analizzare i dati negativi dei questionari di laureati/e (AlmaLaurea) e studenti/esse che partecipano ancora attivamente alla vita del Cds e di organizzare delle giornate di discussione tra le diverse parti componenti del corso, cercando di includere il più alto numero di partecipanti, grazie anche all'aiuto dei rappresentanti degli studenti come intermediari.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Ancora in maggior ascesa rispetto allo scorso anno sono i dati AlmaLaurea riguardanti il carico di studio e i materiali didattici: 41,3% di studenti e studentesse risponde "decisamente sì", mentre 44,8% risponde "più sì che no". Presenta criticità rispetto al parametro della corrispondenza fra carico di lavoro e numero di crediti solo l'insegnamento di *Storia contemporanea* (OPIS, D-12).

Non si registrano punti critici riguardanti la corrispondenza tra attività effettivamente svolta e sillabi (OPIS, D-05).

I laboratori sono generalmente apprezzati (OPIS, D-11). Se l'opinione sui laboratori risultante dall'OPIS è buona, richiede di essere monitorato il dato relativo alle strutture e le attrezzature per le attività pratiche. Esse sono state utilizzate dal 59,4% dei/delle laureati/e del 2024 che hanno aderito all'indagine (rispetto al 70,5% dello scorso anno). Rispetto a chi le trova "sempre adeguate" (solo il 29,4% dei/delle rispondenti) è di molto superiore la percentuale di chi le trova "spesso adeguate" (62,4%). Il giudizio complessivo su di esse è comunque positivo.

In leggero aumento è il dato riguardante l'utilizzo delle biblioteche che vengono frequentate dal 91,6% degli studenti (rispetto all'87,9 dello scorso anno). La valutazione di queste strutture è "decisamente positiva" per il 61,6% degli intervistati e "abbastanza positiva" dal 38,2 %.

In netto miglioramento e risalita i dati riguardanti la valutazione degli spazi di studio individuale, frequentati dal 69,2% e ritenuti adeguati dall'81,8% del gruppo intervistato, a differenza del 73,5% dello scorso anno.

B. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Permane il problema già evidenziato lo scorso anno dalle audizioni con il GdR riguardante la scarsità dei posti disponibili in attività non frontali come laboratori e seminari.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di monitorare i dati AlmaLaurea in forte calo riguardanti gli spazi per laboratori e altre attività al fine di capire la motivazione di una così grande differenza venutasi a creare in un solo anno.

Inoltre si suggerisce di continuare a valutare tutte le possibilità disponibili per risolvere il problema di laboratori e seminari, attraverso un dialogo aperto tra docenti, rappresentanza studentesca e studenti stessi, cercando, se possibile e se ci sono le risorse, di ampliare l'offerta di edizioni dei laboratori per consentire a tutti/e di trovare posto.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio; RRC; relazione CPDS 2024; SMA	X

C. Punti di forza (testo libero)

Il corso di laurea in Progettazione e gestione del turismo culturale è, fin dalla sua nascita, un CdS a forte vocazione interdisciplinare, dove le discipline più tipiche del settore del turismo sono completate da solide competenze culturali che spaziano dall'archeologia, alla storia dell'arte, al cinema.

Dal punto di vista dell'offerta formativa, nel corso degli anni il CdS ha precisato la propria offerta formativa, non solo grazie alla presenza tra i docenti di professionisti del settore, ma anche riuscendo in diversi casi a progettare corsi direttamente targettizzati sulle esigenze dei propri iscritti, in modo tale da fornire le competenze necessarie sia in ambito umanistico che pratico-gestionale. In questo, il CdS ha potuto contare sulla collaborazione attiva dei/delle docenti, che nel tempo sono riusciti a definire in maniera più mirata i contenuti dei propri corsi.

Dati OPIS confermano che non ci sono criticità riguardo ai metodi di accertamento; anche i dati Almalaurea di studenti e studentesse in uscita dichiarano che l'organizzazione degli esami e degli aspetti relativi alla didattica sono soddisfacenti per più della metà degli esami, mentre i carichi di studio sono anch'essi valutati positivamente ("decisamente adeguati" 41,3 e "più sì che no" 44,8). La stessa Presidenza ha debitamente monitorato la pubblicazione dei syllabi e le informazioni in essi contenute ed è intervenuta nella risoluzione dei problemi.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

OFA e tempistiche di laurea sono da sempre un elemento di criticità noto al CdS. Riguardo agli OFA anche nell'ultimo RRC il CdS ha riflettuto su come migliorare le performance dei propri iscritti nei test di ingresso, che risultano essere tendenzialmente peggiori rispetto agli iscritti agli altri CdS della Scuola. Il mancato adempimento di tali obblighi può infatti contribuire in maniera determinante al rallentamento delle carriere se

non tradursi in rinunce agli studi. Il CdS sta monitorando da tempo l'andamento dell'assolvimento degli OFA come la strutturazione del test stesso.

Riguardo invece ai tempi di laurea, il titolo viene acquisito con un certo ritardo: dati Almalaurea attestano in 3,5 anni la durata media del percorso di studio. Già la lettura della SMA rende evidente il tentativo del CdS di sensibilizzare studenti e studentesse a prendersi per tempo in vista della preparazione dell'elaborato finale; inoltre, ha previsto delle attività di orientamento in modo tale da preallertare studenti e studentesse sulla necessità di non ridursi all'ultimo, soprattutto se desiderano svolgere la tesi in materie particolarmente richieste. Diversi/e docenti del CdS che insegnano al II e III anno prevedono all'interno delle proprie lezioni alcuni spazi dedicati a fornire a studenti e studentesse alcune linee guida sulla stesura dell'elaborato finale, in modo tale da prepararli al lavoro da fare. Una soluzione per incentivare studenti e studentesse a rimanere nelle tempistiche di laurea è stata l'introduzione di criteri premiali nel punteggio finale per chi si laurea in tempo, una proposta molto apprezzata da laureandi e laureande, ma che però da sola non si traduce necessariamente in un miglioramento dei dati relativi alle tempistiche di acquisizione del titolo.

Un'ulteriore criticità riguarda la consegna dei risultati delle prove scritte/parziali (già segnalata nelle precedenti relazioni CPDS): il Presidente uscente conferma di aver preso in carico la questione, sollecitando i docenti a procedere a una comunicazione più tempestiva degli esiti.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Valutare l'effettiva validità delle azioni di miglioramento proposte e valutare altresì ulteriori possibilità di monitoraggio in itinere delle carriere ai fini del miglioramento delle tempistiche di laurea oltre che del superamento degli OFA.

Come già segnalato nella precedente relazione CPDS, potrebbe sortire qualche effetto anche la frequenza di laureandi e laureande ai corsi organizzati dalle Biblioteche come ad. es. l'ABC della ricerca o Zotero, utili ad impostare il lavoro di tesi e la necessaria ricerca bibliografica.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Almalaurea; indicatori di monitoraggio; colloqui GdR; OPIS	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il Cds monitora con attenzione i percorsi di studio dei propri iscritti grazie anche alla fattiva collaborazione di studenti e studentesse e alla proficua collaborazione con le parti sociali. Dati OPIS testimoniano che il corso è apprezzato e anche dati Almalaurea attestano che la soddisfazione continua fino alla fine del percorso (61,5 si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nello stesso ateneo). Il valore aggiunto di frequentare il corso è la calibrata presenza di insegnamenti di ambito storico-artistico con quelli di ambito più prettamente turistico (economia, statistica, informatica...): la didattica è valutata 8,28 e l'organizzazione 8,63. Gli insegnamenti sono valutati da studenti e studentesse in maniera altrettanto positiva (con una piccola flessione sul punteggio attribuito alla didattica del corso di *Statistica*, che comunque, nel complesso, non è rilevante).

Riguardo al miglioramento dell'offerta e a una sua maggior rispondenza alle necessità reali degli iscritti PGT, il Presidente uscente ha programmato alcune azioni volte al miglioramento della performance di studenti e studentesse riguardo ad alcuni insegnamenti bloccanti, ma che si sono rivelate essere poi anche delle importanti azioni interlocutorie nei confronti degli iscritti al corso. Tra le azioni portate a termine (cfr. RRC), si segnala la somministrazione di un questionario con domande relative all'esperienza degli iscritti riguardo all'andamento delle proprie carriere allo scopo di individuare eventuali momenti o motivi di 'blocco' che possano contribuire all'allungamento delle previsioni di laurea. Un'altra azione portata a termine è stata l'istituzione di gruppi di studio per due insegnamenti obbligatori, ritenuti particolarmente difficili, ovvero *Statistica* e *Museologia*. A causa dei numeri purtroppo bassi dei partecipanti a tali gruppi, non è possibile misurare l'incidenza reale sul superamento dell'esame di profitto (cfr. l'analisi del RRC); tuttavia, l'iniziativa segnala la grande attenzione del Presidente uscente del CdS nei confronti di studenti e studentesse (sia frequentanti che non, sia lavoratori che non). Si segnala che dall'a.a. il corso di *Museologia* è tenuto da una docente diversa e dunque sarà da valutare la necessità o meno del gruppo di studio a esso associato.

Da rilevare è il dato sul post-lauream: dati Almalaurea testimoniano che un numero importante di studenti e studentesse desiderano continuare la propria formazione con una laurea magistrale (46,9). Alla luce di questa nuova propensione è ipotizzabile che abbia influito anche l'apertura del corso di laurea magistrale Turismo,

cultura, sostenibilità che ha fornito a tanti laureati e laureate PGT una laurea magistrale ad accesso diretto per la loro classe.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La sostenibilità del CdS merita di essere oggetto di una riflessione. Il valore di iC19TER ("Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza") è in costante flessione dal 2021. La SMA approvata il 16/12/2024 aveva già correttamente messo in luce il problema e il GdR si era ripromesso di monitorare attentamente gli indicatori sulla sostenibilità; ciò si rende tanto più necessario, in quanto la tendenza al ribasso è stata confermata anche per il 2024 (iC196TER del 2022: 68%; iC196TER del 2023: 65,8%; iC196TER del 2024: 61%). Il rapporto studenti/docenti appare sbilanciato, con un carico di lavoro legato alla didattica che per il personale docente di questo CdS a Padova è superiore alla media nazionale: iC27 ("Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza") per il CdS era stato pari a 49,4 nel 2023 ed è sceso a 43,6 nel 2024, a fronte di medie nazionali rispettivamente di 23,6 e 22,6. In tale prospettiva, il calo di immatricolazioni appare passibile anche di un'interpretazione non necessariamente negativa, poiché potrebbe favorire una maggiore sostenibilità del CdS, con ripercussioni positive sulla qualità della didattica.

Un aspetto critico riguarda l'internazionalizzazione, decisamente importante per un CdS che deve formare gli operatori turistici e culturali del futuro. Dati Almalaurea attestano dati ancora contenuti riguardo alle esperienze di studio all'estero (16,1 e solo con programmi Erasmus o comunitari), nonostante i numerosi canali aperti dal CdS con altre Università del settore Turismo in Europa. Sebbene il perdurare delle difficoltà post-pandemiche e l'attuale congiuntura economica siano dei fattori da tenere in debito conto, il CdS ritiene che un fattore che influisce sulla scelta o meno di partecipare ai bandi sia la concomitante attività lavorativa dei propri iscritti. In questo senso, dati Almalaurea attestano che numeri considerevoli di studenti e studentesse hanno condotto attività lavorativa durante gli anni in cui erano iscritti al corso (81,1, di cui 6,3 lavoratori-studenti, 30,1 lavoratori a tempo parziale, 42 occasionali/stagionali). Oltre ad aver inserito un criterio premiale nel punteggio di laurea per chi ha maturato tale esperienza, il CdS continua a pubblicizzare tali opportunità nei momenti di incontro con gli studenti, soprattutto nelle giornate delle matricole e nella SMDC.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS esorta il CdS a continuare e approfondire la riflessione sulla sostenibilità di cui si trova già traccia nella SMA, cercando - entro i limiti di quanto è possibile in un contesto di grande incertezza sia nel settore economico del turismo, sia nelle politiche per l'università, con una conseguente difficoltà nel prevedere le risorse disponibili - di definire degli obiettivi e delle strategie a riguardo.

Si invita il CdS a coinvolgere la rappresentanza studentesca in una riflessione congiunta non solo sulle carriere in essere, ma anche sul post-lauream, anche alla luce delle valutazioni sull'utilizzo di servizi di orientamento al lavoro giudicati non particolarmente utili da studenti e studentesse in uscita (Almalaurea). Si invita a continuare l'azione di sensibilizzazione sull'internazionalizzazione e sulle sue opportunità formative e di crescita.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): RRC	X

E. Punti di forza (testo libero)

Il percorso del CdS illustrato nella SUA-CdS è coerente con i risultati di apprendimento attesi. La prospettiva del corso è di fornire ai propri laureati e laureate gli strumenti tecnico-pratici richiesti nel mondo del lavoro uniti alle competenze storico-artistiche necessarie per progettare un'offerta turistica capace di definirsi veramente 'culturale'. Le attività previste dal CdS si articolano in lezioni frontali, laboratori, visite d'istruzione e attività pratiche capaci di abbracciare un ampio spettro di discipline e interessi, con la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo tramite un congruo ventaglio di esami a scelta degli studenti.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si evidenziano specifiche criticità.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Non si segnalano proposte di miglioramento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Non si segnalano ulteriori proposte di miglioramento.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS dimostra di tenere in debito conto il contributo della CPDS che viene prontamente allertata qualora ci siano delle problematiche che necessitano di una riflessione allargata e condivisa. La CPDS viene coinvolta nei momenti di presentazione del CdS a studenti e studentesse, occasioni che permettono agli studenti di conoscere le attività e gli obiettivi di tale commissione.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	- Clima di dialogo fra componente docente e studente. - Buona soddisfazione generale per il CdS. - Nessuna AD con valutazione < 6.	- Bacino di utenza geograficamente limitato. - Due AD hanno ottenuto valutazioni di poco sufficienti. - Comunicazione con la componente studentesca limitata solo a momenti specifici come la SMCD o le audizioni con il GdR.	- Continuare a sensibilizzare sull'importanza dei questionari. - Monitorare le valutazioni dei due insegnamenti appena sufficienti. - Trovare momenti di dialogo con la componente studentesca. - Riflettere sul calo di iscrizioni, sulla sostenibilità e le aspirazioni del CdS ed eventualmente pensare a una campagna di comunicazione rivolta al di fuori della regione.
QUADRO B	- Nessuna criticità coi sillabi. - Generale soddisfazione per le strutture e attrezzature.	- Scarsità di posti disponibili nei laboratori.	- Cercare, nei limiti del possibile e delle risorse disponibili, di attivare nuove edizioni dei laboratori- - Continuare il dialogo con le studentesse e gli studenti

			per limitare i problemi collegati ai laboratori.
QUADRO C	- Solide relazioni con professionisti del settore; apprezzata l'interdisciplinarietà del CdS e la sua capacità di unire formazione teorica e pratica.	- OFA e tempi di conseguimento del titolo; continua il problema del ritardo nella correzione delle prove scritte parziali e nella comunicazione degli esiti.	- Monitorare l'andamento degli OFA e del loro superamento che può avere un ruolo nel ritardo del conseguimento del titolo o negli abbandoni. - Sensibilizzare gli studenti all'uso delle risorse e dei corsi organizzati dalle Biblioteche in preparazione alla tesi e alla ricerca bibliografica.
QUADRO D	- Positiva l'istituzione di gruppi di studio per le materie più difficili/bloccanti . - Propensione degli studenti a proseguire con una laurea magistrale.	- Problemi di sostenibilità. - Servizi di orientamento al lavoro giudicati non soddisfacenti. - Scarsa internazionalizzazione.	- Proseguire la riflessione sulla sostenibilità del CdS. - Porre attenzione ai servizi di orientamento al lavoro, giudicati non soddisfacenti. - Continuare a monitorare i dati dell'internazionalizzazione outgoing e incoming.
QUADRO E	- Le attività previste in offerta formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi e professionalizzanti.	Nessuna	Nessuna

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	x
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

La percentuale di AD valutate si attesta attorno all'85%, in linea con gli anni precedenti. Nessun insegnamento ha riportato una valutazione inferiore a 6.

La soddisfazione complessiva per il CdS è molto buona: i parametri relativi a soddisfazione (8,53), azione didattica (8,64) e organizzazione (8,70) sono tutti superiori alla media della Scuola e in linea con l'anno precedente (valori del 2023: 8,49, 8,58 e 8,74). Al quesito della sezione 7 dell'indagine AlmaLaurea riguardante la soddisfazione complessiva per il corso di laurea ha risposto "Decisamente sì / Più sì che no" l'86,7% degli intervistati, come riflesso anche da iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), segnando così una ripresa dopo il brusco calo del valore di questo indicatore fra il 2022 e il 2023, quando era sceso dal 95% all'84,6.

Il CdS si conferma molto attrattivo: per il 2024 risultano 64 avvii di carriera (iC00a), meno rispetto al 2023, che aveva fatto registrare un picco di 74 nuovi iscritti, ma sempre molto al di sopra della media nazionale. Oltre la metà degli iscritti al primo anno ha concluso gli studi di primo livello in un altro ateneo (iC04: 57,8%). Il titolo precedente è stato conseguito all'estero dal 43,75% dei nuovi immatricolati (iC12), a riprova dell'attrattività del curriculum in lingua veicolare.

A1. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La percentuale di AD con almeno 5 questionari compilati non arriva nemmeno ai due terzi: nel 2024/2025 solo il 63,55% delle AD valutate ha superato questa soglia. Questi dati si sono ormai cronicizzati. Se ciò influisce negativamente sulla rappresentatività della rilevazione, dall'altra trova una spiegazione nell'ampiezza dell'offerta formativa del CdS, che comporta una dispersione del corpo studentesco in diversi insegnamenti, dando la possibilità di personalizzare il proprio percorso di studi.

Studentesse e studenti sono poco responsivi di fronte alle richieste di valutazione, si mostrano poco propensi alla compilazione dei questionari intermedi e di quelli finali. La causa del fenomeno può essere costituita dall'abbondanza di richieste di esprimere valutazioni che pervengono loro (fonte: audizione GdR).

Anche se i parametri legati all'attrattività (iC04 e iC12) sono di gran lunga superiori alla media nazionale, desta qualche perplessità la tendenza alla diminuzione osservabile dal 2022, anno che aveva fatto registrare un'impennata in corrispondenza di questi indicatori. Il calo delle nuove immatricolazioni unito alla flessione di questi valori merita di essere monitorato attentamente.

Il valore di iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio magistrale), dopo l'incremento conosciuto nel periodo postpandemico, è calato di diversi punti percentuali, passando dal 73,1% del 2023 al 66,7% del 2024. Questo è solo parzialmente compensato dall'incremento di iC25 e dalla soddisfazione risultante dall'indagine AlmaLaurea, dato che sia iC18, sia iC25 sono ancora al di sotto della media nazionale.

A1. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La Commissione Paritetica chiede al CdS di promuovere maggiormente l'adesione all'indagine OPIS, anche invitando le studentesse e gli studenti a compilare il questionario in anticipo rispetto al momento dell'iscrizione all'esame, subito dopo la conclusione di ogni AD.

La discrepanza fra iC18 e iC25 potrebbe dipendere dal fatto che iC18 considera le opinioni di chi ha già concluso il percorso di studi e appartiene presumibilmente alle coorti 2022/2023 o, data la tendenza a laurearsi oltre la durata legale del corso, anche 2021/2022. Si tratterebbe, quindi, di coorti o non interessate dal cambiamento di ordinamento del 2022 o ancora appartenenti al primo ciclo di questo nuovo ordinamento, che ancora doveva assestarsi. Un'altra spiegazione, però, potrebbe risiedere in difficoltà incontrate nella stesura della tesi di laurea, dato che l'indicatore riferito ai/alle laureandi/e restituisce un valore superiore rispetto a chi ha anche portato a termine il lavoro di tesi. A valle di queste constatazioni, la CPDS suggerisce al GdR da una parte di mantenere monitorati questi indicatori, e dall'altra di intraprendere un dialogo con la componente studentesca di entrambi i curricula per verificare la presenza di eventuali difficoltà collegate alla tesi.

La CPDS raccomanda di monitorare con attenzione i valori degli indicatori iC04 e iC12, dall'andamento altalenante.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (*testo libero*)

L'importanza dell'indagine OPIS è sottolineata durante la SMCD (fonte: audizione GdR).

Le valutazioni degli insegnamenti sono tenute presenti per la modifica del percorso didattico e sono in elaborazione proposte che dovrebbero portare a un nuovo assetto del curriculum in lingua italiana, senza dar luogo a un nuovo ordinamento (fonte: audizione GdR).

A2. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La presenza di rappresentanti delle studentesse e degli studenti in questo CdS è discontinua. Il fatto che i consigli di corso di laurea del percorso triennale e di quello magistrale in archeologia siano aggregati consente di sopperire parzialmente a questa mancanza grazie alle/ai rappresentanti del CdL di primo livello, ma ciò non è sufficiente.

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS chiede al CdS di assicurarsi che la componente studentesca sia sempre rappresentata nel GdR. In assenza di rappresentanti eletti/e, si potrà procedere a farne nominare uno o più in occasione, per esempio, dell'incontro di accoglienza delle matricole, abbandonando l'aula e chiedendo ai/alle presenti di nominare dei/delle portavoce.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Non emergono criticità particolari relative allo svolgimento dei corsi, alla rispondenza con quanto dichiarato nel syllabus e all'inizio delle lezioni. Sono tutte positive anche le valutazioni di materiali didattici e laboratori (fonti: indagine OPIS, AlmaLaurea).

Il CdS sta progettando modifiche al curriculum in lingua italiana per assecondare la richiesta pervenuta dalla componente studentesca di poter personalizzare maggiormente il proprio profilo. Nel corso di questo riordino, il GdR prevede di poter inserire nuovi insegnamenti per ampliare l'offerta e di rimodulare i rapporti tra AD obbligatorie e opzionali, rivedendo le regole di scelta (fonte: audizione GdR).

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Nell'attività *Field laboratory work* del curriculum *Applied sciences to cultural heritage materials and sites* le valutazioni riguardanti il carico di studi in rapporto ai CFU sono meno positive rispetto alle altre AD.(indagine OPIS).

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

La CPDS invita a indagare su eventuali difficoltà incontrate dalle studentesse e gli studenti del curriculum *Applied sciences to cultural heritage materials and sites* nelle attività di laboratorio sul campo (*Field laboratory work*).

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indagine OPIS, indicatori di monitoraggio	X

C. Punti di forza (testo libero)

Non risultano difficoltà relative alla disponibilità e comprensibilità delle informazioni sulle modalità d'esame (fonte: OPIS, D-02; AlmaLaurea, sezione 7). Queste ultime sono del tutto coerenti con le finalità e caratteristiche degli insegnamenti del CdS (fonte: SUA).

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Come per il CdS triennale della stessa disciplina, risulta spesso problematica la fruizione degli appelli d'esame collocati in estate, essendo questa il periodo in cui si tengono anche le attività di scavo. Molte studentesse e studenti preferiscono ripetere l'esperienza anche dopo avere acquisito i CFU previsti dall'ordinamento didattico poiché la ritengono altamente professionalizzante, con la conseguenza, però, che spesso non riescono così a sostenere gli esami nella sessione estiva e in quella autunnale, con ripercussioni negative sui tempi di laurea. La recente decisione della Scuola di Scienze Umane, in osservanza del regolamento di Ateneo, di ridurre gli appelli da 6 a 5 potrebbe mettere in difficoltà la popolazione studentesca di questo CdS, che durante l'estate è impegnata negli scavi.

Gli indicatori sulla regolarità della carriera (iC13-iC17) presentano valori non ottimali e quasi sempre in decrescita, come iC16-iC16BIS, che cala dal 74,2% del 2022 ad appena il 60% del 2023.

Gli indicatori relativi ai tempi di laurea fanno osservare valori modesti di laureate/i entro la durata normale del corso (iC02: 58,7% - dato 2024; iC22: 46,8% - dato 2023), ma comunque in aumento rispetto al passato. Il rischio è però che, a causa del rallentamento nel superamento degli esami al 1° anno (v. sopra), tali valori siano destinati a scendere. Ampliando l'orizzonte temporale a un anno oltre la durata normale del CdS, il quadro si presenta molto diverso: iC17 ("Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio") per l'anno 2023, ultimo del quale si dispone di una rilevazione, registra una percentuale del 69,4%, inferiore rispetto al 2022 (72,7%), ma di molto superiore alla media nazionale (58%). I tempi necessari per conseguire la laurea potrebbero essere dilatati anche per l'alta propensione a intraprendere studi *post lauream* (dall'indagine AlmaLaurea sui laureandi del 2024 emerge che

quasi la metà degli/le intervistati/e ambisce al dottorato di ricerca e circa un quarto alla scuola di specializzazione). L'investimento di tempo ed energie nella tesi di laurea appare un avviamento a un lavoro di ricerca e una buona premessa per l'approfondimento delle proprie conoscenze.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS invita a recepire la richiesta delle/dei rappresentanti delle studentesse e degli studenti e di presentare nelle sedi opportune la richiesta di poter usufruire di un sesto appello collocato in un periodo che non veda docenti e studenti/esse impegnati/e negli scavi.

Al di là delle difficoltà legate al calendario degli esami, la CPDS invita il GdR a indagare, dialogando col corpo studentesco, se esistano esami bloccanti al 1° anno che rallentano la carriera.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio, indagini AlmaLaurea	X

D. Punti di forza (testo libero)

La SMA è sintetica ma prende in esame tutti gli indicatori raccomandati.

Gli indicatori relativi all'occupabilità (gruppo iC07) sono tutti in crescita rispetto all'anno precedente (i valori di iC07, iC07BIS e iC07TER per il 2024 sono rispettivamente di 85%, 80%, 80%, mentre per il 2023 si attestano tutti al 77,8%), tuttavia l'andamento nel quinquennio 2020-2024 è stato altalenante, quindi non è identificabile una tendenza consolidata.

I valori relativi alla quantità (iC05, iC19-19BIS-19TER, iC27, iC28) e alla qualità (iC08, iC09) del personale docente del CdS sono ottimi, evidenziano una situazione migliore rispetto alla media nazionale; solo iC05 ("Rapporto studenti regolari/docenti") è lievemente superiore ad essa, ma con una positiva tendenza al ribasso.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Nella SMA sono presi in considerazione gli indicatori sull'occupabilità, ma non sono date informazioni sullo stato di avanzamento delle misure progettate nel RRC del 2023, per esempio, riguardo alla stipula di convenzioni con enti pubblici e privati per gli stage. A questo punto si collega la diffusa insoddisfazione manifestata da chi si è rivolto ai servizi per l'orientamento in uscita e la ricerca del lavoro (fonte: indagine AlmaLaurea sul profilo dei/le laureandi/e del 2024).

La propensione a usufruire di opportunità di scambi con l'estero è bassissima e, come risulta dagli indicatori (iC10-1C11) e dall'indagine AlmaLaurea (Profilo dei laureati, sezione 5). Una spiegazione può essere la difficoltà a trovare all'estero una varietà d'insegnamenti paragonabile a quella dell'Ateneo di Padova e la difficoltà di conciliare eventuali soggiorni all'estero con le sessioni di scavo. Peraltro, per il compimento di esperienze all'estero sono privilegiate le opportunità offerte dal double degree con le Università di Bordeaux e Haifa (fonte: audizione GdR).

Esiste una carenza di rappresentanza studentesca nel GdR del CdS. Bisognerà verificare se si tratti di una situazione transitoria e contingente o se invece questo stato di cose perduri.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS suggerisce di descrivere nella prossima SMA anche lo stato di realizzazione delle azioni correttive progettate nel RRC. Particolare attenzione merita il previsto ampliamento delle possibilità di stage e tirocini (RRC, pp. 20-21: a questo proposito, si rende necessaria un'interlocuzione coi servizi per l'orientamento in uscita e per l'assistenza alla ricerca del lavoro, per individuare strategie specifiche per le laureate e i laureati del CdS.

Per favorire un'apertura verso un orizzonte internazionale anche per la comunità studentesca del curriculum in italiano, potrebbe essere utile prendere in considerazione esperienze di mobilità breve, attraverso esperienze come BIP, VIP e Arqus Twinning.

Anche se è vero che i Consigli dei CdS triennale e quello magistrale dedicati all'archeologia sono aggregati e si tengono congiuntamente e che i/le rappresentanti del percorso di primo livello sono al corrente dell'andamento di quello di secondo livello, va comunque rafforzata la rappresentanza all'interno del GdR di Scienze archeologiche. Qualora non vi siano rappresentanti eletti/e, potrà essere nominato dalle studentesse e dagli studenti in occasione dell'incontro di accoglienza delle nuove matricole un portavoce che entri a far parte del GdR per far presenti le istanze specifiche di questo CdS.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Moodle del CdS	X

E. Punti di forza (testo libero)

La SUA riflette le caratteristiche del CdS ed è chiara. La pagina Moodle del CdS è provvista di molti materiali in lingua inglese.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Nella parte dedicata alle possibili esperienze internazionali le opportunità di conseguire un doppio titolo sono debitamente presenti nell'elenco degli accordi, ma non sono valorizzate abbastanza nella parte narrativa nella sezione B5 e altre della SUA. L'informazione andrebbe evidenziata maggiormente anche nello spazio Moodle del CdS.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

La CPDS consiglia di evidenziare maggiormente le opportunità di doppio titolo nella SUA e nel Moodle del CdS.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Potrebbe essere utile organizzare incontri anche sulle prospettive lavorative nel mondo della scuola, per aiutare studentesse e studenti a orientarsi.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS è intervenuto per indicare le correzioni da apportare nel syllabus dell'insegnamento 3D Survey methods and technologies for cultural heritage. Andrà però valutato se esiste una disparità di trattamento tra frequentanti e non frequentanti. In generale, il CdS conferma la ricettività riscontrata già nella relazione dell'anno precedente.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	- Nessun insegnamento con valutazione < 6. - Crescita della soddisfazione delle/dei laureande/i.	- Relativamente poche delle AD valutate superano i 5 questionari compilati. - Calo della soddisfazione dei/delle laureati/e. - Discontinuità della presenza della rappresentanza studentesca nel GdR.	- Esortare alla compilazione del questionario. - Monitorare il dato sulla soddisfazione dei/delle laureati/e. - Verificare se sussistono problemi legati al momento tesi. - In assenza di rappresentanti eletti/e, procedere a un'elezione o nomina di rappresentanti informali da coinvolgere nel GdR.
QUADRO B	- Modifiche al percorso formativo risultanti dall'ascolto della componente studentesca.	- Valutazione relativa alla congruità del carico di studio in rapporto ai CFU appena sufficiente per le attività di lavoro sul campo (<i>Field laboratory work</i>).	- Avviare una riflessione sulla congruità del carico di studio in rapporto ai CFU per le attività di lavoro sul campo (<i>Field laboratory work</i>).

QUADRO C	- Chiarezza nella spiegazione delle modalità d'esame.	- Difficoltà nella fruizione degli appelli d'esame estivi. - Tempi di laurea lunghi.	- Richiedere una deroga al regolamento di Ateneo sul numero di 5 appelli d'esame all'anno, tornando al numero di 6. - Verificare se esistono esami "bloccanti" al 1° anno.
QUADRO D	- Valutazione di tutti gli indicatori richiesti. - Buone prospettive occupazionali. - Ottima sostenibilità del CdS.	- La SMA non dà sufficienti informazioni sullo stato di avanzamento delle azioni progettate nel RRC. - Insoddisfazione per i servizi per l'orientamento in uscita. - Carenza di rappresentanza studentesca nel GdR del CdS.	- Inserire nella SMA informazioni sullo stato di avanzamento delle azioni progettate nel RRC. - Interagire coi servizi per l'orientamento in uscita e ampliare l'offerta di stage, come progettato nel RRC. - Individuare rappresentanti informali da inserire nel GdR.
QUADRO E	- SUA chiara. - Attenzione per il curriculum in inglese dimostrata con le traduzioni di materiali nel Moodle del CdS.	- Scarsa evidenza delle opportunità di doppio titolo nella SUA e nel Moodle del CdS.	- Evidenziare maggiormente le opportunità di doppio titolo nella SUA e nel Moodle del CdS.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio; audizioni SMCD	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

Non si registrano insegnamenti al di sotto della sufficienza (OPIS).

Le valutazioni degli studenti e delle studentesse relative alla didattica risultano complessivamente molto positive: soddisfazione generale 8,80, azione didattica 8,96, organizzazione della didattica 9,00. Si tratta di dati sostanzialmente in linea con quelli del 2023/2024, pur evidenziando una leggerissima flessione negativa (vd. OPIS). Si registra inoltre un notevole aumento delle iscrizioni per l'a.a. 2024/2025: 70 iscritti rispetto ai 56 dell'a.a. 2023/2024. Le valutazioni dei questionari relativi ai singoli insegnamenti confermano risultati molto positivi, che mettono in luce la solidità del CdS: non si rilevano insegnamenti con valutazioni inferiori alla sufficienza, e i dati risultano coerenti con quelli del 2023/2024. Si osserva un significativo incremento dell'adesione alla campagna di indagine didattica, passata dall'85,71% del 2023/2024 al 100% del 2024/2025. I dati Almalaurea mostrano che il 62,5% della componente studentesca si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea, un valore in aumento rispetto al 62,2% registrato l'anno precedente. Parallelamente, si osserva una diminuzione della risposta "più sì che no", che raggiunge il 32,5% rispetto al 35,1% del 2023/2024. Questa flessione non appare particolarmente significativa, poiché l'indicatore ic25 mostra un trend complessivamente stabile, senza variazioni di rilievo.

A1. Criticità evidenziate (*testo libero*)

I dati Almalaurea evidenziano che il 75,0% degli studenti e delle studentesse si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo. L'andamento di questo indicatore mostra però un marcato trend negativo rispetto agli anni precedenti (81,1% a.a. 2023/2024).

Si osserva inoltre un aumento della risposta "sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo", che passa al 15,0% nel 2024/2025 rispetto al 2,7% del 2023/2024. Diminuiscono invece le risposte "sì, allo stesso corso, ma in un altro Ateneo", pari al 2,5% nel 2024/2025 rispetto all'8,1% dell'anno precedente.

Queste flessioni negative trovano riscontro anche nell'indicatore ic18, che tuttavia, se osservato nel suo andamento complessivo dal 2020 a oggi, mostra un trend positivo.

A1. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si propone di rafforzare ulteriormente le iniziative volte a favorire la compilazione dei questionari, sottolineando alla componente studentesca l'utilità reale di questi strumenti e promuovendo anche la partecipazione ai questionari intermedi. Si raccomanda inoltre di monitorare con attenzione i dati Almalaurea, così da approfondire e comprendere le cause del recente calo nelle valutazioni.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (*testo libero*)

Si rileva un coinvolgimento soddisfacente della componente studentesca nelle attività del CdS. Su richiesta dei rappresentanti degli studenti, è stato istituito un "punto di ascolto" settimanale con la Presidente del Corso e una tutor 1001 Lode.

A2. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Lo sportello di ascolto della Presidente del CdS risulta poco utilizzato dagli studenti (come confermato nella recente audizione durante la SMCD). Si osserva, infatti, una tendenza a evitare momenti di confronto diretto, come il ricevimento, preferendo invece il contatto tramite e-mail. Nonostante ciò, gli ottimi risultati dei questionari di indagine didattica e la qualità dei rapporti con la componente studentesca confermano la solidità e la forza del CdS.

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di utilizzare canali dedicati per promuovere in modo più efficace il servizio dello sportello di ascolto e di promuoverlo in vari momenti dell'anno accademico. Inoltre, si propone di valorizzare ulteriormente il ruolo della rappresentanza studentesca, integrandola più attivamente nei processi interni del CdS.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): audizioni SMCD	X

B. Punti di forza (testo libero)

Le valutazioni dei questionari degli studenti e delle studentesse mostrano risultati molto positivi per quanto riguarda l'organizzazione della didattica, la coerenza dei syllabi e la qualità dei materiali didattici. Anche le attività di laboratorio, seminari ed esercitazioni, quando previste dagli insegnamenti, registrano un andamento altrettanto positivo. La Presidente segnala l'attivazione di nuove attività laboratoriali, riguardanti la gestione museale e il rapporto tra pubblico e privato, anche in considerazione del fatto che l'esame di legislazione è previsto unicamente nel primo anno della triennale. I laboratori hanno registrato un apprezzamento significativo. Il percorso formativo prevede inoltre attività esperienziali, quali visite d'istruzione ed esperienze pratiche sul campo, collocate sia all'interno dei singoli insegnamenti sia attraverso attività di stage e tirocini. Tali iniziative costituiscono un elemento di rilievo per il CdS. La partecipazione degli studenti a convegni, seminari e cicli di conferenze – sia di iniziativa dei docenti sia del Dipartimento – è costantemente promossa quale arricchimento del percorso formativo. In alcuni casi si sono verificate sovrapposizioni tra le attività, ma grazie ad accordi tra docenti e studenti tali criticità sono state risolte con efficacia.

Le prove in itinere previste durante il semestre sono molto apprezzate dagli studenti, perché consentono di distribuire lo studio in modo più equilibrato.

Sebbene i lavori di ristrutturazione di Palazzo Liviano stiano proseguendo, gli studenti dispongono oggi di molte nuove aule studio, sale riunioni e spazi per seminari, a supporto delle attività didattiche. I servizi della Biblioteca del Liviano sono stati utilizzati dal 92,5% della componente studentesca e il 67,6% li ha valutati

come decisamente positivi, in aumento rispetto al 54,3% registrato nel 2023/2024. Il servizio di Affluences ha presentato problemi legati alla reale disponibilità dei posti in biblioteca; tali disagi sono stati prontamente segnalati alla responsabile della biblioteca e, dopo una serie di incontri con la rappresentanza studentesca, sembrano essere stati risolti.

Secondo i dati di AlmaLaurea, il 53,8% degli studenti ha ritenuto le aule “spesso adeguate”: si registra dunque un leggero miglioramento in positivo rispetto al 50,0% dell’anno 2023/2024.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Dal questionario di valutazione emerge un giudizio relativamente critico — in riferimento in particolare alla domanda sul carico di studio — per due insegnamenti: *Storia della critica dell’arte* (6,78) e *Storia e teoria del restauro* (6,93). Non si tratta di vere e proprie insufficienze, ma il confronto con le valutazioni molto più positive ottenute dagli altri insegnamenti e dalle altre sezioni del questionario, evidenzia un divario significativo. Rispetto all’anno precedente, la media di *Storia della critica dell’arte* è scesa da 7,38 a 6,78, mentre quella di *Storia e teoria del restauro* è passata da 6,56 a 6,93. Le audizioni con gli studenti hanno confermato le critiche rispetto al carico di studio per *Storia e teoria del restauro*: la quantità di materiale richiesta appare dal loro punto di vista sproporzionata rispetto ai crediti attribuiti.

Inoltre, il 52,5% della componente studentesca ha giudicato il carico di studio degli insegnamenti “decisamente adeguato” alla durata del corso, mentre il 15,0% ha risposto “più no che sì”. Questi dati mostrano un lieve calo rispetto al 2023/2024: allora la quota di chi riteneva il carico “decisamente adeguato” era del 54,1%, e quella di “più no che sì” era dell’8,1%. Secondo i dati di AlmaLaurea, il 52,5% degli studenti ha dichiarato di avere utilizzato le attrezzature per le “altre attività didattiche” (laboratori, attività pratiche, ecc.), rispetto al 45,9% del 2023/2024, dato che segnala un aumento nella fruizione di tali strumenti. D’altro canto, solo il 42,9% ha giudicato queste attrezzature “sempre o quasi sempre adeguate”, rispetto al 41,2% dell’anno precedente.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si raccomanda di verificare il carico di studio degli insegnamenti *Storia della critica dell’arte* e *Storia e teoria del restauro* ed eventualmente di modificarlo per andare incontro alle segnalazioni di studenti e studentesse. Inoltre, sarebbe auspicabile promuovere maggiormente, tramite canali istituzionali e non, la pianificazione delle attività laboratoriali, coinvolgendo attivamente i tutor e la rappresentanza studentesca.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio; audizione SMCD; SMA; relazione CPDS 2024; OPIS serie storiche; RRC 2024	X

C. Punti di forza (testo libero)

Da quanto emerso sia nei recenti colloqui (audizione SMCD 2025-2026) che dalle fonti consultate, studenti e studentesse giudicano adeguati e coerenti i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi (i dati OPIS riguardo a soddisfazione e didattica sono in linea con l'anno precedente cfr. OPIS serie storiche). Di concerto con la rappresentanza studentesca, il CdS ha monitorato i syllabi e i carichi di studio, rimodulando i programmi di alcuni insegnamenti (cfr. RRC 2024) e verificando che le eventuali differenze di programma tra frequentanti e non siano congruamente motivate nei syllabi (come già rilevato nella relazione CPDS 2024). I dati OPIS confermano che non ci sono criticità per quanto riguarda l'organizzazione degli insegnamenti: obiettivi, contenuti e modalità d'esame sono valutati positivamente da studenti e studentesse, soprattutto le attività seminariali che vengono condotte nei vari insegnamenti (cfr. audizioni SMCD). Dati Almalaurea 2024 attestano valutazioni positive anche riguardo l'organizzazione degli esami (45% degli interrogati si dichiarano soddisfatti "sempre o quasi sempre"; il 47,5% soddisfatti "per più della metà degli esami").

Continua la soddisfazione verso le attività seminariali proposte (in aula e all'esterno) dal CdS, utili al consolidamento delle conoscenze, ma anche a sviluppare nuove abilità (cfr. colloqui GdR). In particolare, si ricorda che il CdS ha da un lato ampliato l'offerta formativa aggiungendo 5 insegnamenti in ambito storico-artistico (cfr. RCC 2024), dall'altro si è impegnato a ristrutturare la sezione dei laboratori, inserendone di nuovi a catalogo (come il lab. di normativa transnazionale e italiana in materia dei beni culturali, oppure laboratori erogati anche tramite mutazioni, ad es. il lab. Incisione tra tecnica e invenzione; cfr. colloqui coi GdR). L'organizzazione complessiva del CdS è valutata con una media del 9 (OPIS), mentre l'indicatore iC25 (2024) rileva una percentuale del 95% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

La percentuale dei laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso è un dato che necessita ancora di essere attenzionato (dati Almalaurea attestano la durata media è 2,8 anni). iC02 conferma il trend degli anni precedenti e si attesta al 35% (anche iC22, sebbene non aggiornato, è in linea). Come segnalato nell'RRC 2024 e nella SMA 2024, il CdS ha coinvolto la componente docente e studentesca nella rimodulazione di alcuni insegnamenti e nella verifica dei programmi d'esame, sensibilizzando entrambi sulla necessità di tempistiche più efficaci e un'organizzazione complessiva più razionale della realizzazione della tesi (ad. es. argomenti di studio più mirati e 'svolgibili').

Come emerso nei colloqui con GdR, un'ulteriore attività sulla quale il CdS sta lavorando è l'istituzione di laboratori rivolti al miglioramento e all'implementazione delle competenze linguistiche per redazione di testi, per le competenze grafiche e di catalogazione, competenze decisamente importanti nel mondo del lavoro (cfr. colloqui GdR).

Infine, la Presidente CdS auspicherebbe una maggior partecipazione alle attività di approfondimento offerte dal CdS quali conferenze, seminari, visite guidate e partecipazione agli eventi di Terza missione (SMCD): il trend generale è quello di una scarsa partecipazione di studenti e studentesse verso tali attività che, sebbene non creditizzate, sono e rimangono momenti fondamentali di incontro con specialisti e professionisti del settore, di incremento delle conoscenze personali e di crescita delle proprie competenze.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Riguardo all'assicurazione della validità dei metodi di accertamento e delle conoscenze e abilità acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi, si desidera sensibilizzare la componente docente del CdS sull'importanza della somministrazione dei questionari intermedi di valutazione della didattica attivabili dai docenti su Moodle (considerati molto utili da studenti e studentesse cfr. audizione SMCD): si tratta di strumenti utili a intercettare eventuali aspetti di criticità non altrimenti individuabili tramite l'OPIS (ad. es. esami), offrendo l'opportunità di risolvere i problemi 'in itinere'.

Pur valutando positivamente le azioni di miglioramento messe in campo (RRC 2024), si invita a il CdS a valutare, di concerto con la rappresentanza studentesca e i tutor, se ci siano eventuali ulteriori momenti di 'blocco' nelle carriere degli studenti (ad. es. accesso ai laboratori, tempistiche dello stage/tirocinio...) che possano contribuire a far slittare i tempi di laurea, oltre al già rilevato dato dell'immatricolazione in corso d'anno (che incide molto sulle tempistiche di laurea cfr. relazione CPDS 2024, un problema attenzionato dal CdS come attestano le riflessioni della SMA 2024).

Particolarmente gradita è la giornata di presentazione del corso, che consente a studenti e studentesse di comprendere fin da subito necessità, tempi e organizzazione della vita del CdS: dai colloqui con gli studenti (cfr. audizione SMCD), questa è un'attività da calendarizzare per tempo e tenere fissa ad inizio del primo anno accademico, in modo da agevolare l'ingresso dei neo iscritti (si ricorda il fatto che molti di loro provengono da altri Atenei e dunque devono familiarizzare con i corsi, ma anche con le piattaforme e i servizi). Studenti e studentesse segnalano che nel corrente anno accademico, tale attività di presentazione non si è ancora svolta (cfr. audizione SMCD) e auspicano che possa essere presto fatta.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui GdR; piano di sviluppo Dipartimentale	X

D. Punti di forza (testo libero)

L'analisi della documentazione presentata dal CdS testimonia un continuo ed attento monitoraggio dei percorsi di studio e degli esami di profitto. Grazie alla sinergia tra CdS e rappresentanza studentesca, il processo di autovalutazione del CdS risulta coerente e ben indirizzato alla risoluzione delle criticità ed è altresì ricettivo alle proposte di miglioramento (cfr. audizioni SMCD). Molto si è fatto negli ultimi anni per migliorare l'offerta didattica (cfr. RRC 2024, anche grazie all'ingresso di nuove figure di ricercatori e docenti, cfr. iC19 e segg. e piano di sviluppo dipartimentale).

Oltre all'inserimento di nuovi insegnamenti e di nuovi laboratori, si segnala il costante dialogo con gli stakeholders e gli enti ed istituzioni museali, un'interlocuzione necessaria al CdS per riuscire a formare delle figure professionali aggiornate e competenti che spesso (come attestano iC07 e iC07bis) decidono di continuare il loro percorso formativo con un diploma di III livello: ambiscono dunque al dottorato o comunque intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento della laurea, con master o Scuola di Specializzazione (cfr. Almalaurea 2024). Si segnala il costante coinvolgimento in vari momenti dell'anno delle parti sociali/stakeholders nello stesso processo di progettazione del CdS, in modo che l'offerta risulti aggiornata e in linea con le richieste del mondo del lavoro e l'attività continua di incremento delle convenzioni con enti pubblici e privati.

Dai colloqui con il GdR e nella SMCD, si evince inoltre che il CdS organizza nel corso dell'anno diversi appuntamenti sia per l'orientamento in entrata (iniziando fin dalle scuole superiori), utili a intercettare i futuri studenti e studentesse.

Venendo ai laureati e alle laureate SAR, dati Almalaurea 2024 confermano che la maggior parte dei rispondenti dichiara di svolgere professioni "intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione" (46,2%), sia a tempo determinato che indeterminato, confermando l'importanza del proprio titolo di studio nel mondo del lavoro.

Riguardo all'internazionalizzazione, il CdS si è rapportato efficacemente con l'Ufficio Global Engagement (cfr. SMA 2024). Si segnala l'apertura di una mobility window (Granada, Parigi - Louvre) e l'adesione alla Swiss European Mobility Program (RCC 2024). Come segnalato nella SMA, la mobilità in entrata è positiva (supera

i dati nazionali e regionali, cfr. SMA 2024 e indicatori di monitoraggio), confermando il potere attrattivo del CdS per studenti e studentesse internazionali sia comunitari che non.

Non si segnalano criticità né per la docenza di ruolo, né nella consistenza e qualificazione del corpo docente, che come già detto si è ulteriormente arricchito negli ultimi anni da nuove figure (ricercatori, ma anche PA) in linea con il piano di sviluppo del Dipartimento.

Dalla documentazione fornita, si evince che il CdS continua ad attuare i necessari miglioramenti nell'offerta didattica e a monitorarne gli esiti, con l'obiettivo di formare laureati e laureate preparati non solo dal punto di vista storico-artistico, ma capaci di disporre delle opportune competenze trasversali sempre più richieste dal mondo del lavoro.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

L'indicatore dell'internazionalizzazione in uscita iC11 è in linea con l'anno precedente e continua a segnalare una situazione di stasi riguardo alla percentuale di laureati che hanno acquisito cfu all'estero. Dai colloqui con il GdR e dal RRC 2024 si è potuto constatare che il CdS è consapevole del trend negativo del dato e sta sensibilizzando (anche col supporto dei tutor) studenti e studentesse a considerare l'opportunità e a prepararsi per tempo a rispondere ai bandi, pubblicizzando i programmi internazionali (anche quelli di recente attivazione) in diverse occasioni dell'anno e sottolineando l'opportunità formativa di effettuare il lavoro di tesi all'estero. Il CdS specifica (cfr. colloqui col GdR) che si deve comunque tener conto dell'attuale congiuntura economica e del perdurare di una generale difficoltà a ritornare ai livelli di internazionalizzazione in uscita pre-pandemici (cfr. RRC 2024), senza dimenticare che spesso un fattore decisivo di rinuncia è dovuto al rispetto delle tempistiche di laurea (cfr. relazione CPDS 2024; colloqui SMCD) che si fanno più stringenti soprattutto per chi si immatricola in corso d'anno.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di monitorare l'andamento dei programmi di mobilità internazionale (sia di vecchia che di nuova attivazione) per verificare l'efficacia di questi canali.

Si consiglia altresì di individuare dei momenti durante l'anno in cui esaminare con la rappresentanza studentesca la validità delle proposte di stage/tirocini offerti e più in generale di affrontare in maniera più capillare le questioni relative all'inserimento nel mondo del lavoro, così da supportare laureati e laureate nel processo di comprensione ad. es. dei recenti cambiamenti nel reclutamento degli insegnanti e nell'ingresso nel mondo della ricerca, oltre che più in generale nel mondo del lavoro, in concerto con i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (si ricorda che il CdS aveva già organizzato, in tal senso, dei cicli sull'imprenditoria culturale cfr. colloqui GdR).

Importante è l'iniziativa organizzata dai tutor junior dBC che ha visto coinvolta anche la rappresentanza dei corsi STBAM e SAR ovvero un incontro (5 dicembre) rivolto a studenti e studentesse sia magistrali che triennali e mirato a dare informazioni aggiornate sui percorsi 60 cfu e sulle classi abilitanti all'insegnamento.

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione**B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento**

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): RRC 2024; colloqui SMCD; relazione CPDS 2023 e 2024; Almalaurea 2024	X

E. Punti di forza (testo libero)

Dall'analisi delle fonti, il percorso di formazione è completo in tutte le sue parti. L'assenza di suddivisione tra I e II anno e l'assenza di curricula consente a studenti e studentesse fin dal I anno di scegliere e personalizzare il proprio percorso universitario magistrale tra materie caratterizzanti e affini. Insegnamenti, laboratori, stage e tirocini mirano non solo a completare le attività necessarie al conseguimento del titolo, ma anche a sviluppare le competenze trasversali e sul campo, utili certamente ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, ma capaci anche di soddisfare aspirazioni culturali più generali (cfr. dati Almalaurea 2024).

Il Cds ha monitorato costantemente i syllabi e i carichi didattici, intervenendo proficuamente ogniqualvolta fosse segnalata qualche criticità (cfr. colloqui SMCD) e recependo tali istanze anche durante il processo di autovalutazione e i colloqui con la CPDS.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Come già segnalato nelle precedenti relazioni CPDS (2023 e 2024), è ancora da monitorare l'evoluzione e l'andamento delle nuove modalità dei percorsi di avviamento alla professione di insegnante, che continua ad essere uno degli sbocchi professionali privilegiati per laureati e laureate, ma che di fatto subisce di anno in anno sempre nuovi aggiustamenti. Il CdS potrebbe avere un ruolo importante nell'agevolazione di studenti e studentesse in uscita e renderli già consapevoli del percorso da seguire successivamente.

Si rileva altresì la necessità di un dialogo maggiore tra CdS e studenti lavoratori/studentesse lavoratrici: dati Almalaurea 2024 confermano che il 60% degli iscritti al corso di laurea dichiara di aver svolto attività lavorativa e di questi il 20% si definiscono “lavoratori-studenti”. Sarebbe dunque importante avviare un’interlocuzione più stretta e sinergica con tali studenti e studentesse, in modo da aiutarli a gestire al meglio la propria carriera alla luce del loro impegno lavorativo (si consiglia di far emergere anche questa attenzione da parte del CdS nella documentazione).

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Avviare un dialogo più capillare e sinergico con studenti e studentesse che svolgono a vario livello attività lavorativa in modo da supportarli nel loro percorso, evitando che questo possa diventare un fattore che incide sia sui tempi di laurea che sugli abbandoni. Continuare con il monitoraggio delle carriere e il dialogo con gli uffici preposti all’orientamento post-lauream.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

A livello di considerazioni generali, si segnala che il CdS è aperto a suggerimenti e proposte che provengono sia dalla rappresentanza studentesca e dai tutor che dalla CPDS: tutti vengono coinvolti nell'organizzazione e nella gestione del CdS.

La CPDS non segnala ulteriori o specifiche proposte di miglioramento, ma invita a continuare il dialogo tra CdS e componente studentesca. Particolarmente lodevole è l'attività dei tutor e della rappresentanza studentesca, sensibili e attenti ai diversi aspetti della progettazione, gestione e miglioramento del CdS e nell'aiuto fattivo a compagni e compagne di corso.

Altrettanto significativa è stata l'apertura di un punto di ascolto gestito dalla Presidente del CdS: un ulteriore segnale dell'attenzione del Cds nei confronti di studenti e studentesse che la CPDS invita a tenere attivo anche in vista del supporto che tale attività può dare a frequentanti/non frequentanti e a studenti lavoratori/studentesse lavoratrici.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Per le diverse azioni di miglioramento nei settori della didattica, dei syllabi, dei laboratori e in generale dell'offerta formativa, il Cds testimonia di tenere in debito conto le segnalazioni della componente studentesca e della stessa CPDS. In particolare, il CdS è riuscito, come suggerito, ad ampliare l'offerta dei laboratori (criticità emersa nelle precedenti relazioni CPDS); inoltre, tra le azioni correttive portate a compimento, il CdS è arrivato a una compilazione più razionale dei syllabi, inserendo indicazioni importanti sui materiali didattici e sulle eventuali differenziazioni tra programma frequentanti/non frequentanti che negli anni passati era stato rilevato come elemento di criticità. La CPDS viene coinvolta nei momenti di presentazione del CdS (che avviene congiuntamente al corso STBAM) a studenti e studentesse, consentendo agli studenti di conoscere fin dall'inizio del loro percorso le attività di tale commissione.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Valutazioni OPIS positive, aumento delle iscrizioni	Soddisfazione complessiva da monitorare	Sensibilizzare studenti e studentesse all'importanza della compilazione dei questionari di valutazione; promuovere lo Sportello di ascolto della Presidente CdS
QUADRO B	Laboratori ed esercitazioni in itinere molto apprezzati	Alcuni carichi di studio da verificare per specifici insegnamenti	Promuovere la pianificazione delle attività di laboratorio

QUADRO C	Offerta formativa aumentata sia a livello di insegnamenti che di laboratori (questi ultimi anche tramite mutuaioni)	Tempi di laurea da monitorare; scarsa partecipazione ad altre attività formative (conferenze, seminari e incontri non creditizzati, ma importanti per il consolidamento delle conoscenze)	Sensibilizzare docenti e studenti all'importanza della somministrazione e compilazione dei questionari di valutazione intermedi
QUADRO D	Il CdS è ricettivo alle proposte di miglioramento e dialoga bene con la rappresentanza studentesca; apertura di nuovi canali di mobilità per studenti e studentesse	Scarsa internazionalizzazione, soprattutto i dati relativi a studenti e studentesse outgoing	Monitorare i dati relativi all'internazionalizzazione (e continuare la promozione dei programmi di mobilità) e le attività e servizi di orientamento al mondo del lavoro
QUADRO E	Attenzione al processo di autovalutazione	Necessità di intercettare meglio le esigenze e le difficoltà di studenti lavoratori e studentesse lavoratrici; monitorare le carriere e i tassi di abbandono	Continuare il dialogo con la rappresentanza, studenti non frequentanti e lavoratori e monitorare l'utilizzo dei servizi di orientamento post-lauream

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

La partecipazione all'indagine OPIS si conferma molto alta (87.6%). Le valutazioni medie si confermano molto alte (8.68, 8.9, 8.88), soprattutto senza che nessuna attività didattica abbia ricevuto valutazioni insufficienti.

Le immatricolazioni si confermano in linea con i 4 anni precedenti (iC00a). Il 93.7% dei laureandi si dichiara soddisfatto (iC25).

A1. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Si nota un calo nella percentuale di laureati che si iscriverebbe nuovamente al corso (iC18: da 85.7% a 73.7%). Il dato è di difficile interpretazione, perché le risposte alternative riguardano sia un possibile cambio di Ateneo, sia un semplice cambio di corso. La Presidenza nota questo dato e si propone di monitorare la situazione con un maggiore coinvolgimento studentesco, anche tramite questionari *ad hoc* (SMA).

Si conferma basso il dato delle attività didattiche valutate da almeno 5 rispondenti (49.38%). Il dato è sempre da ricondurre all'ampia offerta formativa che caratterizza il corso e che genera dunque la dispersione degli studenti in corsi a bassa frequenza.

A1. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di monitorare l'opinione degli studenti, soprattutto per ottenere feedback in relazione ai corsi poco frequentati.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (*testo libero*)

Una sintesi dei dati OPIS viene condivisa durante la Settimana per il miglioramento della didattica, al Consiglio di Corso allargato. Inoltre, i dati OPIS vengono discussi all'interno della SMA.

A2. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La diffusione dell'offerta formativa implica una maggiore difficoltà nel monitorare l'andamento di tutti i corsi, mancando i dati per quelli poco frequentati.

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia, a fronte delle difficoltà nel coinvolgimento della parte studentesca (RRC-2024, p. 8), di coinvolgere maggiormente, se presente, la rappresentanza studentesca ufficiale (come si auspica a p. 9, RRC-2024). Può inoltre essere utile verificare se l'ampliamento dell'offerta formativa (che secondo gli obiettivi del RRC-2024 non si fermerà) sia causa delle difficoltà di comunicazione con il corpo studentesco.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Non vi sono valutazioni negative nelle singole domande dell'indagine OPIS riguardanti materiali didattici, carico di studio, laboratori e coerenza dell'insegnamento con quanto comunicato dai *syllabi*.

Il rapporto AlmaLaurea indica una generale soddisfazione nei confronti di aule e laboratori, ove presenti. L'80% dei laureandi giudica adeguati gli spazi di studio individuale, dato in linea con il corso triennale di Lettere. Anche il carico di studio viene ritenuto corretto.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

La problematicità della distribuzione dei corsi all'interno dei semestri (RRC-2024, p. 21) è facilmente visibile constatando che dei 23 corsi caratterizzanti (Allegato 2, coorte 2024) solo 10 si trovano al primo semestre. Se tutto sommato il numero sembra congruo, essendo molto vicino al 50% e se mai rappresentando un vantaggio per chi si immatricola a dicembre, va tuttavia considerato che il secondo semestre del secondo anno coincide per molti studenti con il lavoro di tesi. Inoltre, se si guarda con più attenzione alle scelte più vincolanti all'interno del piano di studi, escludendo dunque gli esami di storia, il peso degli esami al secondo semestre è ancora maggiore (ad esempio: tutti e 3 gli esami di Filologia L-FIL-LET/13 sono al II semestre; 2 su 3 di quelli di Letteratura italiana ancora al II semestre).

Non è stato nuovamente possibile attivare il corso di *Digital Humanities for Italian Literature*, al momento rappresentato solo da un laboratorio, ma si tratta di una mancanza che non sembra pesare dal lato studentesco sulla già ricca offerta formativa.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di discutere con gli studenti la questione della distribuzione degli esami, al fine di stabilire una strategia che tenga conto sì delle immatricolazioni dicembrine, ma anche della totalità della popolazione studentesca.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): SUA; indicatori di monitoraggio; audizioni GdR; SMA; relazione CPDS 2024; OPIS; RRC 2024	X

C. Punti di forza (testo libero)

Si confermano molto buone, se non addirittura in lieve crescita rispetto all'A.A. precedente, le valutazioni relative alla validità dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità (cfr. OPIS, alla voce 'organizzazione', entro cui si osserva la definizione degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di esame; media e mediana attorno al 9). A ciò si affianca (cfr. Almalaurea 2024) il 90% di soddisfazione per il carico didattico (valore dato dalla somma dei due descrittori più positivi) e quasi il 95% per l'organizzazione degli esami (calcolato con il medesimo criterio).

Particolarmente apprezzata (cfr. audizioni GdR) continua ad apparire la varietà delle prove di valutazione (cfr. SUA q. A4.b), che contempla prove scritte, orali e, soprattutto, interventi e presentazioni in aula; ciò si veda in riferimento ai propositi, fondamentali per il corso magistrale, di sviluppo e consolidamento dell'autonomia di giudizio sugli oggetti epistemologici propri del CdS (cfr. SUA q. A4.c).

Di rilievo la crescita di iC19 e sgg., che proseguono l'aumento delle ore di didattica assegnate a docenti t.i. e ricercatori. Parallelamente iC05, iC27 e iC28 indicano un buon trend inerente al rapporto numerico studenti/docente, per quanto iC27 si collochi a una decina di punti al di sopra della media di area geografica (dunque, per rapporto inverso, negativamente).

Non è attualmente rilevante, visto l'arresto dei dati al 2023, l'analisi sugli IM relativi al conseguimento dei CFU (iC13 e sgg.) e sugli abbandoni (iC14, iC23, iC24): i valori comunque non risultavano preoccupanti già dalla relazione CPDS 2024, anzi appariva eccellente il posizionamento relativo circa iC22. Dal RRC-2024 il GdR si dimostra consapevole del trend in crescita dei ritardi in uscita e tiene debito conto, per quanto è di pertinenza di questo quadro, del monitoraggio del numero di esami realmente effettuati dalle matricole nel corso del primo appello.

C. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La percentuale dei/delle laureati/e entro la durata del corso (iC02) ha perso nel 2024 circa dieci punti percentuali (2023: 54,6%; 2024: 43,7%; il valore è inferiore a quello, sinora più basso, del 2021), mentre è stabile il valore nella media di area geografica (58,6%). Da associare comunque a tale dato (in assenza dell'aggiornamento al 2024 di iC22), la riflessione sul calo di iC02BIS nel calcolo dei/delle laureati/e entro un anno oltre la durata normale del corso e la considerazione del tempo medio di 7,4 mesi per il lavoro di tesi (cfr. Almalaurea 2024) . La questione dunque merita comunque una rinnovata attenzione, del resto già presa in carico dal GdR (cfr. RRC-2024) parallelamente ai rilievi della relazione CPDS 2024: andranno intensificate e ulteriormente perfezionate le analisi sulle immatricolazioni nel secondo semestre, sugli esami svolti al primo appello, sul lavoro di preparazione della tesi, sulle interferenze delle esperienze lavorative (cfr. Almalaurea 2024, dove l'80% dichiara di aver svolto un'attività lavorativa durante gli studi; tuttavia circa il 40% di tipo occasionale/stagionale, circa il 34% a tempo parziale).

Da valutare in tal senso altresì il ruolo della frequenza o del recupero degli esami previsti per l'accesso alle classi di insegnamento (anche nei percorsi formativi precedenti, con conseguente generazione di ritardo nell'immatricolazione).

Dalle audizioni con il GdR la CPDS rileva la possibilità che, per una certa parte studentesca, sia meno percepibile il netto salto qualitativo, sul piano dei contenuti e dei metodi offerti da alcuni insegnamenti, fra triennale e magistrale, soprattutto per chi compie integralmente i percorsi formativi a Padova, che legge una componente distintiva unicamente nel taglio monografico o semplicemente di maggior approfondimento tematico.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS invita a favorire modalità di indagine e di dialogo tra le componenti del CdS per la continuità del ragionamento sui ritardi in uscita, prevedendo, per le implicazioni dovute ai ritardi in ingresso, una riflessione congiunta ad es. con il CdS in Lettere, bacino di provenienza maggioritario.

Si suggerisce di monitorare la percezione sulle differenze qualitative fra percorso triennale e biennio magistrale, intercettando più da vicino i pareri degli/delle studenti/esse e proponendo soluzioni didattiche in grado di rispondere a tale istanza, o intercettando modalità di verifica degli apprendimenti che valorizzino la natura seminariale-dialettica e mitighino le componenti emulativo-replicative.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui con GdR	X

D. Punti di forza (testo libero)

La documentazione prodotta dal GdR risponde puntualmente alle istanze di monitoraggio e registra la varietà delle forme di intervento sinergico tra le componenti del CdS: il quadro SUA D3 è decisamente dettagliato nell'illustrare la progettualità di presentazione del corso alle aspiranti matricole e di accoglienza delle matricole, occasioni ben cadenzate e organizzate di concerto con i tutor-junior; si contempla la disponibilità della Presidenza al ricevimento settimanale per gli/le studenti/esse; si aggiungono le attività laboratoriali (editoria, digital humanities, lettura dei classici).

Il RRC-2024 riconosce i principali punti di miglioramento, tra cui la diversificazione dell'offerta, con attenzione alle prospettive professionali, il monitoraggio delle lacune formative da parte del contingente studentesco asiatico, la riflessione operativa sulla questione dei ritardi in uscita, l'osservazione attenta dei rilievi di OPIS e Almalaurea (in particolare per la valutazione del carico didattico e dell'organizzazione degli esami).

La SMA (ottobre-novembre 2025) è ottimamente organizzata e dimostra precisione nella prassi analitica, mediante lo scandaglio degli indicatori di monitoraggio, di iscrizioni, regolarità temporale del percorso formativo (cfr. quadro C *supra*), attrattiva rispetto ai/alle laureati/e triennali in altri Atenei, trend di occupazione e di internazionalizzazione, consistenza del corpo docente. Le conclusioni avanzano alcune interpretazioni sui dati più critici proponendo soluzioni nell'immediato e sul lungo periodo. Rilevante, anche in RRC-2024, l'interesse dimostrato dal GdR per l'ampliamento delle prospettive occupazionali, oltre a insegnamento e ricerca, nel coinvolgimento delle esperienze multiple di figure professionali.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Le criticità sono ben evidenziate nella SMA e la CPDS conferma la necessità di osservare i dati statistici in decrescita, per evitare che il trend giunga ad esiti diminutivi nel corso dei prossimi a.a. Le giuste soluzioni proposte, in particolare in reazione a iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), al minimo storico (73,7%) dal 2020, che consistono principalmente in occasioni di coinvolgimento studentesco (per aggregazioni dialogiche e somministrazioni di questionari), dovranno essere

monitorate ed eventualmente mutate o arricchite qualora si rivelassero insufficienti. Si dà del resto stabile al 93,7% la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS. Tendenzialmente, per i restanti casi critici (iC10 per i CFU conseguiti all'estero nei canali Erasmus; ritardi nella carriera), l'affidamento a campagne di sensibilizzazione comunicativa o al sostegno orientativo dei tutor-junior, potrebbe non bastare per compensare le tendenze negative dei valori considerati e si invita ad un'indagine approfondita sulle eventuali ragioni strutturali (identità formativa del corso, valore positivo/negativo della diffrazione delle possibilità formative, esigenze professionali, ecc.).

D. Proposte di miglioramento (testo libero)

La CPDS suggerisce di continuare l'analisi e la discussione delle prospettive di miglioramento per i casi critici, alimentando la varietà e la molteplicità delle azioni correttive nel coinvolgimento allargato di tutte le componenti attive nel CdS. Vista finalmente la proficua presenza della rappresentanza studentesca (diversamente da quanto rilevato dalla relazione CPDS 2024), si invita all'organizzazione di momenti di confronto congiuntamente al coinvolgimento dei tutor-junior (nella differenza dei punti di vista relativi).

Si consiglia inoltre di controllare la congruenza tra gli elementi presentati in SUA q. D3 e loro realizzazione.

Si rende altresì opportuno porre l'attenzione su iC26 per la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, al momento in ascesa (66,1%) rispetto al 2023, in linea con la media d'area geografica e superiore alla media nazionale, ma che servirà monitorare costantemente per la sensibilità del dato alle contingenze del mondo lavorativo e della ricerca. A ciò si dovrà accostare un ragionamento sul calo nel valore di iC07 (73,2%; 2023: 80,5%) e sgg. per l'occupazione a tre anni dal titolo, associato ad un trend negativo contrario, stavolta, alle medie di comparazione.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): OPIS	X

E. Punti di forza (testo libero)

Appare ottima la redazione della SUA-CdS e molto buona la congruenza tra gli obiettivi di apprendimento indicati e l'organizzazione degli insegnamenti e della struttura didattica del corso. Proficua la ricchezza del ventaglio formativo, che contempla le filologie, le letterature, le teorie, i domini disciplinari della stranieristica, le componenti di teatro e musica, l'estetica e l'antropologia culturale, ecc. (cfr. SUA q. A4.a); ovviamente si dovrà monitorare quanto la pluralità di opzioni favorisca o meno la peculiarità del CdS anche in termini attrattivi (in netto calo negli ultimi due anni la percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo; cfr. iC04).

I dati OPIS attestano sistemicamente ottime valutazioni circa la chiarezza nella determinazione e nella presentazione degli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si rilevano criticità se non il punto di attenzione relativo al rapporto qualitativo tra obiettivi di competenza previsti alla fine del percorso triennale e alla fine del percorso magistrale.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

La CPDS propone di monitorare con maggiore profondità il rapporto tra aspettative e realizzazioni formative, nonché di intercettare eventualmente gli/le studenti/esse che dichiarano di svolgere attività lavorative

congiuntamente agli studi, sperimentando modalità di accompagnamento o sostegno, nella prospettiva di evitare ritardi nel percorso.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Valgono i suggerimenti esposti nei quadri precedenti e si confermano le attenzioni esposte nella relazione CPDS 2024, in particolare per l'osservazione del giusto rapporto tra arricchimenti dell'offerta formativa, pure sul fronte seminariale e laboratoriale, e tenuta coerente degli obiettivi di apprendimento. Si suggerisce congiuntamente di sorvegliare i diversi svolgimenti dei 3 CFU di *Stage, tirocini e seminari*, anche con la somministrazione di questionari, per studiare preferenze di scelta, aspettative, giudizi a CFU ottenuti.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

La precisione nell'attività di autoanalisi manifestata dal GdR e dal complesso del CdS, anche in relazione estremamente collaborativa ai rilievi della CPDS, è elemento da valorizzare massimamente per la continua osservazione dei contesti, d'attesa e di prospettiva, in repentina mutazione.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Quadro generalmente positivo.	Possibile malcontento di una parte degli studenti (iC18).	Monitorare la situazione studentesca per completare i dati OPIS.
QUADRO B	Quadro positivo.	Possibile problema di distribuzione dei corsi nei semestri.	Monitoraggio opinione degli studenti sulla distribuzione dei semestri.
QUADRO C	Buona varietà delle prove di accertamento. Trend positivo del rapporto quantitativo studenti/docenti.	Ritardo tempi di laurea. Parziale percezione di scarsa distinzione qualitativa fra triennale e magistrale.	Coinvolgimento studentesco più ampio per il ragionamento sui ritardi. Studiare soluzioni didattiche di approfondimento metodologico.
QUADRO D	Monitoraggio attivo e solerte.	Valori di apprezzamento in uscita e flussi Erasmus da monitorare.	Alimentare confronto tra differenti punti di vista studenteschi. Monitorare i valori occupazionali post-lauream.

QUADRO E	Ottima redazione SUA.	—	Monitorare il rapporto tra aspettative studentesche e realizzazioni formative.
-----------------	-----------------------	---	--

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

La copertura dell'indagine OPIS è minima, essendo 2 soltanto le attività didattiche con almeno 5 valutazioni. Si tratta di una caratteristica endemica al corso, che nel 2024 ha ottenuto 14 iscrizioni (iC00a), dato peraltro in aumento rispetto al 2023 (10). Le valutazioni medie riguardo soddisfazione, didattica e organizzazione sono comunque molto alte (8.7, 8.68, 9.04), leggermente inferiori all'anno precedente (9,9.2, 9.7), ma andrà sicuramente considerato l'aumento dei questionari compilati (da 57 a 81) dovuto probabilmente anche all'aumento delle iscrizioni.

L'iC18 mostra che solo il 63.6% degli studenti si iscriverebbe nuovamente al corso, ma lo storico mostra dati altalenanti, e il 100% del 2023 poggia su 4 questionari compilati (contro gli 11 del 2024); in ogni caso, Almalaurea mostra che le altre risposte alla domanda sull'eventuale re-iscrizione sono state tutte scelte da uno studente ciascuna, senza possibilità di affinare i dati. Tutti gli studenti si dichiarano complessivamente soddisfatti (iC25), come già nelle precedenti 3 annate.

A1. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Al di là di quelle già evidenziate insieme ai loro *caveat*, non sembrano esserci criticità riguardo l'offerta formativa.

A1. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di continuare la sperimentazione di modalità alternative di interrogazione dell'opinione studentesca.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (*testo libero*)

La bassa numerosità del corso consente alla Presidenza di dialogare spesso singolarmente con ciascuno studente, conoscendo nei particolari la situazione del corso e di interpretare i dati altrimenti aridi. A partire dall'a.a. 2024/25 la Presidenza dovrebbe aver diffuso un questionario interno, che permetta di mantenere un buon contatto, e con l'obiettivo di diffondere i risultati sulla pagina moodle del corso.

A2. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Il Presidente comunica una certa difficoltà talvolta nell'avere contatti continui con i rappresentanti (sempre non ufficiali), ma ciò tuttavia non impedisce di mantenere un buon dialogo con gli studenti.

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di continuare sulla strada fin qui tracciata.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Le valutazioni Almalaurea riguardo spazi di studio individuale, servizi di biblioteca, laboratori e aule sono tutte positive; lo stesso vale per l'indagine OPIS (relativamente ai due corsi con almeno 5 valutazioni).

È stata introdotta la possibilità di effettuare lo *stage recherche*, per adeguare l'offerta a quella francese, nel tentativo di risolvere una problematica discussa nella Relazione CPDS 2023.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Nessuna particolare criticità da evidenziare.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di continuare l'opera di confronto con l'università partner, per garantire agli studenti una continuità di fondo, pur senza abbandonare l'ottica di dialettica in favore di un rischioso appiattimento dell'uno sull'altro.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): SUA; indicatori di monitoraggio; audizioni GdR; SMA; relazione CPDS 2024; OPIS; RRC 2024	X

C. Punti di forza (testo libero)

Pur nel *caveat* generale sul significato effettivo delle statistiche a fronte della relatività numerica degli iscritti le valutazioni inerenti alla validità dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità (cfr. OPIS, 'organizzazione') sono ottime (attorno al 9); congiuntamente (cfr. Almalaurea 2024) la totalità della popolazione studentesca dimostra piena soddisfazione circa il carico didattico (non si danno attestazioni di adeguatezza al di sotto della risposta 'più sì che no') e l'organizzazione degli esami (per cui vale la medesima notazione).

Opportuna la predisposizione (cfr. SUA q. A4.b), accanto alle prove di accertamento tradizionali, di attività didattiche di natura seminariale, potenzialmente finalizzate alla maturazione delle competenze necessarie allo svolgimento della prova finale e allo sviluppo delle competenze comunicative, in particolare a fini didattici (cfr. SUA q. A4.c). Resta costantemente apprezzata la varietà delle misure di accertamento, anche sulla base delle differenze specifiche, tra ateneo padovano e francese.

L'erogazione didattica è del resto pienamente soddisfatta dalla presenza costante di docenze stabili e strutturate, visto il valore di iC19 ricalibrato sulla base delle indicazioni della SMA (non 39.3% ma 100% per correzione del denominatore rispetto alle effettive ore svolte a Padova).

L'analisi sugli IM relativi al conseguimento dei CFU (iC13 e sgg.) e sugli abbandoni (iC 14, iC23, iC24) non è qui rilevante vista l'assenza di indicatori successivi al 2023: i trend in ogni caso appaiono in crescita (cfr. relazione CPDS 2024 e SMA). Le preoccupazioni espresse dalla relazione CPDS 2024 quanto a iC22, fondate sul valore in netto calo del 2022 del 25%, possono essere confortate ora dal 45,5% del 2023, purché sia sempre chiaro che la scarsità numerica implica sul dato un'alta sensibilità oscillatoria.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

La percentuale dei/delle laureati/e entro la durata del corso (iC02) ha perso ancora, nel 2024, qualche punto percentuale rispetto al 2023, già in drastica diminuzione a fronte del 2022: il GdR monitora con costanza il dato (cfr. SMA) e assume due appropriate interpretazioni legate agli approfondimenti di ricerca per la prova finale e alle difficoltà della coorte 2022. Si aggiunge nel corso dell'audizione tra CPDS e GdR un certo rilievo sulle possibili difficoltà derivanti dai diversi avvicinamenti al lavoro di tesi (per la parte francese, non abituata al lavoro triennale; per la parte italiana, nell'invito francese alla meditazione anticipata sul progetto, con qualche potenziale distrazione nel sostenimento dei primi esami).

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Nella prospettiva di miglioramento auspicata in particolare per iC02 (cfr. SMA), viste le interpretazioni accolte dal GdR, si suggerisce di continuare il monitoraggio, la verifica delle ragioni e di intervenire, nel caso, prontamente nel corso del prossimo a.a.

Dato il numero esiguo di studenti/esse rispetto alla distribuzione degli insegnamenti, i questionari OPIS appaiono quasi esclusivamente oscurati (valore inferiore a 5) e si rende necessario di volta in volta affidarsi alle valutazioni del parallelo corso magistrale di Filologia moderna: la CPDS consiglia pertanto di monitorare le opinioni sostenendo l'analisi dei questionari intermedi e prevedendo, su una linea già ben consolidata dalla Presidenza, occasioni di ascolto e confronto nel corso dei semestri italiani.

La CPDS apprezza, per quanto è di pertinenza del presente quadro, il prosieguo da parte del GdR delle azioni di informazione specifica delle scadenze sovrapposte del CdS, nell'associazione delle calendarizzazioni dei due sistemi nazionali coinvolti (cfr. RCC-2024, p. 29 D.CDS.1.a, azione correttiva n. 3: razionalizzazione delle informazioni per studenti/esse), accanto allo scambio dialogico tra docenti e PTA dei due atenei.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui con GdR	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il commento alla SMA per il 2024 (novembre 2025) è esemplare per analiticità, accurata interpretazione dei dati critici, proposta correttiva, prospettive di miglioramento: il documento affronta con acribia gli indicatori relativi alla didattica e al percorso di studi, ragionando in particolar modo sulle cause del continuo calo di iC02, correggendo opportunamente valori erronei riscontrati nella proposta degli indicatori (si veda il dato sulla consistenza del corpo docente), interrogandosi sulla soddisfazione a percorso completato, sulla diminuzione del numero di studenti/esse che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS (iC18: 63,6%), sulla valutazione della mobilità internazionale (vista la natura binazionale del corso). I valori positivi sono ottimamente inquadrati nelle conclusioni (attrattività, internazionalizzazione, qualità del corpo docente rispettivamente agli obiettivi di apprendimento del CdS) ai fini di una persistente valorizzazione.

Il RRC-2024 aveva già affrontato una serie di criticità inquadrando le azioni correttive pertinenti, soprattutto nella delicata ma ottimamente gestita fase di passaggio delle consegne tra Presidenze. Di rilievo l'attenzione all'orientamento in uscita nella preoccupazione delle prospettive degli sbocchi professionali, quando diversi dalla ricerca accademica (cfr. RRC-2024, p. 40): la ridefinizione dei profili, l'incremento del sondaggio sugli stage e l'intercettazione delle esperienze lavorative dei/delle laureati/e si configurano come azioni correttive giuste e monitorabili.

Altrettanto preciso è il quadro SUA D.3 che prevede per l'a.a. in oggetto, un vademecum per gli/le studenti/esse che possa fungere da guida per le differenti strutture degli atenei partner; incontri dialogici con gli/le iscritti/e, revisioni dei materiali del corso e aggiornamenti eventuali della piattaforma Moodle; accanto a ciò si consolida la prospettiva del rafforzamento dei legami e degli scambi tra le due università, al fine di appianare gli ostacoli derivanti dalle naturali difformità strutturali.

L'audizione con il GdR evidenzia l'alta capacità di metariflessione, in sinergia tra tutte le componenti coinvolte, sulle potenzialità del corso, sia in ottica migliorativa e sia in vista della riflessione comune per le ipotesi di risoluzione degli elementi critici.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Le criticità, come si è visto, sono integralmente contemplate e monitorate dal GdR; si segnala soltanto la possibilità di meditare sulle azioni correttive in merito ad iC18 (poco rilevante, in ogni caso, per la tipologia del corso il parallelo con il trend della media di area geografica).

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS consiglia di monitorare iC26 circa la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, attualmente, e positivamente, al 100% rispetto al 14,3% del 2023, tuttavia fondata su un denominatore di 2 unità (a fronte delle 7 del 2023).

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): OPIS	X

E. Punti di forza (testo libero)

La compilazione della SUA-CdS è completa, dettagliata e precisa; è ben evidente la preoccupazione del GdR nel mantenere elevati gli standard di coerenza tra obiettivi di apprendimento e struttura organizzativa del CdS. La dialettica tra insegnamenti omogenei al percorso e specificità distintive degli insegnamenti ad opzione (cfr. SUA q. A4.a) rende il corso immediatamente riconoscibile nei suoi contorni identitari all'incrocio tra le ben definite pluralità di metodi e di oggetti delle due sedi accademiche.

Punto di forza recente è senza dubbio, sulla base delle prospettive di apprendimento di SUA q. A4.b, l'ampliamento dell'offerta formativa descritto in RRC-2024 D.CDS.1.a (letteratura teatrale, letteratura postcoloniale italiana, cinema e letteratura).

I valori offerti da OPIS circa il monitoraggio sulla chiarezza nella determinazione e nella presentazione degli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti si rilevano pienamente soddisfacenti.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Nessuna criticità rilevata.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Resta valido quanto suggerito nella relazione CPDS 2024 in merito al controllo della leggibilità e della fruibilità delle informazioni per gli/le studenti/esse provenienti dal dominio francofono, azione comunque ben acquisita dal GdR.

Salvaguardare, *ut supra*, le possibilità di monitoraggio delle valutazioni assegnate ai corsi con opinioni non misurabili a causa del numero esiguo di questionari compilati (cfr. OPIS).

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Come già indicato dalla rappresentanza e accolto dalla Presidenza in sede di audizioni, la CPDS si unisce al suggerimento di ampliare le occasioni di presentazione del CdS e di conoscenza tra gli/le iscritti/e e le figure docenti (in presenza, dove possibile, o online) per favorire l'incontro personale preliminarmente al passaggio dello/a studente/essa nell'università partner straniera; si consiglia inoltre di monitorare l'efficacia dell'azione proposta.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Ogni rilievo esposto dalla CPDS è stato opportunamente analizzato e interpretato dal GdR, come visibile dalla ricca documentazione fornita e dal confronto nelle audizioni, che sottolineano altresì il precipuo e proficuo carattere dialogico del CdS tra componente docente e componente studentesca. Le azioni correttive concrete sono meditate e applicate con costanza, dimostrando la fitta e accurata concentrazione della Presidenza e del GdR sulle strutture e le dinamiche del CdS.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Quadro generalmente positivo. Alcuni dati in decrescita, ma di dubbia valenza statistica. Ottima comunicazione interna.	Difficoltà di monitoraggio OPIS. Qualche difficoltà nella comunicazione con i rappresentanti.	Continuare l'opera di comunicazione.
QUADRO B	Quadro positivo. Introduzione degli <i>stage recherche</i> .	Nessuna particolare criticità.	Continuare l'opera di dialogo con Grenoble.
QUADRO C	Piena soddisfazione circa le modalità di accertamento e i carichi didattici. Quantità e qualità della docenza strutturata.	Tempi di conseguimento del titolo (comunque in osservazione costante).	Monitorare processi binazionali di avvicinamento al lavoro di tesi. Intercettare OPIS per corsi non visibili (per ragioni quantitative).

QUADRO D	Monitoraggio preciso e solerte nei processi interpretativi e correttivi.	—	Continuare a osservare indicatori relativi ai laureati occupati.
QUADRO E	Ottima redazione SUA.	—	Monitorare condivisione delle informazioni tra i due sistemi universitari.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

La percentuale di attività didattiche valutate è in aumento (da 71,7% a 77,36%), lievemente più alto è anche il dato sulle attività didattiche con almeno 5 valutazioni (da 22,64% a 24,53%), anche se non sufficiente per poter verificare l'andamento del corso. Il corso è valutato in media in modo molto positivo (soddisfazione: 8,61;

didattica: 8,83; organizzazione: 8,78), al di sopra della media di scuola e in linea, se non superiore, con i dati dell'anno precedente. Le immatricolazioni (iC00a) rimangono in linea con l'anno precedente, confermando il lieve calo rispetto allo storico.

A1. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La percentuale degli studenti che si iscriverebbe nuovamente al corso mostra un netto calo (iC18: da 88,2% a 74,1%). Sebbene sia difficile giudicare la valenza dei dati dato il pool più che ristretto e inoltre variabile (27 questionari Almalaurea per il 2024, 17 per il 2023), si può comunque notare che il 14,8% dei laureati (ovvero 4 su 27) non si iscriverebbe nuovamente al corso nell'Ateneo di Padova, ma cambierebbe Ateneo.

A1. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di monitorare il possibile malcontento degli studenti, al fine di continuare quella politica di conservazione del numero di immatricolazioni di cui si è parlato durante l'audizione con il GdR.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (*testo libero*)

Il dialogo continua ad essere attivo fra studenti/esse e professori/esse, grazie a una rappresentanza non ufficiale sempre presente, e grazie anche al numero ridotto di studenti che permette un confronto diretto, ottimo in sostituzione dei questionari statisticamente poco rilevanti.

A2. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Non sembrano esserci criticità. La difficoltà nell'ottenere più di 5 valutazioni, discussa anche nella Relazione CPDS 2024, è endemica al corso, e non può né deve essere causa di preoccupazioni, soprattutto perché non impedisce comunque un confronto interno.

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di mantenere attivo il confronto interno con il corpo docente e quello studentesco.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Le singole domande dell'indagine OPIS relative a carico didattico, coerenza con i *syllabi* e utilità dei laboratori (ove previsti) sono tutte molto positive. Le aule, i servizi di biblioteca e gli spazi di studio individuale sono giudicati positivamente, in linea o al di sopra dei corsi della stessa area (AlmaLaurea). La ricchezza dell'offerta didattica e il suo ampliamento in direzione del Vicino Oriente, già segnalata nella Relazione CPDS 2024, incontra il favore degli studenti (Audizioni con GdR).

L'a.a. 2024/25 ha visto tacere il corso di *Storia della lingua greca*, che torna però a partire dall'a.a. 2025/26, recuperando un insegnamento fondamentale per il corso di studi che permette anche di bilanciare le parallele offerte formative sulle due lingue di *curriculum*.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Dall'audizione con il GdR risulta che le studentesse e gli studenti gradirebbero un laboratorio o una propedeutica alla scrittura della tesi magistrale, per poter operare il salto di qualità e quantità di studio richiesto rispetto all'esperienza triennale. Per il resto, non si segnalano particolari criticità.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di continuare l'ottimo dialogo con la componente studentesca.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): SUA; indicatori di monitoraggio; audizioni GdR; relazione CPDS 2024; OPIS	X

C. Punti di forza (testo libero)

L'opinione sulle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità (cfr. OPIS, 'organizzazione') si mantiene su valori decisamente elevati, nei pressi del 9, accanto a percentuali che superano il 90% quanto alle valutazioni relative al carico didattico e all'organizzazione degli esami (cfr. AlmaLaurea 2024). La varietà delle prove d'esame (cfr. SUA q. A4.b e audizioni GdR) è coerente con la diversità dei profili degli insegnamenti, a garanzia della presenza plurale di momenti frontali, seminariali e laboratoriali, con particolare concentrazione sulle modalità di acquisizione dell'autonomia di giudizio critico sul patrimonio antico e sulla sua ricezione moderna e contemporanea (cfr. SUA q. A4.c).

Stabili, e rispondenti al trend di crescita degli ultimi due anni, i valori statistici relativi alle ore erogate da personale strutturato (iC19, iC19BIS, iC19TER), tra il 75% e l'85% nella prospettiva di una copertura pressoché totale, si auspica, negli a.a. successivi (cfr. SMA). Eccellenti, e in progressiva diminuzione, i rapporti numerici studenti/docente (iC05: 2,3; iC27: 9,5, iC28: 2,8), che si rivelano migliori della media della medesima area geografica.

Punto di forza ulteriore si dà nell'aumento, tra 2023 e 2024, del numero di laureati che ha conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11), ben al di sopra della media d'area e dimostrazione di un fondamentale investimento nelle relazioni internazionali e nella mobilità Erasmus (su tale aspetto è benissimo informata la SMA circa gli indicatori del gruppo B).

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Si nota, rispetto ai rilievi della relazione CPDS 2024, qualche criticità in merito alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), attestata per il 2024 al 39,3%, in netto calo da un lato rispetto al 2023 (47,1%), dall'altro rispetto alla media d'area (2024: 54%, comunque in decrescita), per quanto sia leggermente

diminuito iC02BIS per i laureati entro un anno oltre la durata normale: le ragioni sono individuate opportunamente nella SMA e negli incontri tra CPDS e GdR, stante la particolare concentrazione nei lavori di tesi, spesso finalizzati alla partecipazione ai bandi di dottorato.

A ciò si associa la valutazione di iC13, tuttavia fermo al 2023, che appariva degno di osservazione per un valore negativo rispetto alla media d'area geografica (tuttavia ampiamente giustificato nella SMA e giustamente reputato globalmente non preoccupante). Si conferma pertanto l'osservazione della relazione CPDS 2024, congiuntamente alle osservazioni del GdR in audizione, circa i tempi previsti per la tesi, viste dunque la cura e le predisposizioni dottorali cui il corso tende opportunamente ad avviare.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS ritiene, anche in linea con le azioni già previste dalla Presidenza e dal GdR (cfr. audizioni), che sia opportuno il monitoraggio dei valori con andamento declinante, intensificando il dialogo con la componente studentesca per riverificare i ruoli interferenti delle finalità *post lauream* (circa le quali si suggerisce di misurare, per quel che si rende possibile nel mantenimento della sicura alta qualità delle prove finali, la prevalenza), delle immatricolazioni tardive (su ciò si consiglia di affinare il dialogo e la riflessione congiunta con il CdS di Lettere per il *curriculum* di Lettere antiche), degli eventuali ostacoli alla regolarità temporale nello svolgimento degli esami. Di conforto appare ora iC01, relativo agli iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., che si colloca entro una fase di crescita nonché in linea (59,1%) con la media d'area geografica (63,9%).

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui con GdR	X

D. Punti di forza (testo libero)

Le attività di monitoraggio sono articolate e rivelano ampia capacità di suggerire e attuare proposte di miglioramento del CdS, con visibili risultati, in particolare nella crescita dell'offerta formativa pertinente e nell'internazionalizzazione come luogo di approfondimento centrale delle questioni pertinenti ai domini scientifici del CdS, soprattutto in vista del lavoro di tesi (cfr. audizioni GdR): esemplare in questo senso la SMA (novembre 2025), dotata di rara intensità analitica ed interpretativa. Dalla documentazione si evince inoltre con chiarezza l'attenzione per i punti critici rilevati dagli indicatori, con peculiare cura del controllo del numero degli iscritti (in lieve diminuzione ma sotto osservazione appaiono iC00e e iC00a, per ragioni non dipendenti dal CdS) e dei tempi di conclusione del percorso formativo, come si è visto nel q. C.; a ciò si aggiunge l'osservazione dichiarata nella SMA di iC02, iC04, iC25, con relative proposte correttive.

Decisamente in miglioramento iC07 (91,7%) e sgg. con iC26 (77,8%) e sgg. per i livelli di occupazione ad un anno e a tre anni dal conseguimento del titolo, con tasso di crescita decisamente più sensibile rispetto alla media d'area geografica e nazionale.

Inoltre, i rilievi della SUA q. D3 testimoniano puntualmente le strategie previste e attuate per garantire la qualità dei processi di apprendimento nella prassi del monitoraggio: queste includono eventi di accoglienza per i nuovi iscritti, sessioni di feedback per il miglioramento didattico, attività di orientamento pre e post-laurea; si organizzano altresì incontri con figure professionali per illustrare le prospettive di carriera in uscita.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si rilevano criticità.

D. Proposte di miglioramento (testo libero)

La CPDS invita ad intensificare il dialogo e il ragionamento con il GdR del corso di laurea triennale in Lettere per preservare la stabilità degli accessi dal *curriculum* di Lettere antiche.

Si rende consigliabile altresì una riflessione in merito a iC12, nel 2024 attestato sullo zero (anche se mai al di sopra delle due unità nel triennio precedente), per comprendere le effettive possibilità di attrazione di studenti internazionali.

Si consiglia congiuntamente di incrementare le occasioni di monitoraggio per le valutazioni assegnate ai corsi con un numero esiguo di questionari compilati e pertanto opachi alla misurabilità delle opinioni di studenti/esse (cfr. OPIS).

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): OPIS	X

E. Punti di forza (testo libero)

La documentazione consultata, i rilievi OPIS (laddove non oscurati per il sostanziale scarso numero di risposte), i colloqui con il GdR confermano unanimemente l'ampio apprezzamento per la ricchezza dell'offerta formativa, *unicum* nel panorama accademico areale, sapientemente declinata sulla scorta degli obiettivi di apprendimento precisi del CdS. Si aggiungono le novità previste di ulteriore arricchimento del panorama complesso dell'antichità, in particolare nella direzione del Vicino Oriente. Non preoccupante il valore di iC25, in ogni caso ben monitorato nella SMA.

A ciò si somma la capacità di alimentare il confronto tra le metodologie di studio e di ricerca nel netto incremento dei flussi Erasmus (cfr. iC11; con iC10 e iC10BIS non aggiornati al 2024 ma già nel 2023 superiori alla media d'area geografica) con sedi di assoluto prestigio (cfr. audizioni GdR: Parigi, Vienna, Colonia, Lipsia, Atene, Salonicco, ecc.) che non possono che corroborare la densità strutturale degli obiettivi di apprendimento del CdS.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si rilevano criticità.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Non si rendono necessarie proposte di miglioramento.

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

La CPDS si associa al GdR nella preoccupazione relativa alla mancata attivazione dei percorsi abilitanti per le classi di insegnamento fondamentali per questo CdS, luogo proiettivo naturale per gli/le studenti/esse laureati/e; si somma a tale situazione locale il problema della struttura non immediatamente inclusiva per i/le neo-laureati/e (per il punteggio necessario all'accesso) e con abilitazione non più 'a cascata' entro il sistema delle discipline letterarie; si consiglia pertanto di perseverare nel dialogo e nel confronto con le strutture di Ateneo preposte.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il GdR ha costantemente accolto con favore e meditato con precisione e collegialità critica i rilievi esposti dalla CPDS nella relazione 2024 (si veda anche solo il caso dell'open-day, dell'idea di istituire le figure di tutor-senior, ecc.: cfr. audizioni GdR e, soprattutto, SMA), dimostrando lungimiranza organizzativa (basti cfr. SUA q. D3) e cogliendo di volta in volta nuove opportunità migliorative sulla scorta di un'accurata processualità monitorante.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	(AD)- Dialogo tra docenti e discenti vivace e continuo. - Valutazione delle AD in aumento e nella media.	- Calo del valore di chi si iscriverebbe di nuovo al corso.	- Mantenere un dialogo costante tra docenti e studenti/esse.
QUADRO B	- Generale apprezzamento per sillabi, laboratori, servizi e strutture. - Ricca offerta didattica.	- Difficoltà nel passaggio dal lavoro di tesi triennale a quello di tesi magistrale.	-Attivare un laboratorio per la stesura della tesi.
QUADRO C	- Piena soddisfazione circa carico didattico e accertamenti valutativi. - Rapporto numerico studenti/docenti.	- Tempi di conseguimento del titolo (in ogni caso con osservazione costante).	- Continuare il monitoraggio dei valori potenzialmente declinanti.

	- Eccellenza dei flussi Erasmus.		
QUADRO D	- Accurata prassi di monitoraggio con proficue proposte di miglioramento.	—	- Intensificare i ragionamenti sul passaggio fra triennale (sede padovana, curr. antico) e magistrale. - Osservare i dati circa le potenzialità attrattive internazionali.
QUADRO E	- Eccellente redazione SUA e valorizzazione delle opportunità di apprendimento.	—	—

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

Il tasso di adesione all'indagine OPIS, benché ancora inferiore alla media di Scuola, registra un aumento sia nella percentuale di AD valutate (salita dal 76,39% del 2023 al 78,18% del 2024), sia in quella di AD con valutazioni utilizzabili, che passa dal 28,24% del 2023 al 31,36% del 2024.

I valori della soddisfazione generale per il CdS sono buoni e lievemente superiori alla media della Scuola, anche se si registra una modesta flessione rispetto all'a.a. precedente. Anche quest'anno nessuna AD ha ricevuto una valutazione inferiore a 6.

Le immatricolazioni rimangono sostanzialmente stabili, tornando al valore assoluto del 2022 (2022: 123 nuove immatricolazioni; 2023: 121; 2024: 123) (iC00a). Un notevole contributo è dato dal curriculum internazionale in English Studies, che fa sì che quasi un terzo dei nuovi immatricolati sia in possesso di un precedente titolo di studio estero (iC12: 31,71%). Il CdS risulta particolarmente attrattivo per chi ha svolto il suo percorso di primo livello a Padova (AlmaLaurea).

A1. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Il dato relativo alle AD valide resta problematico, ma ciò è fisiologico per un CdS che ha tra i suoi punti di forza un'offerta didattica estremamente diversificata, con un ampio ventaglio di lingue e letterature tra cui scegliere. Questo rappresenta un tratto di eccellenza del CdS (fonte: audizione GdR).

Le valutazioni del CdS, benché molto positive, registrano una lieve flessione rispetto all'a.a. precedente: la soddisfazione media scende da 8,59 a 8,38, la valutazione dell'azione didattica da 8,75 a 8,51 e il dato sull'organizzazione da 8,79 a 8,72.

Desta preoccupazione il notevole calo del valore di iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), che dal 94,4% del 2023 scende di oltre 5 punti percentuali passando a 88,9%, calando quindi al di sotto della media nazionale.

Il CdS non si dimostra molto attrattivo per chi ha compiuto gli studi di primo livello in altri atenei italiani (AlmaLaurea).

Il valore relativo agli abbandoni nel 2023 è salito da 7,1% (dato 2022) a 11,7% (iC24). Poiché è il secondo anno consecutivo in cui si registra un aumento, sarebbe opportuno svolgere indagini sui motivi che inducono studentesse e studenti a interrompere il percorso.

Permangono le difficoltà con l'insegnamento di *Lingua, linguistica e traduzione tedesca 2*, che sfuggono però alla rilevazione dell'OPIS, perché i rispondenti non raggiungono le 5 unità.

A1. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Data la difficoltà nel rilevare le opinioni di studentesse e studenti in insegnamenti con un basso numero di discenti o comuni a più CdS con una rappresentanza esigua di persone provenienti da LLA, la CPDS consiglia di somministrare altri questionari specifici per il CdS, coinvolgendo anche i/le rappresentanti delle studentesse e degli studenti, i/le tutor junior e studenti/esse presenti nel GdR.

Per cercare di attrarre più laureati/e triennali dal resto d'Italia, potrebbe essere utile un'interlocuzione coi Servizi di Orientamento e di Comunicazione dell'Ateneo, magari agendo di concerto con gli altri CdS incentrati sulle lingue straniere.

La Commissione raccomanda di indagare i motivi dell'incremento del numero di abbandoni (iC24).

La CPDS chiede al GdR di continuare a monitorare l'andamento dell'AD *Lingua, linguistica e traduzione tedesca 2*.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (*testo libero*)

Il GdR analizza i dati a sua disposizione e li presenta durante la SMCD nel Consiglio aggregato allargato dei CdS in lingue del DiSLL.

A2. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Si ripresenta il limite della relativa esiguità delle AD didattiche che raggiungono la soglia dei 5 questionari compilati.

Risulta difficile avere una continuità di rappresentanza in un CdS magistrale, che dura solo due anni, ma il GdR cerca assiduamente di individuare rappresentanti informali.

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS consiglia di sensibilizzare il più possibile studentesse e studenti sull'importanza della compilazione dei questionari. Suggerisce altresì al GdR di prevedere rilevazioni aggiuntive, non utilizzabili ai fini statistici, ma necessarie per cogliere eventuali criticità che faticherebbero altrimenti a emergere. Come suggerito anche dalla componente studentesca del GdR, sarebbe utile che i/le docenti in classe spiegassero l'importanza della compilazione del questionario. Raccomanda, altresì, di pubblicizzare più ampiamente le occasioni di discussione che si creano nella SMCD.

La Commissione esorta la Presidenza a proseguire nella prassi virtuosa di assicurare un ricambio anche informale, in assenza di rappresentanti eletti/e, della componente studentesca del GdR.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio	X

B. Punti di forza (testo libero)

Negli insegnamenti che raggiungono la soglia dei 5 questionari compilati non si ravvisano valutazioni inferiori al 6 né nella D-05 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web?"), né nella D-11 ("Laboratori, esercitazioni, seminari se previsti nell'insegnamento sono stati utili all'apprendimento della materia?") (fonte: OPIS). Un generale apprezzamento risulta anche dall'indagine AlmaLaurea.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

La distribuzione della popolazione studentesca fra i curricula resta diseguale. In particolare, il curriculum in *Culture postcoloniali, afro-discendenti e dal sud globale* supera la soglia di 5 iscritti, ma non riscuote il successo sperato, mentre quello in Lingue e letterature dell'Europa Centrale e Orientale, nonostante l'inserimento della lingua e letteratura tedesche non raggiunge tale soglia.

Il CdS incontra difficoltà nell'accedere a possibili finanziamenti riservati a CdS internazionali, in lingua diversa dall'italiano, perché, malgrado gli sforzi del Presidente e del Responsabile del curriculum di English Studies, non è stato possibile fare chiarezza dal punto di vista amministrativo in Ateneo sulla possibilità di attingere a

tali fondi nel caso in cui sia in una lingua straniera (e non lingua veicolare) solo un curriculum e non un intero CdS.

I seminari organizzati per avviare alla stesura della tesi non sono poi frequentati dalla componente studentesca, benché il problema della tesi sia molto sentito (audizione GdR).

Le valutazioni riguardanti l'adeguatezza del carico di studi al numero di crediti attribuiti dagli insegnamenti sono generalmente meno buone rispetto a quelle di altri aspetti della didattica, con un insegnamento che ottiene una valutazione insufficiente e pochi altri che hanno una valutazione compresa fra 6 e 6,5. Ciò riguarda essenzialmente AD del settore della letteratura inglese ed è possibile che sia determinato da una grande incidenza dei/delle rispondenti del curriculum di English Studies.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS suggerisce di rivedere l'assetto dei curricula del CdS.

La proposta emersa durante l'audizione del GdR di creare un catalogo delle risorse utili (MOOC, fogli di stile...) per la stesura della tesi appare alla CPDS un'indicazione operativa utile e da attuare; lo stesso dicasi per il suggerimento pervenuto da parte della componente studentesca del GdR di anticipare lo svolgimento di eventuali seminari di preparazione al lavoro di tesi, collocandoli prima del mese di maggio.

La CPDS invita il GdR, interagendo con le/i docenti del settore di Letteratura inglese, a riflettere sulle cause che fanno percepire il carico didattico di insegnamenti di questo ambito come poco o appena proporzionati al numero di crediti. Ciò potrebbe dipendere anche semplicemente dalle diverse tradizioni di studio della popolazione studentesca internazionale del curriculum di English Studies. In ogni caso, una riflessione appare utile, anche per comprendere sempre meglio le difficoltà concrete e attivare eventuali misure come forme di tutorato, se le risorse lo consentono.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): OPIS, indicatori di monitoraggio	X

C. Punti di forza (testo libero)

Le modalità di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite sono coerenti con le finalità e le caratteristiche del CdS (SUA-LLA). Le modalità d'esame sono spiegate generalmente con chiarezza (OPIS, D-02) e il livello di soddisfazione per quanto riguarda l'organizzazione delle prove è buono (ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente sempre o quasi sempre / per più della metà degli esami l'84,7% dei laureati rispondenti all'indagine AlmaLaurea 2024).

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Colpisce la drastica diminuzione del valore di iC02 nel 2024 (sceso da 53,8% del 2023 a 38,2%). Il valore di iC22 ("Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso") cresce invece dal 39,1% del 2022 al 42,2% del 2023, molto meno rispetto al delta riscontrato in iC02. A fronte di numeri totali di laureati pressoché identici (78 nel 2023 e 76 nel 2024), questo dato appare da indagare. L'andamento degli esami appare invece piuttosto regolare (iC01, iC13-iC16BIS), tenuto anche conto della possibilità di iscriversi anche fino alla fine del primo semestre. Il ritardo pare dunque da imputare a difficoltà nella stesura della tesi più che al mancato superamento di esami. Probabilmente influiscono su questi dati le difficoltà incontrate da studentesse e studenti internazionali nell'approcciarsi al lavoro di tesi (cfr. audizione GdR). I dati relativi alla laurea entro un anno dalla durata naturale del CdS sono però più confortanti: iC02BIS si attesta all'89,5% (dato 2023: 89,7%).

C. Proposte di miglioramento (testo libero)

La CPDS raccomanda di indagare più approfonditamente le cause del ritardo nel tempo di laurea. Sarebbe utile poter svolgere anche un'analisi più raffinata coi dati disaggregati per curricula, con l'aiuto della Segreteria Didattica (considerando, per esempio, il numero di iscritti/e fuori corso sul totale).

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio	X

D. Punti di forza (testo libero)

La SMA, benché stringata, riassume correttamente lo stato del corso.

Le preoccupazioni riflesse nella SMA approvata nel consiglio di CdS del dicembre 2024 sull'occupabilità a tre anni dal conseguimento del titolo vengono dissipate dai dati aggiornati relativi al 2024, che fanno registrare ottime performance di iC07, iC07 BIS e iC07TER (quest'ultimo nel 2024 raggiunge il 100%).

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, il CdS ha potuto beneficiare dei Servizi dell'ARI per la pubblicizzazione del curriculum in English Studies (fonte: audizione GdR).

VN Il CdS partecipa a una riflessione comune con altri affini sulla necessità di individuare opportunità di stage più specifiche per le caratteristiche dei diversi CdS (fonte: audizione GdR).

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Nella SMA non è dato molto risalto ai dati che riguardano il tasso di adesione all'indagine OPIS.

Non sono emerse strategie per la comunicazione per far conoscere il CdS sul piano nazionale. Solo una esigua percentuale di studenti/esse con precedente titolo di studio italiano proviene da atenei nazionali diversi da quello patavino (complessivamente, il 24,5% dei/delle laureati/e rispondenti con precedente titolo di studio conseguito in Italia, fonte: AlmaLaurea).

Per l'orientamento in uscita, la propensione a usufruire dei servizi appositi dell'Ateneo non arriva al 60%, anche se la percentuale di soddisfazione di chi vi si rivolge supera sempre il 50% (AlmaLaurea).

La percentuale di docenza erogata da personale strutturato (iC19TER) riporta un valore simile a quello del 2023, confermando la tendenza negativa:

- valore di iC19TER nel 2022: 81,7%;

- valore di iC19TER nel 2023: 70,6%;

- valore di iC19TER nel 2024: 70,3%.

Ciò potrebbe essere dovuto all'utilizzo di docenza a contratto in insegnamenti che vengono mutuati da LLA.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Anche se il problema del divario tra AD valutate e AD valide è fisiologico, dovrebbe comunque essere segnalato, a beneficio di chi non ha a disposizione le SMA precedenti.

La CPDS chiede al CdS di essere più attivo nell'orientamento in entrata rivolto al panorama nazionale e internazionale per i curricula diversi da English Studies.

La Commissione esorta a far conoscere di più i servizi dell'Ateneo per l'orientamento in uscita; condivide, inoltre, col GdR la convinzione che sia opportuno cercare percorsi di stage pertinenti con le specificità del percorso di studi ed esorta il CdS a rivolgersi alla nuova unità di PTA del DiSLL dedicata a questo aspetto.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (testo libero)

La SUA è completa e riporta le informazioni richieste.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

La SUA non evidenzia sufficientemente la suddivisione in curricula e le loro caratteristiche.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Inserire nella SUA, anche nella parte di presentazione tradotta anche in inglese, più riferimenti ai curricula esistenti.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Nei limiti del possibile, con l'aiuto della Segreteria Didattica, sarebbe opportuno svolgere analisi più raffinate scorrendo i dati disponibili per il curriculum English Studies dagli altri, per comprendere meglio l'andamento del CdS.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Non è ancora attivo lo spazio Moodle specifico per il curriculum dedicato agli Studi postcoloniali progettato nel RRC (pp. 11, 13).

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	- Nessuna AD con valutazione < 6. - Attrattività internazionale e verso laureate/i triennali di UniPd.	- Calo delle valutazioni (soprattutto di iC25). - Scarsa attrattività sul piano nazionale. - Incremento del numero di abbandoni - Scarsa partecipazione della componente studentesca alle iniziative per la SMCD.	- Questionari interni con quesiti specifici per il CdS. - Strategia di comunicazione per curricula diversi da ES. - Indagini sui motivi degli abbandoni. - Pubblicizzare maggiormente le iniziative per la SMCD.
QUADRO B	- Generale soddisfazione per AD e servizi.	- Difficoltà nell'acquisire risorse per la didattica integrativa. - Carico di studi percepito come eccessivo o quasi in insegnamenti di letteratura inglese.	- Proseguire le interlocuzioni con l'amministrazione centrale per usufruire delle risorse per la didattica integrativa. - Promuovere una riflessione sul carico di studio fra i/le docenti dell'ambito della letteratura inglese.
QUADRO C	- Soddisfazione per organizzazione e modalità di	- Forte diminuzione dei/delle laureati/e in corso.	- Intervenire sulle difficoltà legate alla stesura della tesi di laurea.

	svolgimento degli esami.		
QUADRO D	- Miglioramento dell'occupabilità a 3 anni dalla laurea. - Buone possibilità di far conoscere il curriculum in ES grazie all'amministrazione centrale.	- Scarsa propensione all'utilizzo dei servizi di orientamento in uscita. - Mancanza di una strategia di comunicazione per i curricula diversi da ES.	- Far conoscere di più i servizi di ateneo per l'orientamento in uscita. - Attuare una strategia di comunicazione per i curricula diversi da ES.
QUADRO E	- SUA completa.	- Scarsa sottolineatura della presenza di curricula nella SUA.	- Maggiore sottolineatura della presenza di curricula nella SUA.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio, SMA CdS	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

Il CdS ha aumentato la sua attrattività nazionale e internazionale, come segnalato dagli indicatori iC04 e iC12, entrambi con valori in crescita (iC04 passa dal 50% al 54,70% e iC12 dal 2,22 al 4,21%), invertendo così la tendenza che aveva visto un decremento costante di questi valori dal 2020. La crescita di iC12 può essere collegata anche al riordino del 2024, che mirava ad attrarre più studentesse e studenti dall'estero rafforzando le cooperazioni con atenei stranieri e consentendo di scegliere l'italiano come lingua di studio (fonte: SMA 2024).

I dati relativi alla soddisfazione sono stabili rispetto all'a.a. precedente (2024/2025: soddisfazione: 7,75; didattica: 7,99; organizzazione: 8,24; 2023/2024: soddisfazione: 7,83; azione didattica: 7,96; organizzazione: 8,21) e, pur attestandosi al di sotto della media della Scuola (rispettivamente: 8,28, 8,43 e 8,61), appaiono comunque buoni. I valori mediani del CdS sono comunque più alti (soddisfazione mediana: 8,06; didattica: 8,43; organizzazione: 8,58), segno che le AD con valutazioni molto negative abbassano il punteggio significativamente. La percentuale dei/le laureati/e che si riscriverebbero allo stesso CdS, benché ancora inferiore alla media nazionale, è in risalita, dopo anni di tendenza discendente (passa dal 53,2 al 58,9% - iC18), come pure il valore di chi si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS, che sale dall'81,3 all'86,6% (iC25), riportandosi in linea con la media nazionale.

A1. Criticità evidenziate (testo libero)

I dati relativi alla compilazione del questionario OPIS fanno registrare un calo del tasso di copertura, sia per quanto riguarda le attività didattiche valutate (dall'85,54% dell'a.a. 2023/2024 si è passati all'81,82% nel 2024/2025), sia per quanto riguarda quelle valide (con almeno 5 questionari compilati: dal 48,19% del 2023/2024 il dato è sceso al 45,45%) (fonte: OPIS, risultati pubblici). Il CdS si colloca così molto al di sotto della media di Scuola (96,71% di AD valutate e 88,49% di AD valutate valide). La presenza di molti insegnamenti altamente specialistici e l'ampia scelta di materie affini che consentono a studentesse e studenti di personalizzare il loro profilo - di per sé altamente apprezzabili - favoriscono senz'altro una dispersione delle coorti in gruppi che non raggiungono le cinque unità. Peraltro, molti di essi sono costituiti da mutazioni, come è risultato da uno studio del GdR (cfr. audizione GdR 2025).

Rispetto all'a.a. precedente passa da 4 a 3 il numero di AD con valutazione inferiore al 6, ma restano fortemente negativi i valori relativi agli insegnamenti di *Traduzione specializzata inglese* (entrambi i canali) e *Traduzione specializzata tedesca 2*. Le valutazioni sono state infatti le seguenti:

- *Traduzione specializzata inglese 1, canale 1*: soddisfazione: 3,57 (23/24: 4,67), didattica: 3,86 (23/24: 4,38), organizzazione: 4,57 (23/24: 5,28);
- *Traduzione specializzata inglese 1, canale 2*: soddisfazione: 4,92 (23/24: 4,95), didattica: 5,20 (23/24: 4,95), organizzazione: 5,42 (23/24: 5,28);
- *Traduzione specializzata tedesca 2*: soddisfazione: 4,13 (23/24: 2,57), didattica: 4,67 (23/24: 2,57), organizzazione: 6,22 (23/24: 2,91).

La Presidente del CdS monitora la situazione molto da vicino e svolge una funzione di mediazione fra titolari degli insegnamenti e componente studentesca, ma le criticità non appaiono ancora risolte. Nel caso di *Traduzione specializzata tedesca 2*, la Presidenza ha riscontrato anche difficoltà nell'interlocuzione con la titolare dell'insegnamento poiché quest'ultima non si è resa disponibile a fissare un colloquio.

A1. Proposte di miglioramento (testo libero)

A fronte di una dispersione della componente studentesca connaturata alla struttura del CdS (ampia scelta di materie affini, possibilità di personalizzare il proprio percorso), occorre innalzare il più possibile la percentuale di AD valutate. La CDPS suggerisce di sensibilizzare la comunità studentesca sull'importanza dell'adesione all'OPIS, sia attraverso le/i rappresentanti, sia stimolando i/le docenti a richiamare l'importanza della valutazione. Raccomanda inoltre al GdR di indagare le cause della scarsa propensione a compilare i questionari. Potrebbe essere utile che figure come i/le rappresentanti e/o i/le tutor e/o la componente

studentesca del GdR di intervenire in aula durante alcune lezioni per 10 minuti per presentare il questionario e dialogare sull'OPIS coi loro colleghi e colleghe.

Il GdR si è già attivato cercando di somministrare questionari ulteriori che possano raggiungere più capillarmente la componente studentesca, per cogliere problemi eventualmente presenti anche in AD in cui non sono raggiunti i 5 questionari compilati. La CPDS esprime apprezzamento e invita il GdR a perseverare in questa buona pratica.

Per quanto riguarda gli insegnamenti con valutazioni fortemente negative (*Traduzione specializzata inglese 1* - entrambi i canali - e *Traduzione specializzata tedesca 2*), si invita la Presidente a persistere nei suoi tentativi di mediazione fra docenti titolari degli insegnamenti e studenti/esse, pur nella consapevolezza che le possibilità di un Presidente di CdS sono molto limitate.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (*testo libero*)

La Presidente del CdS redige una SMA estremamente dettagliata e accurata, che denota anche un'attenta riflessione sulle possibili cause dell'andamento, in positivo o in negativo, degli indicatori (fonte: SMA 2024). I dati sono poi discussi pubblicamente durante un consiglio aggregato dei CdS aventi per oggetto le lingue (L LLM, LM LCC, LM LLA), allargato a tutta la componente studentesca, che si tiene durante la SMCD.

I risultati dell'OPIS sono utilizzati per progettare azioni correttive e migliorative e per tenere monitorati possibili punti critici. Ne sono esempi la modifica dei CFU attribuiti per lo stage (portati da 3 a 6) e per la tesi (da 21 a 18), che risponde, fra l'altro, all'esigenza di migliorare i valori degli indicatori legati ai tempi di laurea.

A2. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Malgrado gli sforzi del GdR, sia nella componente docente sia in quella studentesca, la partecipazione ai momenti di discussione dei risultati dell'OPIS da parte di studentesse e studenti è molto scarsa. Le poche persone che partecipano intervengono per lo più solo per discutere di alcuni casi problematici, come quelli degli insegnamenti di *Traduzione specializzata inglese 1* e *Traduzione specializzata tedesca 2*.

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Per la misurazione della soddisfazione della componente studentesca, la CPDS invita a proseguire nella somministrazione di questionari interni specifici per il CdS, se questi possono aiutare a intercettare eventuali criticità. Tuttavia, poiché crede molto nel confronto aperto, che ritiene un'esperienza estremamente formativa sia per la componente studentesca, sia per quella docente, chiede al GdR di adoperarsi per promuovere la partecipazione sia dei/delle docenti, sia - soprattutto - delle studentesse e degli studenti alle occasioni di riflessione congiunta come il consiglio aperto della SMCD. Potrebbe essere utile, per esempio, far sì che l'invito alla popolazione studentesca del CdS sia effettuato dai/dalle rappresentanti di persona, oltre che attraverso i mezzi di comunicazione.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Non sono emerse sostanziali criticità riguardanti la chiarezza dei sillabi, tranne che per gli insegnamenti di *Traduzione specializzata inglese 1* e *Traduzione specializzata tedesca 2* (fonte: OPIS, D-05).

L'indagine AlmaLaurea per il 2024 restituisce un'opinione positiva su biblioteche, laboratori e strutture (fonte: AlmaLaurea). L'offerta di seminari come *Professione delle lingue* viene valutata come elemento arricchente dell'offerta didattica (fonte: audizione GdR).

L'offerta didattica internazionale è stata arricchita da accordi di mobilità internazionale per la traduzione specializzata utilizzando la rete ARQUS, con la possibilità di un doppio titolo in *Translation and Interpreting* e con una *mobility window* con l'Università Jean Moulin Lyon III.

Per venire incontro alle esigenze degli studenti e delle studentesse internazionali è stato proposto un curriculum con l'italiano come L2.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Per quanto riguarda i servizi per l'orientamento in uscita e l'inserimento nel mondo del lavoro, si osserva una scarsa propensione a servirsene: li ha utilizzati solo il 47,3% dei rispondenti. Ha avuto esperienza di stage o tirocinio curriculari dentro l'Università (10,7%) o fuori di essa (17,9%) meno di un terzo delle studentesse e

degli studenti (28,6%). Tuttavia, va anche tenuto conto che è alta la percentuale dei/delle laureati/e che dichiara di avere lavorato durante gli studi, così come quella di chi si reca all'estero con programmi Erasmus+ o simili, che occupano quindi una parte del tempo che potrebbe essere dedicata agli stage (Almalaurea).

L'assenza di didattica assistita con personale di tipo CEL nell'insegnamento di *Traduzione specializzata inglese 1* è percepita negativamente dalla componente studentesca, ma la Presidente ne annuncia il ripristino nell'a.a. 2025/2026 (fonte: audizione GdR), come è effettivamente avvenuto.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CDPS consiglia al GdR di lavorare a stretto contatto con la nuova unità di personale amministrativo acquisita dal DiSLL dedicata alla gestione degli stage, che possono essere un'opportunità sia per la stesura della tesi di laurea, sia, auspicabilmente, per l'inserimento nel mondo del lavoro, come sembra essere avvenuto già in numerosi casi (fonte: audizione GdR).

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): OPIS, SMA	X

C. Punti di forza (testo libero)

Il carico di studio percepito non è generalmente sproporzionato rispetto al numero di crediti e agli obiettivi formativi (fonte: Almalaurea). Solo quattro AD fanno registrare una valutazione inferiore al 6 (3 hanno una valutazione tra il 5 e il 6 e solo una un risultato inferiore a 5) (fonte: OPIS, D-12). Emerge, però, una notevole difficoltà nella conciliazione di studio e lavoro tra la numerosa popolazione studentesca che ha dichiarato di avere svolto un'attività lavorativa durante gli studi (fonte: Almalaurea).

La spiegazione sulle modalità di svolgimento degli esami è risultata chiara nella maggior parte dei casi (v. Almalaurea e OPIS, D-02).

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Per i due canali di *Traduzione specializzata inglese 1* si osserva una valutazione particolarmente negativa in corrispondenza dei quesiti D-01 e D-02, che riguardano la chiarezza nella presentazione del corso e delle modalità d'esame. Nello specifico, per D-02 (chiarezza della spiegazione delle modalità d'esame) l'insegnamento ha riportato una valutazione di 4,12 in un canale e 2,70 nell'altro. La Presidenza del CdS, cosciente del problema, si è posta come mediatrice, migliorando la situazione.

Il dato dei laureati in corso prosegue la tendenza negativa iniziata nel 2022 e cala di oltre dieci punti percentuali (dal 40% del 2023 al 29,8% del 2024 - iC02). Se si considera invece iC02BIS, che si riferisce a chi si laurea entro l'anno successivo, la percentuale sale all'85,1%, secondo una tendenza ormai cronica. I dati relativi alla carriera di studentesse e studenti non sembrano far registrare particolari criticità negli esami, dati i valori positivi degli indicatori relativi alla carriera (iC13-iC16BIS). Il GdR ha analizzato scrupolosamente questi dati nella SMA, si è interrogato sulle loro cause e ha studiato provvedimenti per accelerare il processo di scrittura della tesi di laurea.

Permane infatti la difficoltà, segnalata già nella relazione della CPDS del 2024, nel reperire relatori per il lavoro di tesi, a causa della comprensibile tendenza da parte dei/delle laureandi/e a rivolgersi ai/docenti dei corsi

di lingua, che sono però in un numero esiguo. Docenti incardinati in dipartimenti diversi e docenti a contratto, poi, non sempre sono disposti a fungere da relatori per le laureande e i laureandi di LCC. La tabella condivisa per la ripartizione delle tesi fra i potenziali relatori non ha sortito gli effetti migliorativi sperati. Per ovviare a questo problema, la Presidenza ha concesso ai/alle laureandi/e la possibilità di scegliere come relatori anche docenti che insegnano al di fuori del CdS, per esempio, nel percorso magistrale affine della classe LM-37 (fonte: audizione GdR). Inoltre, il GdR auspica che il nuovo assetto adottato dal 2024, volto a favorire l'esperienza in azienda e gli stage, consenta di avvalersi della collaborazione di professionisti e tutor aziendali, alleggerendo in parte il lavoro dei relatori, che potranno così seguire più laureandi/e (fonte: audizione GdR).

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CDPS invita il GdR a monitorare la distribuzione dei/delle laureandi/e fra i/le docenti, per verificare se i provvedimenti correttivi attuati (coinvolgimento di docenti di altri CdS e incremento delle tesi basate sullo stage) abbiano prodotto effetti positivi. Ulteriori effetti positivi dovrebbero derivare dal miglioramento dell'IC19TER ("Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza"), che nel 2024 passa dal 66,5 all'82,7%.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): relazione della CPDS 2024	x

D. Punti di forza (testo libero)

La SMA è redatta con particolare cura, tocca tutti i punti oggetto di attenzione degli indicatori di monitoraggio. Il GdR ha recepito l'indicazione contenuta nella relazione della CPDS del 2024 e ha dedicato più spazio alla questione del carico di studio percepito. Dalla SUA (sez. D) e dalla SMA emerge la chiara consapevolezza dell'importanza di armonizzare le scadenze per i compiti da svolgere autonomamente, soprattutto per quanto riguarda gli esami di Traduzione specializzata.

Il dialogo con gli *stakeholder* appare una prassi consolidata e una pratica non occasionale, come emerge dal Riesame (ancorché risalente al 2023), dalla SUA e dalla SMA.

Come dimostrato, per esempio, dal percorso per il doppio titolo legato ad ARQUS e dall'attivazione del nuovo curriculum con l'italiano come L2, il CdS è dinamico e sensibile alle sollecitazioni che provengono dall'esterno e pronto a sperimentare.

Dalle indagini Almalaurea risulta una chiara percezione dell'efficacia del titolo conseguito (considerato molto efficace/efficace dal 44,1% dei rispondenti e abbastanza efficace dal 45,6%).

Per effetto delle politiche di reclutamento del DiSLL è salita considerevolmente la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (IC19TER), che nel 2024 passa dal 66,5 all'82,7%. Andranno verificati i benefici di questa crescita sui tempi di laurea (possibilità di trovare nuovi relatori) e la soddisfazione complessiva.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Benché l'indagine Almalaurea 2024 sulla condizione occupazionale si riferisca a chi si è laureato nel 2023, prima delle innovazioni introdotte a partire dall'a.a. 2024/2025, merita attenzione il fatto che il 55,1% dei/delle rispondenti abbia riferito di utilizzare solo in misura limitata le competenze acquisite durante gli studi (Almalaurea). Naturalmente ciò dipende dal panorama imprenditoriale, ma andrà valutato se, attraverso il

dialogo con gli stakeholder e il costante lavoro di reperimento di occasioni di stage, non sia possibile indirizzare studentesse e studenti verso occupazioni che permettano loro di sfruttare meglio la loro formazione.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS invita a proseguire il monitoraggio della percezione del carico di studio e a continuare i tentativi di armonizzazione delle scadenze dei compiti già intrapresi.

Dato l'arrivo di una nuova unità di PTA dedicata agli stage presso il DiSLL, la Commissione raccomanda di coinvolgerla attivamente per questo CdS dal taglio professionalizzante.

L'a.a. 2024/2025 ha visto l'introduzione di modifiche nel percorso di studi di cui andranno valutate le conseguenze (inserimento dello studio dell'italiano come L2, cambiamento del numero di CFU attribuiti per lo stage e la tesi di laurea), che la CPDS chiede al GdR di monitorare attentamente.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): OPIS	X

E. Punti di forza (testo libero)

Il disegno del CdS appare chiaro e del tutto coerente con gli obiettivi formativi e i possibili sbocchi professionali dichiarati nella SUA.

Molto apprezzabili appaiono l'opportunità del doppio titolo, la *mobility window* con Lyon 3 e il curriculum con l'italiano come L2.

La questione del carico di studio è affrontata dal CdS, soprattutto per quanto riguarda i corsi di Traduzione specializzata, ma dall'OPIS non sembra essere oggetto di particolari problemi, fatti salvi pochi casi.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si evidenziano criticità. Forse lo spazio Moodle del CdS potrebbe essere arricchito di traduzioni in inglese a beneficio di studenti/studentesse internazionali.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

La CPDS propone di valutare se sia opportuno accrescere la quantità di materiale informativo tradotto in inglese nello spazio Moodle del CdS.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

I suggerimenti sono stati esposti nei quadri precedenti.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il GdR si dimostra ricettivo nei confronti dei suggerimenti della CPDS e li applica, nei limiti delle sue competenze. Il GdR si dimostra molto attivo nel monitoraggio dello stato del CdS ed estremamente propositivo nel cercare di risolvere i problemi che emergono, intraprendendo azioni concrete. Alcuni interventi molto rilevanti (incremento del numero di crediti per lo stage e decremento dei crediti per la tesi, possibilità di studiare l'italiano come L2 per chi possiede un titolo estero) sono stati introdotti nell'a.a. 2024/2025, quindi è presto per valutarne gli effetti, ma bisognerà monitorarne attentamente le conseguenze.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	- Aumento dell'attrattività. - Soddisfazione stabile. - Meno AD con valutazione < 6.	- Calo di adesione all'OPIS. - Valutazione fortemente negativa di <i>Traduzione specializzata inglese 1</i> e <i>Traduzione specializzata tedesca 2</i>. - Scarsa partecipazione alla SMCD.	- Continuare a somministrare questionari interni. - Incoraggiare la componente studentesca a partecipare alla SMCD anche attraverso visite in aula di rappresentanti e tutor.
QUADRO B	- Sillabi chiari con poche eccezioni. - Buona opinione sui seminari. - Offerta didattica con un taglio internazionale.	- Scarso utilizzo dei servizi per l'orientamento in uscita.	- Continuare a lavorare sugli stage col nuovo PTA del DiSLL. - Monitorare i risultati delle azioni per l'internazionalizzazione della didattica.
QUADRO C	- Carico di studio generalmente adeguato.	- Calo dei/delle laureati/e in corso. - Scarsa chiarezza sulle modalità d'esame per	- Monitorare la distribuzione delle tesi.

	- Chiarezza sulle modalità d'esame per quasi tutti gli insegnamenti.	<i>l'AD Traduzione specializzata inglese 1.</i>	
QUADRO D	- Dialogo intenso con gli stakeholder. - Capacità di recepire gli stimoli esterni e di innovare. - Miglioramento della sostenibilità del corso (più docenti strutturati/e).	- Limitato utilizzo delle competenze acquisite negli studi al lavoro.	- Continuare a lavorare sugli stage col nuovo PTA del DiSLL. - Monitorare le conseguenze delle modifiche introdotte nel 2023/2024 alla conclusione del ciclo biennale.
QUADRO E	- SUA completa - Attenta riflessione sui carichi di studio	- Nessuna criticità	- Incrementare il materiale informativo in inglese

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

Il 92% delle attività didattiche sono valutate, sebbene solo il 58% abbia almeno 5 valutazioni: dati in linea con lo storico e con i corsi magistrali. La soddisfazione media è molto alta (8.73, didattica 8.88, organizzazione 9).

Le immatricolazioni (iC00a) sono in linea con quelle degli ultimi due anni, pur registrando un lieve calo. Anche la soddisfazione generale (iC25) mostra un calo del 5%, rimanendo comunque molto alta (90.5%).

Tutti i corsi con almeno 5 valutazioni sono sufficienti, con voti anzi sempre superiori al 7.

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

La percentuale di laureati che si iscriverebbe nuovamente al corso (iC18) mostra ancora un leggero calo, più evidente se si guarda al 2022; il dato, scorporato all'interno di Almalaurea, mostra che 14.3% dei laureandi che non si iscriverebbe nuovamente avrebbe scelto un altro corso nel medesimo ateneo. Il dato è stato discusso approfonditamente sia nella SMA che nell'audizione con il GdR. Nella prima, soprattutto, viene evidenziata come possibile causa la necessità da parte studentesca di ottenere competenze più incentrate sull'ingresso nel mondo del lavoro.

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Si consiglia di continuare con l'opera di monitoraggio interno dell'opinione studentesca, facendo anche attenzione ai corsi che non ricevono almeno 5 valutazioni; ove possibile, data già l'abitudine del corso al confronto con gli studenti, si consiglia di porre alla base dei quesiti le questioni problematiche sollevatesi.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

La Presidenza dialoga con Tutor, rappresentanti eletti e rappresentanti ufficiosi con estrema continuità, interrogando anche il resto della platea studentesca attraverso appositi questionari.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Non sembrano esserci aspetti critici relativi alla comunicazione.

A2. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Si consiglia di continuare con l'ottima opera di dialogo.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Tutte le valutazioni dell'OPIS in riguardo ad adeguatezza dei materiali didattici, coerenza con i *syllabi* ed utilità di laboratori o seminari (qualora previsti) sono superiori alla media del 7.

Vengono giudicati molto positivamente (audizioni con Gdr) i cosiddetti "corsi ponte", organizzati per aiutare l'inserimento degli studenti provenienti da università diverse da quella di Padova, e dunque possibilmente abituati a epistemologie di tipo diverso. I possibili ritardi dell'organizzazione di questi corsi, segnalati dagli studenti, sono da ricondurre alla complicata situazione dei fondi (per cui cfr. *infra*, quadro C).

Dal rapporto AlmaLaurea vengono giudicate molto positivamente le aule, mentre il dato sugli spazi per lo studio individuale (il 18.4% li giudica insufficienti) è in linea con i corsi del medesimo dipartimento.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Un solo insegnamento presenta una valutazione leggermente bassa per quanto riguarda il carico didattico (*Language acquisition*, D-12: 6.3) e similmente per le conoscenze preliminari (D-04: 6.8), ma in una situazione generalmente molto positiva (soddisfazione media 8.9, nessuna valutazione insufficiente). Simile, anche se più positiva, è la situazione del corso di *Tipologia e variazione linguistica* (D-12: 6.89 e 7.11 per i due docenti titolari del corso).

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di monitorare i corsi che vengono giudicati mediamente più difficili, per eventualmente indirizzare ancora meglio le informazioni in entrata e i “corsi ponte” (davanti, si ripete, a una situazione comunque giudicata sempre positivamente).

Nella difficoltà di mantenere attivi o ampliare i “corsi ponte”, un suggerimento proveniente dai colloqui con studenti e studentesse è quello di fornire bibliografia atta a colmare eventuali lacune, magari predisponendo un *syllabus* apposito.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): SUA; indicatori di monitoraggio; audizioni GdR; SMA; relazione CPDS 2024; OPIS; RRC 2024	X

C. Punti di forza (testo libero)

Il CdS spicca per l'alta soddisfazione di studenti/esse relativamente alla definizione degli obiettivi di apprendimento in vista delle prove di accertamento di conoscenze e abilità (cfr. OPIS, valori superiori al 9), nonché all'organizzazione degli esami e alla percezione del carico didattico (cfr. Almalaurea 2024, dove i valori, nella somma dei positivi, raggiungono il 95% e oltre).

Netto il trend positivo di iC19 e sgg. per l'assegnazione delle ore di docenza strutturata, che ora raggiunge, se non in taluni casi supera, le medie di riferimento d'area geografica e nazionali (iC19: 64,7% dopo il 49% del 2023; media d'area 62%, media nazionale 62,5%).

Per quanto è di pertinenza del presente quadro d'analisi, il RRC-2024 (cfr. p. 43) ha opportunamente analizzato le difficoltà emerse per gli/le studenti/esse non padovani/e e provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese nell'affrontare esami e prova finale, proponendo l'istituzione di gruppi di studio attraverso la mediazione docente specializzata, garantendone il monitoraggio annuale.

I quadri A4.b e A4.c della SUA attestano la continua proficua interazione degli accertamenti relativi alle discipline linguistiche, filologiche e psicologiche, nell'alternanza tra produzione scritta, orale, di gruppo-laboratoriale e seminariale-espositiva, con precisa attenzione al *problem solving* come statuto fondativo dell'epistemologia propria al CdS.

Circa gli indicatori iC13 e sgg. e iC22 (in netta crescita nel 2023 rispetto al 2022), per l'analisi delle carriere e dei tempi di laurea, non è possibile, visto l'arresto al 2023, aggiungere notazioni diverse dalla relazione CPDS 2024.

C. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Rispetto ai rilievi della relazione CPDS 2024 permane una criticità per i tempi di traguardo della prova finale in iC02 (45,5%, 2023: 45,7%, in ogni caso con trend in lieve decrescita rispetto agli anni precedenti), anche in rapporto comparativo con media geografica e nazionale, pur nel recupero di 10 punti percentuali di iC02BIS (83,3%) rispetto al 2023 (74,3%): la situazione è in ogni caso interpretata sia in RRC-2024 sia, più recentemente, nella SMA, dove la ricca analisi (ragioni individuate nel conseguimento dei CFU necessari all'insegnamento, nella distribuzione degli insegnamenti e degli esami tra i due semestri, nel carico di lavoro per la tesi) si associa ad una serie opportuna di correttivi (orientamento in entrata e durante il percorso, incontri con docenti-tutor costanti, momenti di riflessione e di studio di gruppo, relazione continua con i pareri degli *stakeholders*, ecc.); la situazione, del resto, come si evince dal fitto dialogo d'inchiesta promosso dal GdR, non risulta preoccupante.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS raccomanda inoltre, stanti le proficue audizioni con il GdR e nella SMCD, di monitorare l'efficacia dei momenti di informazione previsti per i potenziali iscritti (accanto all'aggiornamento delle pagine web relative al CdS) per evitare disorientamenti successivi nel sostenimento degli esami. Resta in ogni caso salda l'esigenza di mantenere le didattiche integrative (anche in funzione-ponte), aspetto per cui la CPDS sostiene le richieste del GdR (cfr. audizioni), alle strutture di Ateneo preposte, di garantire il giusto finanziamento.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui con GdR	X

D. Punti di forza (testo libero)

La coesione dialogica e sinergica del GdR e la capacità analitica dimostrata dalla documentazione sostanziano il punto di forza del CdS in merito ai processi di monitoraggio. Dalle audizioni con GdR e le rappresentanze studentesche si evince l'intensa capacità del CdS di monitorare ogni situazione potenzialmente problematica o semplicemente degna di analisi e ragionamento, con la creazione di strumenti di analisi raffinati e in continua revisione. Di spicco la volontà di studiare le esigenze degli/delle studenti/esse lavoratori/lavoratrici, in particolare provenienti dall'ambito della logopedia.

La SMA (ottobre 2025) affronta con accuratezza, ma soprattutto con fine interpretazione, i nodi critici e le procedure di miglioramento in atto; anche i valori in crescita (ad es. iC04 per l'attrattività, iC07 e sgg. e iC26 e sgg. per gli indici di occupazione, iC05 e iC19 e sgg. per il rapporto studenti/docenti) sono discussi nell'ottica di rilevarne le ragioni positive dell'incremento. Ricco lo studio degli indicatori che presentino qualche declinazione (iC25, iC18, iC10 e iC11, iC02), nel costante confronto con le medie d'area, nazionali e, cosa ancor più rilevante, con gli andamenti dei corsi magistrali della Scuola di Scienze Umane. Di assoluto rilievo la proposta di una discussione sulla possibile ristrutturazione del CdS in merito alla formulazione di *curricula* espliciti che possano radicalmente migliorare alcuni aspetti considerati critici (trasparenza dell'offerta formativa, rapporto con sbocchi lavorativi).

Parimenti il RRC-2024 aveva offerto puntualmente una serie di azioni riscontrabili in ogni luogo documentario prodotto dal GdR. Al contempo in SUA q. D3 sono ben dettagliate le procedure di programmazione e controllo delle azioni di orientamento e potenziamento.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si riscontrano criticità sul piano dei processi di monitoraggio, che contemplano analiticamente ogni aspetto rilevante per il buon andamento o il miglioramento del CdS.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS invita a continuare i momenti collegiali di osservazione, che permettono la pluralità dei punti di vista sulle strutture e le dinamiche del CdS, felicemente sollecitato da differenti provenienze, esperienze, aspirazioni (in tal senso converrà perseverare nell'approfondimento del trend negativo di iC18).

Si suggerisce eventualmente di mantenere lo sguardo, come dichiarato nella SMA, su iC26 e sgg. per i livelli di occupazione ad un anno dal titolo di laurea, in leggerissima flessione rispetto al 2023; dato che in ogni caso potrebbe apparire irrilevante in seguito ad un'analisi aggiornata nel prossimo a.a.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): OPIS	X

E. Punti di forza (testo libero)

Le sezioni della SUA di pertinenza del presente quadro sono densamente nutrite e rispecchiano con precisione gli obiettivi formativi precisi del CdS. Opportuna la sosta sul dettaglio delle AF affini/integrative, che contemplano, sulla scorta dei differenti percorsi linguistici (generale, italo-romanzo, storico-indoeuropeista), le proficue intersezioni con gli ambiti rispettivamente logico-filosofici, psicologici, demoantropologici, sociologici, storico-filologici.

I dati rilevati da OPIS confermano le elevate valutazioni relativamente alla presentazione degli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si rilevano criticità, stante l'assunzione da parte del GdR del suggerimento inerente il rilievo esposto nella relazione CPDS 2024 (sensibilizzazione circa la prospettiva teorica del CdS padovano).

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Alla luce delle necessità, in ogni caso ben contemplate dal GdR e in monitoraggio continuo, espresse in particolare dalle componenti studentesche non padovane (cfr. audizioni SMCD), la CPDS ritiene utile suggerire al GdR l'interrogativo se si renda necessario alimentare ulteriormente il dettaglio delle conoscenze richieste per l'accesso (possibilmente da intendersi anche nel senso ampio di avvio e prosieguo) nel q. A3.a della SUA

(spazio che in ogni caso, si capisce bene, può risultare irrilevante ai fini della diffusione delle informazioni tra studenti/esse).

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

La CPDS ritiene di non dover aggiungere ulteriori proposte presso un CdS dalla spiccata dinamica metariflessiva.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Dalla SMA e dalle audizioni con Presidenza, GdR e rappresentanze, risulta ammirevole la ricezione dei rilievi della CPDS, in particolare nella sensibilizzazione alle candidature alla rappresentanza studentesca e nell'istituzione delle presentazioni del CdS nel mese di giugno per favorire la comunicazione degli approcci formali del CdS padovano (esplicitazione dei criteri di ammissione, presentazione dei lavori di tesi in corso, esperienza dei/delle laureati/e).

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Soddisfazione molto alta e valori delle immatricolazioni sotto controllo costante. Dialogo fitto e proficuo tra le componenti del CdS.	Valori di IC18 (interpretati comunque in SMA).	Monitorare OPIS (in part. per corsi non visibili al rilievo statistico).
QUADRO B	Efficacia corsi-ponte, laboratori, seminari. Dati sugli spazi di studio individuale non integralmente positivi ma in linea di condivisione con tutti i corsi del DiSLL.	Osservazione corsi con valutazioni inferiori al trend generale.	Monitorare i corsi a più ampio spettro di difficoltà favorendo, come sempre, dialogo, e indirizzando opportunamente verso corsi integrativi o bibliografia di sostegno nell'apprendimento.
QUADRO C	Molteplicità e validità delle prove di accertamento. Qualità e quantità docenti strutturati.	Lieve, per i tempi di conseguimento del titolo (comunque monitorati e interpretati in SMA).	Monitorare l'efficacia delle informazioni fornite in ingresso sugli obiettivi e i metodi del CdS. Continuare l'alimentazione delle didattiche integrative.

QUADRO D	Monitoraggio raffinato per sinergia dialogica peculiare tra tutte le componenti.	—	Osservare nel tempo i valori dei tassi di occupazione dopo il conseguimento del titolo.
QUADRO E	Eccellente redazione SUA.	—	Valutare se arricchire SUA con ulteriori indicazioni delle conoscenze richieste per accesso e avvio proficuo degli studi.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio, SMA, RRC	X

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

Il dato relativo alle AD valutate rimane sostanzialmente invariato e molto alto (95,83% rispetto al 95,24% del 2023/2024), solo di poco al di sotto della media di Scuola. Segna invece un incremento la percentuale delle AD valutate con almeno 5 questionari compilati, che passa dall'80,95% del 2023/2024 all'83,33% del 2024/2025.

L'insegnamento di *Analisi dei dati multidimensionali e big data*, che nel 2023/2024 aveva ricevuto una valutazione insufficiente (5,67 di media con una particolare criticità legata al carico didattico in correlazione al numero di CFU), torna a suscitare apprezzamento nella comunità studentesca, come negli anni precedenti, ottenendo una valutazione di 8,14.

Il valore di iC18 ("Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio") è ancora molto inferiore alla media nazionale, ma rispetto all'anno precedente è in crescita ed è confortante anche iC25 ("Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS"), che arriva a 81,5% (dato 2023: 81%).

Data la recente istituzione di questo CdS si dispone di dati relativi agli abbandoni solo per il 2023, che comunque registra un valore migliore della media nazionale (iC24: 5,4% rispetto al 12,1% della media nazionale).

Il CdS, pur relativamente giovane, è molto attrattivo sul piano nazionale. Il valore di iC00a ("Avvii di carriera al primo anno") per il 2024 resta identico a quello del 2023 (37), a fronte, però, di un calo della media nazionale (che per il 2024 è 30,8). Sono incoraggianti anche i dati riguardanti la provenienza della popolazione studentesca: i dati AlmaLaurea sul 2024 registrano una distribuzione equilibrata fra chi prosegue gli studi nella sede di Padova e chi proviene da altri atenei italiani (i primi hanno rappresentato il 47,6% e i secondi il 52,3% dei laureati del 2024 con un titolo di studio di primo livello conseguito in Italia). Questi dati sembrano trovare conferma anche nelle nuove coorti, col 43,2% di iscritti al primo anno provenienti da un ateneo diverso (iC04).

A1. Criticità evidenziate (testo libero)

Le valutazioni complessive di soddisfazione, azione didattica e organizzazione sono tutte inferiori alla media della Scuola di SU e fanno tutte registrare un calo, seppur lieve, rispetto all'a.a. 2023/2024. Riportiamo di seguito i valori:

- a.a. 2023/2024: soddisfazione - 8,10; didattica - 8,41; organizzazione - 8,63;
- a.a. 2024/2025: soddisfazione - 7,90; didattica - 8,21; organizzazione - 8,44.

Aumenta il numero di AD con una valutazione inferiore al 6, che passa da 1 a 2. Se la criticità legata all'insegnamento di *Analisi dei dati multidimensionali e big data*, che nel 2023/2024 appare episodica e nell'a.a. 2024/2025 è risolta, a registrare valori sotto il 6 sono invece gli insegnamenti di *Strategy and marketing of sustainable cultural tourism* e di *Valorizzazione turistica e promozione del paesaggio* hanno ricevuto valutazioni negative (rispettivamente 5,23 e 5,52) (fonte: indagine OPIS).

Il dato di iC04 è in costante calo dal 2022 e al di sotto della media nazionale. Sarebbe necessario capire se ciò sia dovuto a una scarsa considerazione del CdS rispetto ad altri analoghi di altri atenei o se, invece, sia la conseguenza dell'alta propensione di laureati/e di primo livello dell'Università di Padova a continuare gli studi nel CdS che rappresenta la prosecuzione naturale di LTPGT. Per quanto riguarda studentesse e studenti con titolo estero, la loro incidenza è sensibilmente inferiore alla media nazionale per i CdS della stessa classe (iC12). Dall'audizione col GdR emerge che una bassa percentuale di coloro che richiedono la valutazione dei requisiti poi arriva a perfezionare l'iscrizione.

A1. Proposte di miglioramento (testo libero)

La CPDS invita il GdR a interrogarsi sul valore di iC04. Potrebbe essere utile incrementare le attività volte a far conoscere il CdS al di fuori di Padova di cui si fa cenno nel RRC (D.CDS.2.a, p. 20) e nella SMA.

Per quanto riguarda il dato di iC12, sarebbe opportuno analizzare il panorama nazionale dei CdS magistrali analoghi e verificare quanti di essi siano tenuti in lingua veicolare. Ciò consentirebbe di comprendere se siano tali CdS ad innalzare la media nazionale. Qualora il CdS ritenesse importante attrarre più studentesse e studenti internazionali, potrebbe valutare di aprire un curriculum in lingua veicolare, ma, appunto, solo dopo avere riflettuto sulle sue priorità.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (*testo libero*)

I risultati dell'OPIS e gli eventuali interventi migliorativi sono oggetto di discussione in uno specifico Consiglio aggregato dei CdL di primo e secondo livello, allargato a tutta la popolazione studentesca del Cds, durante la SMCD (audizione GdR).

A2. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Come negli anni precedenti (v. RRC, p. 18), la partecipazione della componente studentesca al Consiglio di Corso di Laurea durante la SMCD è stata scarsissima. In modo informale, tuttavia, permane la possibilità di un dialogo aperto fra docenti e studenti/esse nel corso delle uscite didattiche.

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si suggerisce di promuovere maggiormente gli incontri della settimana del miglioramento della didattica tramite canali diversi e anche tramite la collaborazione della rappresentanza studentesca.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Relazione CPDS 2024	X

B. Punti di forza (testo libero)

Tenendo conto di quanto emerso in occasione dell'audizione in classe della CPDS durante la SMCD del 2024 e durante il Consiglio di CdL per la SMCD, è stato incrementato il numero di laboratori, per andare incontro all'esigenza manifestata da studentesse e studenti. I tre nuovi laboratori progettati (su arte contemporanea, geoturismo, incisione) saranno offerti dal 2025/2026. Essi andranno ad aggiungersi al laboratorio sulle *Soft Skills* offerto dall'Ateneo.

La valutazione sulla coerenza tra i syllabi e l'effettivo svolgimento degli insegnamenti risulta essere molto positiva.

Continua la buona pratica dello svolgimento di uscite didattiche, apprezzate non solo per i contenuti culturali, ma anche per la creazione di una sintonia fra personale docente e corpo studentesco (cfr. relazione della CPDS 2024).

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Come nella relazione della CPDS del 2024, permane l'esigenza del corpo studentesco di misurarsi con attività pratiche accanto a quelle teoriche. Una possibilità potrebbe essere quella di far partecipare un gruppo di discenti all'organizzazione dei viaggi d'istruzione (fonte: audizione GdR).

Le valutazioni per i servizi e le strutture (biblioteche, laboratori, aule e aule studio...) sono generalmente buone (fonte: AlmaLaurea).

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS prende atto con soddisfazione dell'ampliamento dell'offerta di laboratori risultante da un proficuo dialogo tra componente docente e studente. La proposta, emersa in sede di audizione del GdR, di coinvolgere un gruppo di studentesse e studenti nell'organizzazione delle gite d'istruzione, sembra ottima e merita di essere attuata.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): RRC	X

C. Punti di forza (testo libero)

Gli indicatori sulla regolarità delle carriere (iC da 13 a 16BIS) sono tutti in aumento e riportano valori molto buoni. Per esempio, iC16BIS ("Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno") dal 44% del 2022 sale al 79,3% del 2023.

La distribuzione delle tesi fra i/le docenti del CdS è equilibrata. Il CdS offre e incoraggia, peraltro, la possibilità di scrivere tesi basate sull'esperienza di stage (cfr. RRC, p. 19).

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Specialmente in insegnamenti nuovi e con più docenti coinvolti le modalità d'esame non sono risultate chiare. Se era chiaro il tipo di esame (prova orale o scritta, lavori individuali o di gruppo in itinere ecc.), le indicazioni impartite durante il corso per lo svolgimento della prova hanno destato dubbi e incertezze.

A determinare il voto inferiore al 6 (seppur di poco) dell'insegnamento di *Valorizzazione turistica e promozione del paesaggio* hanno contribuito proprio le valutazioni date in corrispondenza dei quesiti D-02 (sulla chiarezza delle modalità d'esame) e D-12 (sul carico di studio), oltre che di D-01 (sulla presentazione del corso). Si è trattato, in sostanza, di problemi di comunicazione all'interno di un insegnamento dai contenuti apprezzati (fonti: OPIS, audizione GdR).

Una difficoltà è costituita dall'accavallarsi delle scadenze per la consegna di lavori di gruppo e altre prove in itinere (fonte: audizione GdR).

I dati relativi alle lauree sono da tenere monitorati: il valore di iC22 ("Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso") precipita dal 76% del 2022 al 56% del 2023, rimanendo pur sempre superiore alla media nazionale. Data la recente istituzione del CdS, si dispone di dati sui laureati entro un anno oltre la durata normale nello stesso corso di studio solo per il 2023, per il quale

si registra un valore di iC17 dell'89,2%. La possibilità di incentrare il lavoro di tesi sull'esperienza dello stage è poco sfruttata dai/lle laureandi/e (fonti: RRC, p. 19; audizione del GdR).

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS chiede al GdR, e soprattutto alla Presidenza, in virtù del ruolo di quest'ultima, di esortare il personale docente non solo a chiarire bene nel syllabus le modalità d'esame, ma a curare particolarmente la comunicazione riguardante le diverse parti dell'esame o delle prove in itinere, sia per quanto riguarda le consegne, sia per quanto riguarda i criteri di valutazione.

La Commissione esprime apprezzamento per la proposta del Presidente del CdS di tentare di ovviare alla sovrapposizione di scadenze per le consegne e presentazioni intermedie mediante la costruzione di un calendario condiviso, come avviene per gli esami.

Per quanto riguarda i tempi di laurea, i dati sono ancora pochi per poter delineare tendenze chiare. La CPDS esorta il GdR a proseguire l'attività di monitoraggio dei dati, come del resto già previsto nella SMA approvata il 16/12/2024. Per intercettare eventuali difficoltà ricorrenti con la stesura della tesi, la CPDS propone di dedicare una discussione *ad hoc* a questo tema durante la SMCD, da tenersi eventualmente anche online, per venire incontro alle difficoltà delle studentesse e degli studenti fuori sede privi in quella fase di un alloggio a Padova.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

D. Punti di forza (testo libero)

La SMA è forzosamente succinta, data l'ancora breve vita del CdS, ma accurata. Gli aspetti considerati in essa sono trattati più diffusamente nel RRC, nel quale a più riprese è sottolineato il dialogo con la componente studentesca. Alla fine di ogni semestre è organizzato un incontro informale tra docenti e studenti/esse per discutere dell'andamento dei corsi e di eventuali dubbi o problemi (SUA q. D3).

Il CdS, grazie ai programmi di scambio internazionale, invita spesso docenti provenienti dall'estero a tenere lezioni, per fornire alle studentesse e agli studenti una prospettiva internazionale (fonte: audizione GdR).

Il contatto col mondo del lavoro è garantito mediante cicli di incontri con professionisti/e del turismo, organizzati ogni anno nel primo semestre. L'occasione viene utilizzata anche per attivare nuovi stage (SUA q. D3). Il CdS si ripropone di intensificare ulteriormente i rapporti con gli stakeholder (RRC, p. 31).

I dati relativi alla sostenibilità del CdS sono molto buoni. Il valore di iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) è migliorato costantemente e dal 2023 si è stabilizzato sul valore di 4,4, in linea con la media nazionale. Gli indicatori che misurano la didattica erogata da docenti strutturati/e rispetto al totale conoscono oscillazioni legate a contingenze, ma nel 2024 iC19TER si assesta su un ottimo 87,9%, superando largamente la media nazionale. Il valore di iC27, che esprime il "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)", scende dal 14,5 del 2023 al 14,4 del 2024, ma risulta comunque superiore alla media nazionale (13,6). Tutti/e i/le docenti del CdS appartengono a SSD di base e caratterizzanti (iC08) e il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca supera la soglia dello 0,8 (iC09 è pari a 1 dal 2021 al 2013 compreso).

D. Criticità evidenziate (testo libero)

La propensione di studentesse e studenti a trascorrere soggiorni all'estero durante gli studi è scarsa (iC11: 14,29%), anche se in salita (iC11 nel 2023: 4,76%). In parte, ciò può essere collegato a difficoltà economiche, soprattutto legate alla condizione delle studentesse e degli studenti fuori sede, che sarebbero impossibilitati a sostenere la spesa per l'alloggio sia a Padova, sia all'estero. Inoltre, dato l'elevato numero di studentesse e studenti che svolgono attività lavorative, a incidere può essere anche il timore di poter conservare il posto di

lavoro nel caso di un'assenza prolungata. Anche le opportunità di stage all'estero sono poco sfruttate, spesso perché poco conosciute (audizione GdR).

Il ricorso ai servizi di Ateneo per l'orientamento in uscita e l'assistenza nella ricerca del lavoro è molto scarso; le valutazioni di chi vi si rivolge non sono particolarmente positive (AlmaLaurea).

I dati riguardanti le prospettive occupazionali sono ancora troppo pochi e riguardano una popolazione esigua, perciò non possono ancora essere ritenuti particolarmente significativi.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS consiglia di favorire l'internazionalizzazione della didattica attraverso l'uso di programmi di mobilità breve (come i BIP o gli Arqus Twinning). Consiglia altresì di promuovere maggiormente le opportunità di stage internazionale, pubblicizzandole.

La Commissione consiglia di avviare un'interlocuzione coi servizi di Ateneo che assistono nella ricerca di lavoro per capire se è possibile studiare una strategia più specifica per i/le laureandi e laureati/e di questo CdS.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): pagina Moodle di presentazione del CdS	

E. Punti di forza (testo libero)

La SUA è molto chiara: le informazioni sul CdS sono complete e sono delineati molto bene i criteri che hanno motivato l'inserimento dei diversi corsi nel progetto formativo, il che è di grande importanza in un CdS interdisciplinare, di cui potrebbe essere più difficile scorgere il disegno unitario.

La pagina Moodle di presentazione del CdS contiene informazioni dettagliate (ne è un esempio la sezione sui criteri di valutazione della tesi di laurea).

E. Criticità evidenziate (testo libero)

La pagina Moodle del CdS dell'a.a. 2024/2025 non era del tutto aggiornata e conteneva un riferimento a un solo laboratorio. Le sezioni relative agli stage e ai laboratori potrebbero essere arricchite.

Se il CdS intende attrarre più studenti/esse dall'estero, non sembra che ci siano abbastanza traduzioni in inglese dei materiali informativi.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

La CPDS consiglia di pubblicare nella pagina di presentazione del CdS più informazioni sui laboratori e gli stage, in modo che studentesse e studenti trovino più facilmente le eventuali opportunità di loro interesse.

Se il CdS deciderà di porsi come obiettivo l'aumento di attrattività di studenti/esse internazionali, per esempio attivando un curriculum in lingua veicolare, sarà necessario aumentare i contenuti di SUA e Moodle tradotti in inglese.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Saranno da monitorare per il futuro gli effetti della modifica introdotta nell'a.a. 2025/2026 dei requisiti di accesso nel senso di un allargamento del ventaglio di SSD dei CFU necessari per potersi iscrivere sull'andamento delle immatricolazioni e delle carriere.

Alcune criticità (valutazioni leggermente negative di alcuni insegnamenti, alcuni problemi di organizzazione ecc.) vanno lette nel contesto di un CdS relativamente giovane, che ha ancora necessità di assestarsi. Andranno comunque monitorate attentamente.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS tiene conto delle indicazioni della CPDS e le attua nella misura del possibile. Le audizioni del GdR da parte della CPDS sono vissute come opportunità di dialogo costruttivo tra la componente docente e quella studente. In generale, il confronto tra le due componenti è sottolineato in diversi documenti, dalla SUA al RRC, e appare virtuosamente strutturale nella vita del CdS.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	- Alta percentuale di AD valutate. - Aumento delle AD valutate valide. - Occasioni informali per il dialogo tra docenti e studenti/esse. - Attrattività sul piano nazionale.	- 2 AD con valutazioni di poco sotto il 6. - Scarsa partecipazione da parte di studenti/esse alle assemblee durante la SMCD.	- Monitorare le AD con valutazioni sotto il 6. - Pubblicizzare maggiormente le iniziative della SMCD.
QUADRO B	- Coerenza tra i sillabi e l'effettivo svolgimento degli insegnamenti. - Progettazione di nuovi laboratori. - Apprezzamento per le strutture e i	- Necessità di più attività pratiche.	- Attivare i laboratori progettati.

	servizi di biblioteca e le aule studio.		
	- Uscite didattiche come importante momento formativo.		
QUADRO C	- Buoni valori degli indicatori iC13-iC16BIS (regolarità delle carriere). - Buona distribuzione delle tesi fra i relatori. -	- Scarsa chiarezza nell'esposizione dei criteri di valutazione di alcuni esami. - Scarsa chiarezza nelle istruzioni per lavori di gruppo e altre prove. - Sovrapposizione nelle scadenze per la presentazione di lavori in itinere. - Calo dei/Ile laureati/e in corso.	- Essere più chiari nella formulazione delle istruzioni riguardanti le prove da svolgere e nell'esposizione dei criteri di valutazione. - Realizzare il progettato calendario condiviso per l'armonizzazione delle scadenze per la presentazione dei lavori. - Monitorare gli indicatori relativi alla laurea. - Tenere nella SMCD un incontro specifico sull'esperienza di redazione della tesi.
QUADRO D	- SMA redatta bene. - Incontri tra docenti e studenti/esse alla fine di ogni semestre. - Ottimi valori negli indicatori della sostenibilità del CdS.	- Scarsa propensione a trascorrere soggiorni di studio all'estero. - Scarsa o nulla conoscenza delle opportunità di stage internazionale. - Scarsa propensione a rivolgersi ai servizi di orientamento in uscita e modesto gradimento da parte di chi vi si è rivolto.	- Attivare programmi di mobilità breve e/o virtuale. - Promuovere gli stage internazionali, interagendo con gli uffici competenti. - Interloquire coi servizi di Ateneo per l'orientamento in uscita per individuare opportunità specifiche per il CdS.
QUADRO E	- SUA completa e aggiornata, con una chiara delineazione dei tipi di AD.	- Poche informazioni sulle opportunità di stage e laboratorio nel Moodle del CdS.	- Arricchire le informazioni su stage e laboratori nello spazio Moodle di presentazione. - Se ritenuto necessario, aggiungere più traduzioni in inglese di contenuti della SUA e del Moodle.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

La percentuale degli insegnamenti valutati raggiunge il 100%, confermando il trend positivo già registrato anche nell'a.a. 2023/2024. Le medie delle valutazioni mostrano valori pressoché stabili, con una lieve

tendenza positiva rispetto all'a.a. 2023/2024: soddisfazione 8,54 (8,47 nel 2023/2024), didattica 8,73 (8,70) e organizzazione 8,82 (8,63). Si rileva un moderato incremento delle immatricolazioni (da 66 nel 2023/2024 a 68), pur rimanendo ben al di sotto dei livelli registrati nel 2022/2023, quando gli iscritti erano 86.

A1. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Un solo insegnamento (*Storia della sceneggiatura*) presenta valori inferiori alla sufficienza. In particolare, emergono valutazioni insufficienti relative alla soddisfazione complessiva per lo svolgimento del corso, all'adeguatezza del materiale didattico, alla chiarezza delle lezioni e alla proporzione tra carico di studio e crediti attribuiti.

Secondo i dati AlmaLaurea, il 44,8% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea (a fronte del 49,6% nel 2023/2024), mentre il 47,8% esprime una soddisfazione "più sì che no" (rispetto al 44,9% dell'anno precedente). Si rileva quindi una flessione negativa della soddisfazione complessiva. Per quanto riguarda la propensione a riscrivere, il 64,2% degli studenti sceglierebbe nuovamente lo stesso corso dello stesso Ateneo (contro il 65,3% del 2023/2024), mentre il 13,4% si iscriverebbe ancora all'università ma a un diverso corso dell'Ateneo (14,3% nel 2023/2024). Anche in questo caso si osserva una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

A1. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Si raccomanda di monitorare con attenzione la situazione dell'insegnamento che ha registrato valutazioni insufficienti; tali risultati potrebbero essere in parte influenzati dal fatto che si tratta del primo anno di attivazione del corso. Si suggerisce inoltre di approfondire le cause che hanno determinato i lievi, ma comunque significativi, cali nelle valutazioni della soddisfazione complessiva del CdS. Infine, si invita a proseguire con le strategie di incentivazione alla compilazione dei questionari, considerati gli ottimi risultati finora ottenuti.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza *(testo libero)*

Il dialogo istituito tra la Presidente del Corso e la rappresentanza studentesca si caratterizza per regolarità ed efficienza, consentendo di affrontare le criticità in modo condiviso e di mantenere un forte coinvolgimento degli studenti. Studenti e docenti sono stati invitati a intensificare i loro contatti, attraverso ricevimenti in presenza e online o su piattaforme dedicate. Si evidenzia inoltre un'ottima collaborazione tra i tutor junior e la Presidenza, poiché i tutor si dimostrano sempre disponibili e preziosi nel supportare gli studenti nell'elaborazione del proprio piano di studio. Si segnala inoltre che su richiesta della rappresentanza studentesca e nell'ambito della SMCD, è stato attivato un "punto di ascolto" settimanale con la Presidente del Corso, affiancata dalla tutor 1001 Lode, per offrire un supporto anche individuale e in presenza agli studenti.

A2. Criticità evidenziate *(testo libero)*

Gli studenti risultano spesso poco propensi a partecipare ai ricevimenti con i docenti, preferendo comunicazioni via e-mail o altri canali più immediati, ma forse meno efficaci nella risoluzione di situazioni più complesse o delicate. Anche la partecipazione al nuovo punto di ascolto attivato si è rivelata molto limitata.

A2. Proposte di miglioramento *(testo libero)*

Si raccomanda di proseguire gli sforzi per favorire la partecipazione degli studenti alle attività del CdS e di incoraggiare i docenti a rendersi disponibili e attivi durante i ricevimenti. Si suggerisce inoltre di promuovere il punto di ascolto e le altre iniziative, valorizzandole anche tramite diversi canali di comunicazione, e monitorarne i risultati.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): OPIS serie storiche	X

B. Punti di forza (testo libero)

Il questionario sulla soddisfazione degli studenti evidenzia come la didattica sia generalmente valutata positivamente, in particolare per la capacità di permettere il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti nei syllabi. Tra le diverse modalità didattiche adottate, gli studenti hanno mostrato un apprezzamento particolare per le esposizioni seminariali in aula e per le prove in itinere, utili per verificare continuamente l'apprendimento e consolidare le conoscenze acquisite.

Secondo i dati di AlmaLaurea, si registra un significativo aumento nell'utilizzo delle aule da parte degli studenti, che passa dall'85,7% del 2023/2024 al 95,5%. Il 34,4% degli studenti ha giudicato questi spazi sempre o quasi sempre adeguati, mentre il 40,6% li ha ritenuti spesso adeguati (nel 2023/2024 le corrispondenti valutazioni erano rispettivamente 26,2% e 66,7%). Si osserva quindi un miglioramento sia nell'utilizzo sia nella percezione di adeguatezza degli spazi didattici.

Per quanto riguarda le attrezzature destinate ad altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.), il 70,1% degli studenti le ha effettivamente utilizzate, rispetto al 65,3% dell'anno precedente. Tra questi, il 34,0% le ha ritenute sempre o quasi sempre adeguate, il 38,3% spesso adeguate e il 27,7% raramente adeguate. Nel 2023/2024, le valutazioni erano peggiori per la categoria "sempre o quasi sempre adeguate" (26,2%) ma migliori per "raramente adeguate" (4,8%).

L'83,6% degli studenti ha usufruito dei servizi della Biblioteca del Liviano, rispetto al 85,7% registrato nel 2023/2024. Tra gli utenti, il 69,6% ha valutato i servizi come decisamente positivi e il 30,4% come abbastanza positivi (nel 2023/2024 le corrispondenti valutazioni erano rispettivamente 64,3% e 35,7%). Pur registrando un lieve calo nell'utilizzo complessivo, la percezione della qualità dei servizi mostra un chiaro miglioramento. Per quanto riguarda gli spazi della biblioteca, il servizio Affluences ha creato alcune difficoltà legate alla

disponibilità reale e virtuale dei posti. Questi problemi sono stati prontamente segnalati dalla Presidenza del Corso alla responsabile della biblioteca e affrontati attraverso incontri con i rappresentanti degli studenti.

B. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Il 59,7 % degli studenti ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (AlmaLaurea), in calo rispetto al 65,3% del 2023/2024. I docenti sono stati invitati a bilanciare il carico di lavoro, mantenendo comunque il raggiungimento degli obiettivi formativi. Si raccomanda di monitorare con attenzione l'insegnamento che ha registrato valutazioni insufficienti, poiché proprio nella categoria relativa al carico di studio emerge un giudizio negativo.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si raccomanda di proseguire con attenzione il lavoro di bilanciamento del carico di studio, garantendo che il materiale didattico sia proporzionato al numero di crediti attribuiti a ciascun insegnamento. Si suggerisce inoltre di mantenere un costante monitoraggio dei contenuti dei syllabi, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi e l'equilibrio tra le diverse attività didattiche previste.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): RRC	X

C. Punti di forza (testo libero)

Sia gli/le iscritti/e che i/le laureati/e del CdS esprimono la loro soddisfazione riguardo all'offerta formativa, l'organizzazione e l'azione didattica. Le valutazioni OPIS sono positive (eccezion fatta per l'insegnamento di *Storia della sceneggiatura*, di cui si dirà più sotto): la più sotto erogata dal CdS è valutata 8,73 e l'organizzazione 8,82.

Il CdS ha continuato la propria azione di monitoraggio e verifica dei syllabi e le modalità e i metodi di valutazione risultano chiari (colloqui GdR). Dati Almalaurea testimoniano che l'organizzazione degli esami è sempre o quasi sempre soddisfacente (50,7) e i carichi di studio sono percepiti come decisamente adeguati (59,7). La scelta del CdS di non avere divisioni negli insegnamenti tra I e II anno e la capillare azione di diffusione dei contenuti dei corsi condotta dai/dalle docenti e dalla stessa Presidente (cfr. Open day trasmessi sui canali social dipartimentali; attività di pubblicizzazione del corso e dei suoi contenuti fin dalle lauree triennali - III anno del DAMS in particolare -, organizzazione di giornate di presentazione del CdS durante il secondo semestre, senza dimenticare il profilo Instagram SSPM utile nel raggiungere più capillarmente non solo i propri studenti e studentesse, ma anche future matricole).

Studenti e studentesse generalmente apprezzano la possibilità di prove in itinere o interventi seminariali da loro condotti durante le lezioni (colloqui GdR), l'importante è che tale possibilità sia ben esplicitata nei syllabi e all'inizio delle lezioni così da potersi organizzare.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Pur all'interno di un quadro valutativo OPIS decisamente positivi, l'insegnamento di *Storia della sceneggiatura* presenta valutazioni insufficienti relativamente a come si è svolto l'insegnamento, sul materiale didattico, sulla chiarezza e la stimolazione dell'interesse da parte del docente: si invita a riflettere su queste segnalazioni, appurarle e predisporre gli opportuni miglioramenti.

C. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si auspica una maggior partecipazione della componente studentesca alle occasioni di confronto e dialogo realizzate dal CdS e agli appuntamenti tradizionali per la discussione delle tematiche relative ai corsi che avvengono nella SMCD: anche quest'anno si è potuta constatare una scarsa presenza a tali momenti di confronto. Si invita la rappresentanza studentesca a sensibilizzare compagni e compagne verso tali iniziative.

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): relazione CPDS 2024; indicatori di monitoraggio; colloqui con studenti	X

D. Punti di forza (testo libero)

Da quando si è disaggregato dal DAMS, l'azione del CdS è diventata più efficace nei processi di monitoraggio. La scheda SUA-CdS è completa e restituisce l'immagine di un CdS sempre più orientato ad offrire ai propri studenti e studentesse gli strumenti teorici e pratici connesse alle professioni del mondo della produzione multimediale e dello spettacolo, continuando la sfida di conservare una solida base di preparazione nel campo delle discipline dell'arte, del cinema, della musica e dello spettacolo che differenziano i/le laureati/e SSPM da chi invece sceglie la via dei master. La decisione di non suddividere il corso di studi in curricula è motivata dalla necessità di non voler settorializzare i saperi, ma di mostrare come esista una continuità e un intreccio tra discipline che un'iperspecializzazione non può cogliere appieno.

In tale ottica, il CdS continua a monitorare e migliorare la propria offerta, cogliendo nei laboratori e negli stage/tirocini la possibilità di ampliare il bagaglio di conoscenze dei propri iscritti. Nel caso ci siano particolari difficoltà, come nel caso di studenti lavoratori, il CdS si è attivato anche con proposte di stage interni o in forma telematica (RRC), così da agevolare il completamento delle attività formative anche per chi si trova a dover conciliare studio e attività lavorativa. In tale frangente è indispensabile l'aiuto da parte dei tutor e della rappresentanza studentesca.

Attualmente, una delle azioni che il CdS sta portando avanti è il recupero delle conoscenze o di carenze formative da parte di studenti e studentesse straniere, favorendo l'integrazione della componente studentesca con titolo di studio estero e ora frequentante il CdL (in particolare studenti e studentesse cinesi, cfr. RRC), con attività in corso di monitoraggio che verranno meglio rendicontate nel prossimo RRC.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Il Cds è consapevole che una delle criticità maggiori sono le tempistiche di laurea, un tema sul quale il CdS sta lavorando da 2019-20 (RRC). Riguardo ai tempi di laurea, la percentuale di iC02 cresce lentamente, ma stabilmente, dal 2020, segno che le azioni intraprese dal CdS per migliorare le tempistiche di laurea stanno portando frutto, sebbene dati Almalaurea attestino una media di conseguimento del titolo in 3,1 anni. Molto si è fatto per ritardare i programmi e i carichi di studio, e per arrivare a una gestione più razionale dei laboratori e delle altre attività; si sono inoltre coinvolti i tutor, utili a dare feedback ed aiutare nel processo di monitoraggio delle carriere. Come analizzato dal CdS nella SMA, in parte il ritardo del conseguimento del titolo è imputabile alla finestra di immatricolazione molto ampia che fa sì che diversi studenti e studentesse si iscrivano con un semestre di ritardo. Altri fattori di rallentamento sono le attività lavorative condotte dai propri iscritti che, se da una parte segnalano un dato confortante riguardo la loro occupazione, dall'altro creano le comprensibili difficoltà di conciliazione tra vita universitaria e vita lavorativa. Sempre riguardo ai tempi di laurea, il CdS ha sensibilizzato i/le docenti a verificare che il carico stesso di redazione della tesi non risulti troppo oneroso o bloccante.

Altra criticità (già segnalata nella precedente relazione CPDS 2024) sono i tassi di internazionalizzazione: iC11 segnala come l'esperienza di studio all'estero sia ancora una scelta poco diffusa tra studenti e studentesse, un po' migliori sono invece i dati iC12 riguardo la presenza tra gli iscritti di studenti e studentesse provenienti da percorsi di studio esteri. Per migliorare l'outgoing, il CdS riconosce ora pienamente i crediti di attività e laboratori svolti all'estero (RRC). Sebbene si debba considerare che, a livello generale, molti studenti considerano troppo breve il percorso magistrale per organizzarsi con i bandi di internazionalizzazione, vero è che l'opportunità di poter svolgere un periodo all'estero per la preparazione della tesi è un'opportunità da cogliere.

D. Proposte di miglioramento (testo libero)

Potenziare le attività di sensibilizzazione verso la mobilità internazionale e continuare il dialogo con la componente studentesca per comprendere meglio le motivazioni che causano l'allungamento dei tempi di conseguimento del titolo.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): RRC	X

E. Punti di forza (testo libero)

Dalla documentazione consultata e dalle occasioni di dialogo con il CdS, emerge bene il processo di autovalutazione portato avanti dal CdS cui sono seguite delle azioni di miglioramento. Come rilevato nel RRC, il contributo degli stakeholders (aumentati da 1 a 3 nel GdR) e in generale dei professionisti del settore ad aver dato un contributo al miglioramento dell'offerta formativa. Tra le attività uscite da questo processo di concertazione citiamo l'attivazione di un laboratorio di Organizzazione di eventi culturali, utile allo scopo di migliorare le capacità organizzative, gestionali e pratico-amministrative così importanti nel mondo del lavoro.

Per migliorare l'attrattività del CdS per studenti e studentesse stranieri, ma anche per offrire la possibilità di migliorare le proprie competenze linguistiche specialistiche, il CdS ha attivato alcuni insegnamenti in lingua veicolare inglese (tra cui *History of animation*, *Film Genres*, *Photojournalism and visual culture*, *Computer Engineering for Music and Multimedia*) capaci di coprire i settori scientifico disciplinari caratterizzanti del CdS.

Dati AlmaLaurea testimoniano che il 47,2% di chi si iscrive al corso ha conseguito la laurea triennale nello stesso Ateneo; il 64,2% dei laureati del CdS si re-iscriverebbe al corso di laurea, e il 44,4% considera molto adeguata la propria preparazione, dimostrando di apprezzare come si è svolto il proprio percorso universitario.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Se si guardano i dati AlmaLaurea relativi alle condizioni occupazionali dei laureati e laureate del CdS emerge un quadro positivo riguardo gli sbocchi occupazionali: il tasso di occupazione è del 100% per gli uomini, il 75% le donne. Tuttavia, venendo alle risposte sull'utilità del percorso universitario ai fini lavorativi, il panorama è diviso a metà: 44,4% dichiara l'utilità della laurea conseguita, il 55,6% la valuta poco/per nulla utile. Anche i dati sull'utilizzo dei servizi di orientamento al lavoro non brillano per il loro utilizzo, un segnale che indica che si deve migliorare il monitoraggio e la gestione dei profili in uscita.

Come già segnalato dal CdS in sede RRC, è rilevante prestare attenzione a questi dati e cogliere le opportunità offerte dal territorio: dai dialoghi del CdS con gli stakeholders è evidente una crescente disponibilità di enti pubblici e privati interessati a far svolgere attività di stage/tirocinio a studenti e studentesse SSPM; tuttavia, un'azione da portare avanti nell'immediato per avere il quadro di queste disponibilità (e i settori specifici che le offrono) sarebbe importante che la banca dati dove confluiscono tutte le informazioni, le convenzioni e le attività possibili - già pensata dal CdS e dall'ex GAV e auspicata fin dall'ultima relazione CPDS - sia resa operativa e fruibile ai propri iscritti.

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Perseguire il progetto della banca dati sulle possibilità di stage/tirocinio offerte dagli enti pubblici e privati, così che si possano predisporre delle attività sul campo ai fini della professionalizzazione dei profili in uscita. Continuare l'azione di dialogo con la componente studentesca e i rappresentanti così da comprendere le motivazioni di un panorama così diviso sulla valutazione a posteriori di laureati e laureate SSPM del proprio percorso di studi e la sua spendibilità in ambito lavorativo.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Non ci sono ulteriori segnalazioni.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS riesce a raccogliere le richieste e le sollecitazioni che provengono sia dalla rappresentanza studentesca (sempre ben collaborativa in questo CdS) che dai soggetti esterni come gli stakeholders: si tratta di una collaborazione virtuosa dalla quale possono emergere sempre importanti proposte di miglioramento. Anche la CPDS è coinvolta in questo processo di discussione e gli eventuali suggerimenti/consigli vengono discussi in sede GdR.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Valutazioni della didattica positive; ottima collaborazione tra docenti e tutor; attivazione punto di ascolto per studenti con presidente Cds	Un insegnamento presenta valutazioni insufficienti; calo relativo alla soddisfazione complessiva del Cds; scarsa partecipazione studentesca a ricevimento e allo Sportello di ascolto	Monitorare situazione riguardante insegnamento con valutazione insufficiente; incentivare maggior coinvolgimento della componente studentesca; promuovere lo Sportello di ascolto della Presidente CdS
QUADRO B	Syllabi coerenti con insegnamenti, ottime valutazioni relative agli spazi, alla biblioteca e alle attrezzature	Carico didattico troppo elevato per durata del corso di studi (si veda in particolare insegnamento con valutazioni insufficienti)	Maggior controllo su equilibrio tra carico didattico e crediti degli insegnamenti
QUADRO C	Valutazioni della didattica positive	Monitorare le criticità segnalate su un insegnamento	Si auspica una maggiore partecipazione di studenti e studentesse ai momenti di confronto e dialogo offerti dal CdS e in particolare la SMCD

QUADRO D	Offerta aggiornata; attenzione alle difficoltà riscontrate da studenti e studentesse che lavorano	Tempistiche di laurea non ancora ottimali; scarsa internazionalizzazione	Continuare a promuovere i programmi di mobilità e monitorare i tempi di laurea
QUADRO E	Inserimento di insegnamenti in lingua inglese e di laboratori per la maturazione di competenze organizzative e gestionali	Servizi di orientamento al lavoro e al post-lauream poco usati; riflettere sul giudizio contrastante di laureati e laureate sull'utilità del titolo di studio ai fini lavorativi	Proseguire il progetto di banca dati per le attività di stage/tirocini

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati**A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025****Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025**Punti da affrontare nella risposta**

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Indicatori ANVUR, Regolamenti didattici del CdS per gli a.a. 2023/2024 e 2024/2025.	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza (testo libero)**

I parametri che misurano la soddisfazione sono tutti al di sopra della media della Scuola e fanno osservare una tendenza ascendente:

- soddisfazione: 2022: 8,21; 2023: 8,31; 2024: 8,43;

- azione didattica: 2022: 8,4; 2023: 8,49; 2024: 8,65;

- organizzazione: 2022: 8,53; 2023: 8,58; 2024: 8,79.

Nessuna attività didattica riporta una valutazione inferiore a 6 (fonte: OPIS), come nel 2023/2024 (fonte: relazione del NdV 2025, p. 95).

Il calo delle immatricolazioni, scese nel 2024 a 107 dalle 162 del 2023, non è dovuto a un calo di attrattività del CdS, ma a una precisa scelta mirata a privilegiare la sostenibilità e la qualità. Per l'anno accademico 2024/2025 i requisiti di ammissione sono stati resi più severi rispetto al passato: i crediti necessari in discipline fondamentali per poter accedere sono stati portati da 50 a 70 e il voto di laurea di primo livello è stato innalzato da 99/110 a 100/110.

A1. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La partecipazione all'indagine OPIS continua la tendenza alla decrescita osservabile già negli anni precedenti, sia per le AD valutate (2022: 96,30%; 2023: 93,33%; 2024: 90,16%), sia per quelle con almeno cinque questionari compilati (2022: 88,89%; 2023: 83,33%; 2024: 73,77%), con un divario fra le prime e le seconde che nel 2024 è molto cresciuto.

Il dato di iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) nel 2024 (59,7%) è sensibilmente diminuito rispetto al 2023 (71,8%), mentre decisamente più modesto è stato il calo di iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), passato dall'83,5 all'81,2%. Si tratta di dati che andrebbero correlati all'incremento del numero delle immatricolazioni, che avrebbe potuto creare problemi di sostenibilità (fonte: regolamenti didattici del CdS per gli a.a. 2023/2024 e 2024/2025). Il CdS ha così ritrovato un equilibrio fra soddisfazione della domanda e disponibilità di risorse.

Il CdS conferma la sua attrattività sia a livello nazionale, sia a livello internazionale, col valore di iC12 in aumento (2023: 20,99%; 2024: 36,45%, il quadruplo della media nazionale) (indicatori ANVUR, AlmaLaurea).

A1. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La Commissione esorta a intraprendere azioni di sensibilizzazione della componente studentesca nei confronti della compilazione dei questionari, coinvolgendo in ciò anche le/i tutor junior.

La CPDS invita il GdR a monitorare gli indicatori che misurano l'apprezzamento del CdS da parte di laureandi/e e laureati/e, per verificare se con l'esaurirsi delle coorti più numerose i parametri tornino a salire.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza (*testo libero*)

I risultati vengono discussi durante la SMCD. Oltre all'indagine OPIS è molto importante l'attività di ascolto di studentesse e studenti, portata avanti grazie all'aiuto fondamentale dei/delle tutor junior. Le segnalazioni di difficoltà danno luogo, nei limiti del possibile, a interventi risolutivi (p. es.: attivazione di corsi di italiano come L2).

A2. Criticità evidenziate (*testo libero*)

L'avvicendamento relativamente frequente del personale docente strutturato rende difficile l'osservazione continuativa del CdS, non incentivano lo sviluppo di un senso di appartenenza ad esso (audizione GdR).

A2. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS esorta a proseguire nei tentativi di dotare il CdS di più docenti strutturati/e disposti a impegnarsi in esso in modo costante e/o prevalente.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): RRC	X

B. Punti di forza (testo libero)

Dai dati della rilevazione OPIS (D-09, D-11) e dall'indagine AlmaLaurea (Profilo, gruppo 7) emerge una sostanziale soddisfazione per laboratori e strutture. Il CdS, accogliendo la richiesta di studentesse e studenti internazionali, ha incrementato ulteriormente dal 2023/2024 l'offerta di laboratori in lingua inglese e ha attivato, anche per l'a.a. 2024/2025, un corso di lingua italiana, come progettato in sede di riesame (audizione GdR, RRC, pp. 61-62).

Non sono emerse difficoltà riguardanti il syllabus, le spiegazioni sul programma del corso (OPIS, D-01 e D-05).

Sono previsti due incontri di accoglienza distinti per i due diversi curricula (Strategie di comunicazione e Communication Strategies), per poter dedicare più tempo alle questioni specifiche di ciascuno di essi. Il Presidente del CdS chiarisce che la frequenza agli insegnamenti non è obbligatoria (audizione GdR).

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Malgrado la complessiva soddisfazione per le aule, soprattutto quelle del Complesso Beato Pellegrino, sarebbe necessario avere a disposizione più spazi per attività di tipo seminariale e collaborativo, non vincolati a una struttura progettata per la sola lezione frontale (RRC, pp. 58-59).

La questione del carico di studio per chi non frequenta le lezioni emerge dai sillabi e necessita di attenzione soprattutto perché spesso si viene a creare un divario abbastanza cospicuo tra chi frequenta e chi no.

Diversi dei sillabi dei laboratori (5 su 7) indicano l'obbligo di frequenza come requisito per il riconoscimento del lavoro svolto. Si tratta di una questione annosa e delicata, per la difficoltà di conciliare le esigenze di chi lavora (dai dati AlmaLaurea 2024, sezione 6, risulta che il 79,2% dei rispondenti ha svolto esperienze di lavoro durante gli studi) col carattere pratico ed esperienziale di molti laboratori.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La CPDS raccomanda di proseguire nell'ascolto attento e costante della componente studentesca.

La CPDS chiede inoltre al CdS di riflettere ulteriormente sulla condizione delle studentesse e degli studenti non frequentanti. Compatibilmente con le risorse a disposizione, incrementare il numero di laboratori che non prevedano una frequenza obbligatoria potrebbe offrire una maggiore possibilità di scelta a chi non può usufruire di uno di quelli che richiedono la partecipazione assidua in classe.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio	X

C. Punti di forza (testo libero)

Solo un insegnamento registra una valutazione di pochissimo inferiore al 6 per quanto riguarda l'esposizione delle modalità d'esame.

Gli indicatori relativi all'andamento della carriera (da iC13 a 1C18) hanno valori che suggeriscono un procedere fluido nel superamento degli esami.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

In molti casi ci sono programmi differenziati per chi frequenta e chi non frequenta gli insegnamenti, ma questa discrepanza appare motivata nei syllabi. Più problematica risulta la questione dei laboratori, con una notevole restrizione della scelta per chi è impossibilitato a frequentare.

Come per altri CdS della Scuola, è notevole il divario tra il numero di laureati/e entro la durata normale del corso (iC02: 55,1%) e quello di chi si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS: 91,7%). Entrambi gli indicatori riportano valori in discesa in confronto, rispettivamente, col 67,6% e il 97,1% del 2023.

C. Proposte di miglioramento (testo libero)

La CPDS invita il CdS a riflettere ulteriormente sulla condizione di studentesse e studenti non frequentanti e a verificare che non sia prevista per loro una penalizzazione in termini di carico di lavoro.

Esorta altresì a monitorare i dati sulle lauree. Le difficoltà riflesse dagli indicatori potrebbero essere dovute alle coorti molto numerose e poco sostenibili per il CdS, a fronte di un numero limitato di docenti strutturati disposti a fungere da relatori. Il GdR dovrà osservare se la progettata riduzione del numero di immatricolazioni comporterà benefici anche su questo piano.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

D. Punti di forza (testo libero)

Sia la SMA, sia il RRC (ottobre 2024) rispecchiano la situazione del CdS e prevedono azioni correttive concrete (come l'attivazione di nuovi laboratori).

Il CdS è molto attento alle prospettive professionali dei/delle laureati/e, peraltro molto buone, sopra la media nazionale per quanto riguarda i dati sull'occupazione a 3 anni dalla laurea (iC07-07BIS-07TER). Secondo i dati di AlmaLaurea, il 74,3% dei laureati del 2023 intervistati lavora già a un anno dalla laurea. Del resto, il CdS è basato sulla collaborazione con professionisti/e del settore, il che favorisce il contatto col mondo del lavoro (RRC, p. 13).

Il CdS, soprattutto grazie al curriculum in lingua inglese, si caratterizza per una notevole attrattività internazionale (iC12 "Percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero" passa dal 20,99% al 36,45%). Per quanto riguarda la selezione delle studentesse e degli studenti stranieri che desiderano iscriversi, il CdS ha adottato una politica volta a privilegiare la varietà di provenienze, selezionando i/e migliori candidati/e per ciascun Paese: ciò ha innalzato il livello qualitativo del corpo studentesco e ha permesso una maggiore interazione fra persone di diverse parti del mondo, con beneficio anche per le studentesse e gli studenti con precedente titolo di studio italiano. Si è creato un ambiente internazionale stimolante e arricchente dal punto di vista umano (audizione GdR).

I dati relativi all'acquisizione di CFU all'estero (iC10-iC12) fanno registrare un apprezzabile incremento.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Il CdS vede decrescere dal 2022 il valore dell'iC19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza), sempre al di sotto della media nazionale. Ciò si ripercuote negativamente sulla sostenibilità del CdS, creando anche problemi, per esempio, nella distribuzione di carichi di lavoro (per tesi, incombenze burocratiche e istituzionali) fra i/e docenti strutturati/e.

Dalla lettura dei documenti non emerge una chiara presa in carico delle difficoltà di chi non può frequentare assiduamente le lezioni e i laboratori.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La Commissione Paritetica esorta a proseguire gli sforzi per avere più personale docente strutturato.

La CPDS invita a riportare nella prossima SMA le conclusioni di una riflessione sulla condizione dei/delle non frequentanti.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Punti da affrontare nella risposta

Nei campi testo (punti di forza, criticità evidenziate, proposte di miglioramento) si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Moodle del CdS	X

E. Punti di forza (testo libero)

La SUA è completa e aggiornata.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Al di là della SUA, è emerso che le studentesse e gli studenti internazionali necessiterebbero di più materiale tradotto in inglese perché nello spazio Moodle dedicato al curriculum di Communication Strategies, benché molto curato, sono contenuti rimandi a documenti scritti in italiano (come il calendario accademico della Scuola; fonte: audizione GdR).

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

La CPDS consiglia di approntare traduzioni in inglese anche di documenti rilevanti ai quali si rimanda.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Tutte le proposte sono state inserite nei quadri precedenti.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Punti da affrontare nella risposta

Nel campo testo, si richiede di considerare e dare risposta a ciascuno dei seguenti aspetti:

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS ha lavorato molto per instaurare un clima di feconda collaborazione tra componente docente e componente studentesca, con buoni risultati per l'apprezzamento di questo programma di studi. Il curriculum internazionale pare ben avviato e può avvalersi di un'esperienza consolidata. Certamente, il CdS si gioverebbe molto della presenza di più docenti strutturati/e, che potrebbero curare con più attenzione anche gli aspetti pedagogici e formativi, che possono sfuggire a professionisti/e, per quanto volenterosi/e. Ora che l'assetto del CdS appare meglio consolidato, potrebbe essere il momento di dedicare una riflessione più attenta alla condizione di chi non frequenta, come era stato raccomandato dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente. Dall'analisi dei syllabi emerge che è stato compiuto uno sforzo, ma servirebbe una riflessione globale sulla questione.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	- Soddisfazione in crescita. - Selezione più oculata all'ingresso, per quantità e qualità.	- Adesione all'indagine OPIS in calo. - Diminuzione di iC25 (laureati che si riscriverebbero al CdS). - Frequente cambiamento dei docenti strutturati nel CdS.	- Sensibilizzare il corpo studentesco verso la compilazione dell'OPIS. - Monitorare il valore di iC25. - Chiedere che più personale docente strutturato insegni stabilmente nel CdS.
QUADRO B	- Generale soddisfazione per laboratori e strutture. - Incontri di accoglienza dedicati per ciascuno dei due curricula.	- Carenza di aule adatte per attività collaborative. - Obbligo di frequenza nella maggior parte dei laboratori.	- Proseguire nell'ascolto della comunità studentesca. - Ampliare la scelta di laboratori che non richiedono la frequenza obbligatoria.

QUADRO C	- Fluidità nel percorso di studi.	- Possibili aggravii di lavoro per chi non frequenta. - Calo del numero di laureate/i in corso.	- Riflettere sulla condizione dei/delle non frequentanti. - Monitorare i dati sui tempi di laurea.
QUADRO D	- SMA e RRC accurati e con proposte concrete. - Grande attenzione per le prospettive occupazionali dei/delle laureati/e. - Attrattività internazionale. - Significativo aumento di CFU acquisiti all'estero.	- Carenza di personale strutturato nel corpo docente del CdS. - SMA e RRC non affrontano la questione delle studentesse e degli studenti non frequentanti.	- Reiterare gli sforzi per ottenere personale strutturato. - Dedicare una riflessione alla condizione di chi non può frequentare lezioni e laboratori.
QUADRO E	- SUA corretta e aggiornata.	- Necessità di più informazioni in inglese in Moodle.	- Approntare traduzioni in inglese di documenti particolarmente rilevanti (p. es.: calendario accademico della Scuola).